

Presso i locali della SC AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

IL DIRETTORE
ZAMPESE ELVIRA

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia dall'A.S.L. BI di Biella con deliberazione n. 474 del 21.12.2016,

ha assunto la seguente determinazione:

Determinazione n. 144 in data 30/01/2023

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. N. 50/2016, SUDDIVISA IN LOTTI, DI SERVIZI MEDICI SPECIALISTICI DI SUPPORTO A VARIE STRUTTURE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO "DEGLI INFERMI" DI PONDERANO (CIG VARI). INDIZIONE E APPROVAZIONE DEGLI ATTI DI GARA. IMPORTO A BASE D'ASTA TOTALE € 3.260.400,00 (IVA E ONERI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE ESCLUSI).

Determinazione n. 144 in data 30/01/2023

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. N. 50/2016, SUDDIVISA IN LOTTI, DI SERVIZI MEDICI SPECIALISTICI DI SUPPORTO A VARIE STRUTTURE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO "DEGLI INFERMI" DI PONDERANO (CIG VARI). INDIZIONE E APPROVAZIONE DEGLI ATTI DI GARA. IMPORTO A BASE D'ASTA TOTALE € 3.260.400,00 (IVA E ONERI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE ESCLUSI).

IL DIRETTORE

VISTE:

- la Deliberazione n. 474 del 21/12/2016 con la quale è stato approvato il regolamento per l'adozione dei provvedimenti amministrativi dell'ASL BI in applicazione dei principi generali contenuti nell'Atto aziendale;
- la Deliberazione n. 327 del 31/05/2017 con la quale è stato approvato il Regolamento di disciplina delle competenze del RUP e del DEC nei contratti di fornitura di beni e servizi;

PREMESSO che:

- nel corso dell'anno 2022, per sopperire alla carenza di medici specialisti ormai diffusa su scala nazionale, l'ASL BI ha svolto diverse procedure sotto-soglia per acquisire servizi medici di supporto a varie strutture aziendali;
- in particolare, per quanto qui d'interesse:
 - con Determinazione del Responsabile della S.S. Logistica e Acquisti n. 717 del 20/06/2022 è stata affidata alla Società Medical Line Consulting s.r.l. di Roma l'esecuzione di servizi medici di supporto alla S.C. Radiologia;
 - con Determinazione del Responsabile della S.S. Logistica e Acquisti n. 1005 del 02/09/2022 è stata affidata alla Società Novamedica Soc. Coop. Sociale ONLUS di Bologna l'esecuzione di servizi medici di supporto alla S.C. Medicina e Chirurgia d'Urgenza e d'Accettazione;
 - con Determinazione del Responsabile della S.S. Logistica e Acquisti n. 1033 del 09/09/2022 è stata affidata alla Società GAP STP a r.l. di Pisa l'esecuzione di servizi medici di supporto alla S.C. Anestesia e Rianimazione; con l'approssimarsi della scadenza di tale contratto, previo avviso al pubblico, con Determinazione del Responsabile della S.S. Logistica e Acquisti n. 58 del 17/01/2022 è stata indetta una nuova procedura sotto-soglia, che è tuttora in corso di svolgimento;

Determinazione n. 144 in data 30/01/2023

- il fabbisogno soddisfatto con i suindicati affidamenti persiste tuttora e in mancanza di interventi normativi e/o circostanze eccezionali resterà immutato nei mesi a venire, sicché si rende necessaria l'indizione di una gara europea a procedura aperta finalizzata a garantire il funzionamento dei servizi ospedalieri in quanto servizi improcrastinabili ed indispensabili per l'intera comunità e funzionali alla tutela di un interesse costituzionalmente garantito quale è la salute dei cittadini;

DATO ATTO che l'ASL BI darà corso all'esecuzione del servizio solamente sino al reclutamento di personale come da fabbisogno organico attraverso selezioni ad evidenza pubblica;

CONSIDERATO che l'ASL BI può procedere all'approvvigionamento di detti servizi in autonomia in quanto:

- non sono attive Convenzioni CONSIP né altri strumenti centralizzati d'acquisto;
- il servizio non rientra nelle categorie merceologiche individuate dal D.P.C.M. 11/07/2018;
- l'ASL BI è iscritta all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA);

DATO ATTO che:

- a fronte di quanto sopra, con Determinazione del Direttore della S.C. Amministrazione e Controllo n. 807 del 07/07/2022 è stato costituito il Nucleo tecnico incaricato della raccolta dei fabbisogni e dell'elaborazione del Capitolato prestazionale necessario all'indizione della procedura di gara in oggetto;
- il Nucleo tecnico ha concluso i lavori in data 29/11/2022 con la trasmissione della bozza di Capitolato alla S.S. Logistica e Acquisti per gli adempimenti di competenza;
- la S.S. Logistica e Acquisti, tenendo conto di quanto previsto nel Capitolato tecnico, ha elaborato la documentazione di seguito elencata, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale:
 - bando di gara e relativo avviso per estratto;
 - disciplinare di gara e relativi allegati;

VISTI:

- l'art. 32, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016, che prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 51 del D.lgs. n. 50/2016, che stabilisce che nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti devono, ove possibile ed economicamente conveniente, suddividere gli appalti in lotti;

Determinazione n. 144 in data 30/01/2023

- l'art. 58, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016, che obbliga le stazioni appaltanti a ricorrere a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice;
- l'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, che disciplina le procedure di gara aperte;
- il D.lgs. n. 81/2008 e la Determinazione AVCP n. 3 del 05/03/2008 in materia di rischi interferenziali;

DATO ATTO che:

- la gara è stata suddivisa in tre lotti corrispondenti alle tre strutture ospedaliere che necessitano di servizi medici specialistici di supporto per sopperire alla carenza di personale:
 - Lotto 1: Servizi medici specialistici di supporto alla S.C. Radiologia;
 - Lotto 2: Servizi medici specialistici di supporto alla S.C. Medicina e Chirurgia d'Urgenza e d'Accettazione;
 - Lotto 3: Servizi medici specialistici di supporto alla S.C. Anestesia e Rianimazione;
- gli atti di gara sopra indicati fissano i contenuti minimi essenziali del contratto come segue:
 - durata: 24 mesi + 12 mesi di rinnovo;
 - importo a base d'asta:
 - Lotto 1: € 1.038.960,00;
 - Lotto 2: € 995.040,00;
 - Lotto 3: € 1.226.400,00;
- tutti i lotti sopra indicati saranno aggiudicati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016;
- la gara sarà svolta in modalità telematica tramite la piattaforma SINTEL di Regione Lombardia;
- nell'appalto sono presenti rischi interferenziali, pertanto si rende necessario gestire tali rischi tramite DUVRI e corrispondere all'aggiudicatario i seguenti oneri della sicurezza non soggetti a ribasso:
 - Lotto 1: € 290,00/anno;
 - Lotto 2: € 420,00/anno;

Determinazione n. 144 in data 30/01/2023

- Lotto 3: € 420,00/anno;
- la gara è stata registrata con i seguenti CIG:
 - Lotto 1: 9617264152;
 - Lotto 2: 961729393E;
 - Lotto 3: 9617315B65;

ACCERTATO che la gara risulta inserita nella programmazione aziendale degli acquisti di beni e servizi di importo superiore al milione di euro relativa al biennio 2023-2024 approvata con Deliberazione n. 484 del 18/11/2022 ed è stata registrata con codice CUI S01810260024202200002;

RITENUTO di nominare RUP della procedura di gara la Dott.ssa Leila Rossi, Responsabile della S.S. Logistica e Acquisti dell'ASL BI, la quale ha reso la dichiarazione di assenza di conflitti di interesse come previsto dalle Linee Guida ANAC n. 15 recanti «*Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*»;

RITENUTO di disporre, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.lgs. n. 50/2016:

- con riferimento ai Lotti 1 e 2, la prosecuzione degli affidamenti in essere agli operatori Medical Line Consulting s.r.l. e Novamedica Soc. Coop. Sociale ONLUS fino al completo avvio dei servizi oggetto della presente procedura;
- con riferimento al Lotto 3, la prosecuzione, fino al completo avvio dei servizi oggetto della presente procedura, dell'affidamento che sarà disposto all'esito della procedura sotto-soglia indetta con la citata Determinazione n. 58 del 17/01/2022 o, nell'ipotesi in cui tale procedura andasse deserta o comunque non si concludesse con l'individuazione di un nuovo fornitore, dell'affidamento attualmente in essere all'operatore GAP STP a r.l.;

DATO ATTO, infine, che, in esecuzione del Regolamento aziendale per la ripartizione del fondo di incentivazione di cui all'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 approvato con Deliberazione n. 331 del 10/08/2018 e successivamente aggiornato con Deliberazione n. 498 del 22/11/2019:

- verrà accantonata in apposito fondo una risorsa finanziaria pari ad € 19.355,00;
- il gruppo di lavoro per la presente procedura verrà individuato e comunicato alla Direzione Amministrativa;

TUTTO CIO' PREMESSO

IN CONFORMITA' con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia dall'A.S.L. BI di Biella con deliberazione n. 474 del 21/12/2016

Determinazione n. 144 in data 30/01/2023

DETERMINA:

- 1) di assumere la presente determina a contrarre per l'affidamento di servizi medici specialistici di supporto a varie strutture del Presidio ospedaliero “degli Infermi” di Ponderano;
- 2) di indire, per le ragioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate, procedura di gara aperta da svolgersi sulla piattaforma SINTEL di Regione Lombardia, suddivisa in lotti, per l'affidamento di servizi medici specialistici di supporto a varie strutture del Presidio ospedaliero “degli Infermi” di Ponderano per la durata di 24 mesi + 12 di rinnovo;
- 3) di approvare i seguenti documenti di gara allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale:
 - bando di gara e relativo avviso per estratto;
 - disciplinare di gara e relativi allegati;
 - capitolato tecnico;
- 4) di dare atto che l'appalto in parola è suddiviso nei seguenti lotti:
 - Lotto 1: Servizi medici specialistici di supporto alla S.C. Radiologia;
 - Lotto 2: Servizi medici specialistici di supporto alla S.C. Medicina e Chirurgia d'Urgenza e d'Accettazione;
 - Lotto 3: Servizi medici specialistici di supporto alla S.C. Anestesia e Rianimazione;
- 5) di dare atto che l'importo a base d'asta e l'importo massimo stimato per ciascun lotto sono riportati nella tabella che segue:

	IMPORTO A BASE D'ASTA 24 MESI	RINNOVO 12 MESI	PROROGA TECNICA MAX 6 MESI	QUINTO D'OBBLIGO	ONERI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZE	IMPORTO TOTALE PAGABILE STIMATO
LOTTO 1 – Servizi medici specialistici di supporto alla S.C. RADIOLOGIA (CIG 9617264152)	€ 1.038.960,00 520 turni €/turno 1.998,00	€ 519.480,00 260 turni	€ 259.740,00 130 turni	€ 207.792,00 104 turni	€ 290,00 annui	€ 2.026.987,00
LOTTO 2 – Servizi medici specialistici di supporto alla S.C.	€ 995.040,00 720 turni €/turno 1.382,00	€ 497.520,00 360 turni	€ 248.760,00 180 turni	€ 199.008,00 144 turni	€ 420,00 annui	€ 1.941.798,00

Determinazione n. 144 in data 30/01/2023

MECAU (CIG 961729393E)						
LOTTO 3 – Servizi medici specialistici di supporto alla S.C. ANESTESIA E RIANIMAZIONE (CIG 9617315B65)	€ 1.226.400,00 730 turni €/turno 1.680,00	€ 613.200,00 365 turni	€ 305.760,00 182 turni	€ 245.280,00 146 turni	€ 420,00 annui	€ 2.392.110,00

6) di pubblicare gli atti di gara nel seguente modo, ai sensi degli artt. 29, 73 e 216, comma 11 del D.lgs. n. 50/2016 nonché in ossequio ai principi di imparzialità, trasparenza e pubblicità:

– bando di gara:

- sulla piattaforma telematica SINTEL, con pubblicazione di tutti gli atti di gara,
- sul sito informatico aziendale, in forma integrale;
- sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE), in forma integrale,
- sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana (GURI), in forma sintetica,
- sull'Osservatorio dei contratti pubblici della Regione Piemonte;

– avviso per estratto del bando di gara su 2 quotidiani aventi carattere nazionale e 2 quotidiani di maggiore diffusione locale;

7) di dare atto che, in esecuzione del Regolamento aziendale per la ripartizione del fondo di incentivazione di cui all'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 approvato con Deliberazione n. 331 del 10/08/2018 e successivamente aggiornato con Deliberazione n. 498 del 22/11/2019:

- verrà accantonata in apposito fondo una risorsa finanziaria pari ad € 19.355,00;
- il gruppo di lavoro per la presente procedura verrà individuato e comunicato alla Direzione Amministrativa;

8) di nominare RUP della procedura di gara la Dott.ssa Leila Rossi, Responsabile della S.S. Logistica e Acquisti dell'ASL BI;

9) di disporre, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.lgs. n. 50/2016:

- con riferimento ai Lotti 1 e 2, la prosecuzione degli affidamenti in essere agli operatori Medical Line Consulting s.r.l. e Novamedica Soc. Coop. Sociale ONLUS fino al completo avvio dei servizi oggetto della presente procedura;

Determinazione n. 144 in data 30/01/2023

- con riferimento al Lotto 3, la prosecuzione, fino al completo avvio dei servizi oggetto della presente procedura, dell'affidamento che sarà disposto all'esito della procedura sotto-soglia indetta con la citata Determinazione n. 58 del 17/01/2022 o, nell'ipotesi in cui tale procedura andasse deserta o comunque non si concludesse con l'individuazione di un nuovo fornitore, dell'affidamento attualmente in essere all'operatore GAP STP a r.l.;
- 10) di pubblicare il presente provvedimento, in applicazione del principio di trasparenza amministrativa, sul sito aziendale www.aslbi.piemonte.it – sezione Bandi di Gara;
- 11) di dare mandato alla S.S. Logistica e Acquisti di provvedere agli adempimenti consequenziali.

DETERMINAZIONE DELLA SC AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Determinazione n. 144 in data 30/01/2023

IL DIRETTORE

ZAMPESE ELVIRA

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	ECAS_n00bh800
NO_DOC_EXT:	2022-XXXXXX
SOFTWARE_VERSION:	13.2.0
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	giulia.dechirico@aslbi.piemonte.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S05
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

Bando di gara**Servizi****Base giuridica:**

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice**I.1) Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BIELLA

Indirizzo postale: VIA DEI PONDERANESI N. 2

Città: PONDERANO

Codice NUTS: ITC13 Biella

Codice postale: 13875

Paese: Italia

Persona di contatto: LEILA ROSSI

E-mail: leila.rossi@aslbi.piemonte.it

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: <https://aslbi.piemonte.it/>

I.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://www.ariaspa.it/>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità regionale o locale

I.5) Principali settori di attività

Salute

Sezione II: Oggetto**II.1) Entità dell'appalto****II.1.1) Denominazione:**

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI MEDICI SPECIALISTICI DI SUPPORTO A VARIE STRUTTURE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO "DEGLI INFERMI" DI PONDERANO

II.1.2) Codice CPV principale

85110000 Servizi ospedalieri e affini

II.1.3) Tipo di appalto

Servizi

II.1.4) Breve descrizione:

AFFIDAMENTO DI SERVIZI MEDICI SPECIALISTICI DI SUPPORTO A VARIE STRUTTURE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO "DEGLI INFERMI" DI PONDERANO (RADIOLOGIA, ANESTESIA E RIANIMAZIONE, MEDICINA E CHIRURGIA D'URGENZA E ACCETTAZIONE)

II.1.5) Valore totale stimato

Valore, IVA esclusa: 4 893 990.00 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: sì

Le offerte vanno presentate per numero massimo di lotti: 3

Numero massimo di lotti che possono essere aggiudicati a un offerente: 3

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione:

SERVIZI MEDICI SPECIALISTICI DI SUPPORTO ALLA S.C. RADIOLOGIA
Lotto n.: 1

II.2.2) Codici CPV supplementari

85110000 Servizi ospedalieri e affini

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITC13 Biella

Luogo principale di esecuzione:

PRESIDIO OSPEDALIERO "DEGLI INFERMI" DI PONDERANO (BI)

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

AFFIDAMENTO DI SERVIZI MEDICI SPECIALISTICI DI SUPPORTO ALLA S.C. RADIOLOGIA

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 1 559 310.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 24

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: sì

Descrizione dei rinnovi:

RINNOVO PREVISTO PER UN PERIODO MASSIMO DI 12 MESI

IMPORTO A BASE D'ASTA (24 MESI): € 1.038.960,00

RINNOVO (12 MESI): € 519.480,00

ONERI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE: € 870

VALORE STIMATO TOTALE: € 1.559.310,00

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: sì

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

COME PREVISTO NEL DISCIPLINARE E NEL CAPITOLATO TECNICO DI GARA

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione:

SERVIZI MEDICI SPECIALISTICI DI SUPPORTO ALLA S.C. MEDICINA E CHIRURGIA D'URGENZA E
ACCETTAZIONE

Lotto n.: 2

II.2.2) Codici CPV supplementari

85110000 Servizi ospedalieri e affini

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITC13 Biella

Luogo principale di esecuzione:

PRESIDIO OSPEDALIERO "DEGLI INFERMI" DI PONDERANO (BI)

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

AFFIDAMENTO DI SERVIZI MEDICI SPECIALISTICI DI SUPPORTO ALLA S.C. MEDICINA E CHIRURGIA D'URGENZA E ACCETTAZIONE

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 1 493 820.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 24

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: sì

Descrizione dei rinnovi:

RINNOVO PREVISTO PER UN PERIODO MASSIMO DI 12 MESI

IMPORTO A BASE D'ASTA (24 MESI): € 995.040,00

RINNOVO (12 MESI): € 497.520,00

ONERI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE: € 1.260,00

VALORE STIMATO TOTALE: € 1.493.820,00

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: sì

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

COME PREVISTO NEL DISCIPLINARE E NEL CAPITOLATO TECNICO DI GARA

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione:

SERVIZI MEDICI SPECIALISTICI DI SUPPORTO ALLA S.C. ANESTESIA E RIANIMAZIONE

Lotto n.: 3

II.2.2) Codici CPV supplementari

85110000 Servizi ospedalieri e affini

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITC13 Biella

Luogo principale di esecuzione:

PRESIDIO OSPEDALIERO "DEGLI INFERMI" DI PONDERANO (BI)

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

AFFIDAMENTO DI SERVIZI MEDICI SPECIALISTICI DI SUPPORTO ALLA S.C. ANESTESIA E RIANIMAZIONE

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

- II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 1 840 860.00 EUR
- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 24
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: sì
Descrizione dei rinnovi:
RINNOVO PREVISTO PER UN PERIODO MASSIMO DI 12 MESI
IMPORTO A BASE D'ASTA (24 MESI): € 1.226.400,00
RINNOVO (12 MESI): € 613.200,00
ONERI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZE: € 1.260,00
VALORE STIMATO TOTALE: € 1.840.860,00
- II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: sì
- II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: sì
Descrizione delle opzioni:
COME PREVISTO NEL DISCIPLINARE E NEL CAPITOLATO TECNICO DI GARA
- II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no
- II.2.14) **Informazioni complementari**

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

- III.1) **Condizioni di partecipazione**
- III.1.1) **Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**
Elenco e breve descrizione delle condizioni:
COME PREVISTO NEL DISCIPLINARE E NEL CAPITOLATO TECNICO DI GARA
- III.1.2) **Capacità economica e finanziaria**
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara
- III.1.3) **Capacità professionale e tecnica**
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara
- III.2) **Condizioni relative al contratto d'appalto**
- III.2.1) **Informazioni relative ad una particolare professione**
La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione
Citare le corrispondenti disposizioni legislative, regolamentari o amministrative:
COME PREVISTO NEL DISCIPLINARE E NEL CAPITOLATO TECNICO DI GARA
- III.2.2) **Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:**
COME PREVISTO NEL DISCIPLINARE E NEL CAPITOLATO TECNICO DI GARA
- III.2.3) **Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto**
Obbligo di indicare i nomi e le qualifiche professionali del personale incaricato dell'esecuzione del contratto d'appalto

Sezione IV: Procedura

- IV.1) **Descrizione**
- IV.1.1) **Tipo di procedura**

Procedura aperta

- IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**
- IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì
- IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**
- IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**

- IV.2.3) **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**
- IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**
Italiano
- IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**

Sezione VI: Altre informazioni

- VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità**
Si tratta di un appalto rinnovabile: no
- VI.3) **Informazioni complementari:**
- VI.4) **Procedure di ricorso**
- VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**
Denominazione ufficiale: TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL PIEMONTE
Città: TORINO
Paese: Italia
- VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

**AZIENDA SANITARIA LOCALE BI
BIELLA**
Via Dei Ponderanesi, 2 – 13875 PONDERANO (BI)
Tel. 015-15153981 – Fax 015-15153516

AVVISO PER ESTRATTO

Con determinazione del Direttore della S.C. Amministrazione e Controllo n. xxx del xx/xx/2023 è indetta procedura aperta, suddivisa in 3 lotti, per l'affidamento di servizi medici specialistici di supporto a varie strutture aziendali (CIG vari).

La procedura è interamente condotta mediante la piattaforma telematica SINTEL (ID 0000000), accessibile dal sito www.ariaspa.it, in cui sono pubblicati integralmente i documenti per la partecipazione alla gara.

Per informazioni: ASL BI – S.S. Logistica e Acquisti – Via Dei Ponderanesi n. 2 – 13875 – Ponderano (BI) – tel. 015-15153454 – fax 015-15153516.

Termine perentorio per ricezione delle offerte esclusivamente in formato elettronico mediante la piattaforma SINTEL: **entro le ore 17.00 del giorno xx/xx/2023.**

Il bando integrale è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali dell'Unione Europea il xx/xx/2023. Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

IL RESPONSABILE DELLA S.S.
LOGISTICA E ACQUISTI E RUP
(Dott.ssa Leila Rossi)

**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI
MEDICI SPECIALISTICI DI SUPPORTO A VARIE STRUTTURE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO
“DEGLI INFERMI” DI PONDERANO (BI)**

DISCIPLINARE DI GARA

Direttiva 2014/24/UE del 26/02/2014
D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016

N. gara ANAC	Denominazione	Lotti	CIG	Importo a base di gara (IVA e oneri di sicurezza esclusi)	Contributo ANAC
8914140	Servizi medici specialistici di supporto a varie strutture del Presidio ospedaliero “Degli Infermi” di Ponderano (BI)	Lotto 1 - Servizi medici specialistici di supporto alla S.C. Radiologia	9617264152	€ 1.038.960,00	€ 140,00
		Lotto 2 - Servizi medici specialistici di supporto alla S.C. Medicina e Chirurgia d’Urgenza e Accettazione	961729393E	€ 995.040,00	€ 80,00
		Lotto 3 - Servizi medici specialistici di supporto alla S.C. Anestesia e Rianimazione	9617315B65	€ 1.226.400,00	€ 140,00

Gara indetta con **determinazione del Direttore della S.C. Amministrazione e Controllo [•] del [•]**

Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.):

Dott.ssa Leila Rossi, Responsabile della S.S. Logistica e Acquisti

Sommario

PREMESSE	4
1. PIATTAFORMA TELEMATICA	4
1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE	4
1.2. DOTAZIONI TECNICHE.....	6
1.3. IDENTIFICAZIONE	6
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	7
2.2. CHIARIMENTI.....	7
2.3. COMUNICAZIONI	8
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	8
3.1. DURATA	10
3.2. OPZIONI E RINNOVI	10
3.3. REVISIONE DEI PREZZI	11
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	11
5. REQUISITI GENERALI	13
6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	13
6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ	13
6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	13
6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE.....	13
6.4. INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.....	14
7. AVVALIMENTO	15
8. SUBAPPALTO	16
9. GARANZIA PROVVISORIA	16
10. SOPRALLUOGO	18
11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	18
12. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO	19
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	20
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO	21
15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	22
16. OFFERTA TECNICA	26
17. OFFERTA ECONOMICA	27
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	27

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE	30
20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	31
21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	31
22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	31
23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	33
24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	33
25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	34
26. CODICE DI COMPORTAMENTO	34
27. ACCESSO AGLI ATTI	35
28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	35
29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	35

PREMESSE

Con determinazione a contrarre n. [•] del [•], questa Amministrazione ha determinato di appaltare servizi medici specialistici di supporto a varie strutture del Presidio ospedaliero “Degli Infermi” di Ponderano.

Ai sensi dell’articolo 58 del D.lgs. n. 50/2016, la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico SINTEL accessibile all’indirizzo www.ariaspa.it e conforme alle prescrizioni dell’articolo 44 del D.lgs. n. 50/2016 e del D.P.C.M. n. 148/2021 (di seguito, “Piattaforma”). Tramite la Piattaforma si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L’affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli articoli 44, 52, 58, 60 e 95 del D.lgs. n. 50/2016.

Il luogo di svolgimento del Servizio è il Presidio ospedaliero “Degli Infermi” di Ponderano (codice NUTS ITC13).

La presente procedura è suddivisa in 3 Lotti prestazionali come di seguito definiti:

- Lotto 1: Servizi medici specialistici di supporto alla S.C. Radiologia (CIG [•]).
- Lotto 2: Servizi medici specialistici di supporto alla S.C. Medicina e Chirurgia d’Urgenza e Accettazione (CIG [•]).
- Lotto 3: Servizi medici specialistici di supporto alla S.C. Anestesia e Rianimazione (CIG [•]).

Il Responsabile del Procedimento (di seguito, “RUP”), ai sensi dell’articolo 31 del D.lgs. n. 50/2016, è la dott.ssa Leila Rossi, Responsabile della S.S. Logistica e Acquisti dell’ASL BI.

Il Responsabile dell’istruttoria è la dott.ssa Giulia De Chirico, Collaboratore amministrativo della S.S. Logistica e Acquisti dell’ASL BI.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito, “Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature”), del D.lgs. n. 82/2005 (Codice dell’amministrazione digitale), del D.lgs. n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il D.P.C.M. n. 148/2021, e delle Linee guida dell’AGID.

L’utilizzo della Piattaforma comporta l’accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L’utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall’articolo 1176, co. 2, cod. civ., ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell’articolo 1375 cod. civ.;

- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 cod. civ.;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- a) difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- b) utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato "*Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma SINTEL*" allegato.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina www.aslbi.piemonte.it dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La Stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato n. 591/1993, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del Bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

1.2. DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità, della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento “*Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma SINTEL*” allegato che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del D.lgs. n. 82/2005 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del D.lgs. n. 82/2005 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del D.lgs. n. 82/2005);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento eIDAS;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento eIDAS ed è qualificato in uno Stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al Regolamento eIDAS;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla

Piattaforma devono essere effettuate contattando il call-center di Aria S.p.A. al numero 800.116.738 dalle ore 9:00 alle ore 17:30 oppure inviando un'email all'indirizzo supportoacquistipa@ariaspa.it

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) Bando di gara e avviso per estratto;
- b) Disciplinare di gara e relativi allegati;
- c) Schema di domanda di partecipazione;
- d) Dichiarazioni integrative;
- e) Capitolato tecnico di gara;
- f) Schema di contratto;
- g) Documento di Gara Unico Europeo (di seguito, "DGUE") in formato elettronico;
- h) Istruzioni per la compilazione del DGUE in formato elettronico;
- i) Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali preliminare (di seguito, "DUVRI preliminare") e relativi allegati;
- j) Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma;
- k) Patto di integrità;
- l) IOP – Informativa agli Operatori economici per il trattamento dei dati personali;
- m) Schema di lettera di nomina del Responsabile del trattamento esterno;
- n) Schema per la presentazione dell'offerta economica.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sulla Piattaforma (www.ariaspa.it) ovvero sul sito istituzionale dell'ASL BI (www.aslbi.piemonte.it).

2.2. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte – e quindi entro il [•] – in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma denominata "Comunicazioni procedura/Invia comunicazione", previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte – e quindi entro il [•] – mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma nella sezione "Documentazione di gara" e sul sito istituzionale dell'ASL BI (www.aslbi.piemonte.it). Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma e il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella sezione "Comunicazioni procedura". È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario; e) all'attivazione del soccorso istruttorio; f) al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta; g) alla richiesta di offerta migliorativa; h) al sorteggio di cui all'articolo 21; avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/2005 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, co. 2, lett. b) e c) del D.lgs. n. 50/2016, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è suddiviso nei seguenti Lotti:

Lotto 1 – Servizi medici specialistici di supporto alla S.C. Radiologia – CIG 9617264152

n. Lotto	Oggetto del lotto/descrizione del servizio	CPV	P (principale) S (secondario)	Importo a base di gara (IVA e oneri di sicurezza esclusi)
1	Servizi medici specialistici di supporto alla S.C. Radiologia	85110000-3 – Servizi ospedalieri e affini	P	€ 1.038.960,00 520 turni €/turno 1.998,00
A) Importo a base di gara				€ 1.038.960,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€ 580,00
A) + B) Importo complessivo				€ 1.039.540,00

L'importo a base di gara, non superabile a pena di esclusione, è pari ad € 1.038.960,00 al netto di

IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze è pari a € 290,00 annui e, pertanto, pari ad € 580,00 per 24 mesi, IVA e/o altre imposte e contributi di legge esclusi, e non è soggetto a ribasso.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio.

Lotto 2 – Servizi medici specialistici di supporto alla S.C. Medicina e Chirurgia d'Urgenza e Accettazione – CIG 961729393E

n. Lotto	Oggetto del lotto/descrizione del servizio	CPV	P (<i>principale</i>) S (<i>secondario</i>)	Importo a base di gara (IVA e oneri di sicurezza esclusi)
2	Servizi medici specialistici di supporto alla S.C. Medicina e Chirurgia d'Urgenza e Accettazione	85110000-3 – Servizi ospedalieri e affini	P	€ 995.040,00 720 turni €/turno 1.382,00
A) Importo totale soggetto a ribasso				€ 995.040,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€ 840,00
A) + B) Importo complessivo				€ 995.880,00

L'importo a base di gara, non superabile a pena di esclusione, è pari ad € 995.040,00 al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze è pari a € 420,00 annui e, pertanto, pari ad € 840,00 per 24 mesi, IVA e/o altre imposte e contributi di legge esclusi, e non è soggetto a ribasso.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio.

Lotto 3 – Servizi medici specialistici di supporto alla S.C. Anestesia e Rianimazione – CIG 9617315B65

n. Lotto	Oggetto del lotto/descrizione del servizio	CPV	P (<i>principale</i>) S (<i>secondario</i>)	Importo a base di gara (IVA e oneri di sicurezza esclusi)
3	Servizi medici specialistici di supporto alla S.C. Anestesia e Rianimazione	85110000-3 – Servizi ospedalieri e affini	P	€ 1.226.400,00 730 turni €/turno 1.680,00
A) Importo totale soggetto a ribasso				€ 1.226.400,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€ 840,00

A) + B) Importo complessivo	€ 1.227.240,00
------------------------------------	-----------------------

L'importo a base di gara, non superabile a pena di esclusione, è pari ad € 1.226.400,00 al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze è pari a € 420,00 annui e, pertanto, pari ad € 840,00 per 24 mesi, IVA e/o altre imposte e contributi di legge esclusi, e non è soggetto a ribasso.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio.

3.1. DURATA

La durata dell'appalto è di 24 mesi decorrenti, per ciascun Lotto, dalla data di avvio del Servizio.

I primi 6 mesi dovranno intendersi come periodo di prova. Decorso tale periodo senza contestazioni, il contratto si intenderà automaticamente confermato per il periodo successivo.

3.2. OPZIONI E RINNOVI

Per ciascun Lotto, il contratto può essere rinnovato, alle medesime condizioni, per una durata pari a 12 mesi. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 60 giorni prima della scadenza del contratto originario.

Ai sensi dell'articolo 106, co. 11, del D.lgs. n. 50/2016, per ciascun Lotto, la durata del contratto in corso di esecuzione può essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, avviate prima della scadenza del contratto. In tal caso il Fornitore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

Ai sensi dell'articolo 106, co. 12, del D.lgs. n. 50/2016, per ciascun Lotto, il Fornitore dovrà applicare le condizioni previste nel contratto qualora, in corso di esecuzione, si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto. In tal caso il Fornitore non potrà far valere il diritto alla risoluzione contrattuale. In caso di aumento del servizio eccedente il quinto, i prezzi saranno rinegoziati.

In ogni caso il Fornitore, per ciascun Lotto, ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dall'ASL BI e che il DEC abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico del Fornitore maggiori oneri.

Per ciascun Lotto, in presenza di convenzioni stipulate da Consip o altro soggetto aggregatore per servizi di pari oggetto successivamente al perfezionamento del contratto, le quali presentino condizioni economiche più vantaggiose rispetto a quelle previste dal contratto stesso, l'ASL BI avvierà una negoziazione con il Fornitore al fine di ottenere un adeguamento dei prezzi in allineamento alle convenzioni medesime ai sensi dell'articolo 1, co. 13, del D.L. n. 12/1995.

Lotto 1 – Servizi medici specialistici di supporto alla S.C. Radiologia – CIG 9617264152

Importo complessivo (A + B) 24 mesi	Importo per eventuale rinnovo (comprensivo degli oneri per la sicurezza da interferenze)	Importo massimo stimato
---	--	-------------------------

520 turni	12 mesi 260 turni	
€ 1.039.540,00	€ 519.770,00	€ 1.559.310,00

Lotto 2 – Servizi medici specialistici di supporto alla S.C. Medicina e Chirurgia d’Urgenza e Accettazione – CIG 961729393E

Importo complessivo (A + B) 24 mesi 720 turni	Importo per eventuale rinnovo (comprensivo degli oneri per la sicurezza da interferenze) 12 mesi 360 turni	Importo massimo stimato
€ 995.880,00	€ 497.940,00	€ 1.493.820,00

Lotto 3 – Servizi medici specialistici di supporto alla S.C. Anestesia e Rianimazione – CIG 9617315B65

Importo complessivo (A + B) 24 mesi 730 turni	Importo per eventuale rinnovo (comprensivo degli oneri per la sicurezza da interferenze) 12 mesi 365 turni	Importo massimo stimato
€ 1.227.240,00	€ 613.620,00	€ 1.840.860,00

3.3. REVISIONE DEI PREZZI

A partire dalla seconda annualità contrattuale, i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, sulla base dei prezzi standard rilevati dall’ANAC, degli elenchi dei prezzi rilevati dall’ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l’indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

La revisione dei prezzi è riconosciuta se le variazioni accertate risultano superiori al 10% rispetto al prezzo originario.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del D.lgs. n. 50/2016.

È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, “aggregazione di retisti”).

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le retiste non partecipanti all'aggregazione possono presentare offerta, per il singolo lotto, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, co. 2, lett. b) e c) del D.lgs. n. 50/2016 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del D.lgs. n. 50/2016 penale.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, co. 2, lett. c) del D.lgs. n. 50/2016 possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, co. 2, lett. b) e c) del D.lgs. n. 50/2016, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, co. 2, lett. b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del cod. pen.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 45, co. 2, lett. f) del D.lgs. n. 50/2016, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio di cui all'articolo 45, co. 1, lett. b) e c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub- associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato,

dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del D.lgs. n. 50/2016. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, co. 2, lett. b) e c), del D.lgs. n. 50/2016 la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del D.lgs. n. 50/2016 è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla L. n. 68/1999, oltre che ai sensi dell'articolo 80, co. 5, lett. i), del D.lgs. n. 50/2016.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, co. 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del D.lgs. n. 159/2011.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei commi seguenti.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante FVOE in conformità alla delibera ANAC n. 464/2022.

6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ

Costituisce requisito di idoneità:

- a) l'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese Artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, co. 3, del D.lgs. n. 50/2016 presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Non previsti.

6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- b) Esecuzione negli ultimi tre anni di servizi analoghi a quelli oggetto della presente procedura per un importo minimo pari a € 500.000,00 IVA esclusa. Gli operatori che parteciperanno alla procedura per due o tre Lotti dovranno dimostrare di aver svolto negli ultimi tre anni servizi analoghi, rispettivamente, per un importo doppio o triplo rispetto a quello sopra indicato.

La comprova del requisito, è fornita mediante:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

6.4. INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 45, co. 2, lett. d), e), f) e g) del D.lgs. n. 50/2016 devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che è assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui all'articolo 6.1, lett. a) deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato specifico di cui all'articolo 6.2, lett. b) deve essere posseduto:

- in caso di raggruppamento temporaneo orizzontale, dal raggruppamento temporaneo nel suo complesso e in misura maggioritaria dalla mandataria;
- in caso di raggruppamento temporaneo verticale o misto, dalla mandataria;

Il requisito relativo allo svolgimento di servizi analoghi di cui all'articolo 6.3, lett. c) deve essere posseduto:

- nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale, sia dalla mandataria sia dalle mandanti e in misura maggioritaria dalla mandataria;
- nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale, dalla mandataria.

6.5. INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'articolo 45, co. 2, lett. b) e c) del D.lgs. n. 50/2016 devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui all'articolo 6.1, lett. a) deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, devono essere posseduti:

- per i consorzi di cui all'articolo 45, co. 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- per i consorzi di cui all'articolo 45, co. 2, lett. c) del D.lgs. n. 50/2016, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico professionale di cui agli articoli 6.2 e 6.3 anche mediante ricorso all'avvalimento.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del R.D. n. 267/1942.

Non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale.

L'ausiliaria deve:

- possedere i requisiti previsti dall'articolo 6 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo Lotto.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 15 giorni decorrenti dal ricevimento

della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

8. SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

La prevalente esecuzione del contratto è riservata all'affidatario, trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta per ciascun Lotto è corredata, a pena di esclusione, da:

- a) una garanzia provvisoria d'importo pari al 2% dell'importo a base d'asta. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 93, co. 7 del D.lgs. n. 50/2016;
- b) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'articolo 93, co. 3, del D.lgs. n. 50/2016, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle micro, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

In caso di partecipazione a più Lotti sono prestate tante distinte ed autonome garanzie provvisorie e impegni al rilascio della definitiva quanti sono i Lotti cui si intende partecipare.

La garanzia provvisoria è costituita:

- con versamento effettuato presso BANCA DI ASTI S.p.A. – Ufficio Tesoreria Enti, Via Carso, 15 – 13900 Biella, IBAN IT13C0608510316000008000088, indicando come causale: "Garanzia provvisoria gara CIG [•]";
- da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che: risponde ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del D.lgs. n. 385/1993; svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie; è sottoposta a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.lgs. n. 58/1998; ha i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa rispondano ai requisiti di cui all'articolo 93, co. 3, del D.lgs. n. 50/2016.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

http://www.ivass.it/ivass/impresе_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve:

- contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 45, co. 2, lett. b) e c) del D.lgs. n. 50/2016, al solo consorzio;
- essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31;
- avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 cod. civ.;
 - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, co. 2, cod. civ.;
 - l'operatività della stessa entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 93, co. 5 del D.lgs. n. 50/2016, su richiesta della stazione appaltante, per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere inserite sulla Piattaforma in una delle seguenti forme:

- originale informatico, ai sensi dell'articolo 1, lett. p) del D.lgs. n. 82/2005, sottoscritto con firma digitale o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'articolo 22, co. 1 e 2, del D.lgs. n. 82/2005;
- in duplicato informatico dell'originale informatico conforme alle disposizioni dell'articolo 23-bis del D.lgs. n.82/2005.

In caso di bonifico il concorrente deve inserire sulla Piattaforma il documento che attesti l'avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 93, co. 7 del D.lgs. n. 50/2016, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso dei relativi requisiti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, co. 7, si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 45, co. 2, lett. d), e), f), g), del D.lgs. n. 50/2016 solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 45, co. 2, lett. b) e c) del D.lgs. n. 50/2016, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'articolo 93, co. 7, del D.lgs. n. 50/2016 si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'articolo 45, co. 2, lett. b) e c) del D.lgs. n. 50/2016, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10. SOPRALLUOGO

Non è previsto il sopralluogo.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a:

- € 140,00 per i Lotti 1 e 3;

- € 80,00 per il Lotto 2;

secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 830/2021 recante *“Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2022”* pubblicata al seguente link <https://www.anticorruzione.it/documents/91439/2366412/Delibera+autofinanziamento+ANAC+per+l%E2%80%99anno+2022+n.+830+del+21+dicembre+2021.pdf/f1c9ca7d-ca3a-2411-c43e-14faa2362867?t=1646832292040>.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del sistema

FVOE.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema FVOE, la stazione appaltante richiede, ai sensi dell'articolo 83, co. 9 del D.lgs. n. 50/2016, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento.

La mancata presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento può essere sanata ai sensi dell'articolo 83, co. 9 del D.lgs. n. 50/2016, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara in relazione al Lotto per il quale non è stato versato il contributo, ai sensi dell'articolo 1, co. 67 della L. n. 266/2005.

12. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Ai sensi dell'articolo 26 del D.lgs. n. 81/2008, la Stazione appaltante ha l'obbligo di promuovere la cooperazione e il coordinamento delle misure di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, affinché vengano eliminati i rischi dovuti alle interferenze fra gli interventi delle diverse Ditte coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva, nonché fra la normale attività dell'ASL BI e le prestazioni oggetto del presente appalto.

A tal fine sono stati elaborati il previsto "Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza" – DUVRI preliminare con i relativi allegati ("Condizioni generali d'appalto", Richiesta di informazioni sui requisiti tecnico-professionali della vs. Azienda e dei rischi indotti presso l'ASL BI di Biella", "Scheda di rischio", "Modalità di accesso alle Strutture dell'ASL BI in relazione al rischio da contagio da COVID-19), nonché la "Nota informativa sui rischi per la salute e la sicurezza presenti presso l'A.S.L. BI di Biella" reperibile sul sito web dell'ASL BI www.aslbi.piemonte.it, sezione "Modulistica/Logistica e Acquisti (Approvvigionamento di beni)".

Subito dopo l'aggiudicazione e prima della stipula del contratto la Stazione Appaltante, in collaborazione con la Ditta aggiudicataria, procederà alla stesura definitiva del DUVRI, che sarà allegato al contratto di appalto insieme alle "Condizioni generali d'appalto".

La Ditta concorrente si impegna sin da ora a collaborare con l'ASL BI fornendo dettagliate informazioni sui rischi per la sicurezza indotti dalle lavorazioni oggetto della presente gara, nonché autocertificando il possesso dei requisiti tecnico professionali ai sensi dell'articolo 26, co. 1, lett. a, D.lgs. 81/2008. A tal fine le Ditte concorrenti dovranno restituire la "Richiesta di informazioni sui requisiti tecnico-professionali della vs. Azienda e dei rischi indotti presso l'ASL BI di Biella" compilata e firmata dal Legale Rappresentante.

Ferme restando le indicazioni che saranno contenute nel documento di valutazione dei rischi dell'appalto, si rammenta sin da ora l'obbligo da parte dell'appaltatore, di fornire al proprio personale tutti i dispositivi di protezione individuale (secondo quanto risultante dalla propria valutazione dei rischi) e la formazione necessaria, nonché gli ausili meccanici per ridurre la movimentazione manuale.

Si ritiene che le informazioni riportate nei succitati documenti siano sufficienti alle Ditte per predisporre l'offerta in modo da tener conto degli aspetti della sicurezza della fornitura/servizio richiesto.

L'ASL BI si riserva di esercitare un'azione di controllo sull'effettivo rispetto delle misure di prevenzione e protezione concordate in sede di applicazione dell'articolo 26 del D.lgs. n. 81/2008 e

di procedere con richiami formali o altro tipo di penale.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del D.P.C.M. n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del D.lgs. n. 82/2005.

L'offerta deve pervenire **entro e non oltre le ore [*] del giorno [*]** a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto all'articolo 1.1.

Ogni operatore economico, per la presentazione dell'offerta, in relazione alle dimensioni e al formato dei singoli files, dovrà fare riferimento a quanto indicato sul documento *"Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel"*.

13.1. REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'"OFFERTA" è composta da:

- A. Documentazione amministrativa;
- B. Offerta tecnica: una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare;
- C. Offerta economica: una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del D.lgs. n. 50/2016, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorti, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'articolo 83, comma 9 del D.lgs. n. 50/2016.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del D.lgs. n. 50/2016.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (per esempio garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente

dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico, per ogni singolo Lotto, inserisce sulla Piattaforma la seguente documentazione:

1. domanda di partecipazione ed eventuale procura;
2. dichiarazione integrativa;
3. DGUE;
4. DUVRI preliminare e relativi allegati;
5. garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore;
6. copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
7. PASSOE rilasciato dal sistema dopo che l'operatore economico ha eseguito la registrazione al servizio FVOE (<https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economicofvoe>) secondo le istruzioni ivi contenute;
8. documentazione in caso di avvalimento;
9. documentazione per i soggetti associati;
10. documento di riconoscimento;
11. imposta di bollo;
12. documentazione in caso di subappalto.

15.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello allegato.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del D.lgs. n. 76/2020.

Il concorrente indica nella domanda di partecipazione per quale lotto concorre.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del D.lgs. n. 50/2016, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del D.lgs. n. 50/2016, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del D.lgs. n. 50/2016, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione n. 350 del 28/07/2022 reperibile all'indirizzo <https://aslbi.piemonte.it/area-dipendenti/codice-di-comportamento-aziendale/> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di accettare il patto di integrità in vigore presso la stazione appaltante allegato agli atti di gara. La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis, del D.lgs. n. 159/2011;
- nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.P.R. n. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del D.lgs. n. 50/2016;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del D.lgs. n. 50/2016, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016 che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del D.lgs. n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - o se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - o se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di

soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;

- o se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del D.lgs. n. 50/2016, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal d.P.R. n. 642/1972 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

15.2. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente, per ciascun Lotto, compila il Documento di gara unico europeo di cui allo schema allegato. Presenta, inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

15.3. DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del R.D. n. 267/1942.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del R.D. n. 267/1942, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.4. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

1. il DGUE a firma dell'ausiliaria;
2. la dichiarazione di avvalimento;
3. il contratto di avvalimento;
4. il PASSOE dell'ausiliaria.

15.5. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - o a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - o l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del D.lgs. n. 50/2016 conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

- le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

16. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce, per ogni singolo Lotto, la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma. L'offerta è firmata secondo le modalità sopra descritte e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- progetto tecnico dei servizi offerti;
- *curricula* dei professionisti incaricati dello svolgimento del servizio.

Il progetto contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 18.1, i seguenti elementi:

- A. Personale impiegato nello svolgimento del Servizio:
 - a. Numero di professionisti ordinariamente impiegati dall'offerente nello svolgimento del Servizio;
 - b. Nome, qualifiche professionali e *curricula* dei professionisti impiegati dall'offerente nello svolgimento del Servizio.
- B. Modalità di gestione del personale con particolare attenzione alle soluzioni messe in atto dall'offerente volte al contenimento del *turn over* dei professionisti impiegati nello svolgimento del servizio.
- C. Modalità di gestione del servizio.
- D. Giorni entro i quali l'offerente si impegna ad attivare il servizio e/o a sostituire i professionisti ritenuti inadatti dal momento della richiesta.

L'operatore economico, per ciascun Lotto, allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata del progetto tecnico adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

17. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce, per ogni singolo Lotto, la documentazione economica nella Piattaforma. L'offerta economica, firmata secondo le modalità sopra descritte, deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- prezzo complessivo;
- prezzo unitario a turno da 12 ore;

al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Verranno prese in considerazione fino a 2 cifre decimali.

In caso di discordanza tra le due voci dell'offerta economica sopra elencate (prezzo complessivo e prezzo unitario), prevarrà la prima (prezzo complessivo).

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI T MAX
A	Personale impiegato nello svolgimento del Servizio	25	A.1	<i>Numero di professionisti ordinariamente impiegati dall'offerente nello svolgimento del Servizio</i>		Fino a 4 professionisti: 15
						Più di 4 professionisti: 10
			A.2	<i>Curricula dei professionisti impiegati dall'offerente nello svolgimento del Servizio. In particolare, sarà valutato il livello di esperienza dei professionisti nelle attività di interesse</i>	10	
	Gestione del personale	20	B.1	<i>Soluzioni messe in atto dall'offerente volte al</i>	20	

B				<i>contenimento del turn over dei professionisti impiegati nello svolgimento del servizio. La soluzione proposta sarà valutata in termini di chiarezza espositiva e concretezza</i>		
C	Gestione del servizio	20	C.1	<i>Qualità del progetto complessivo in termini di massima aderenza alle richieste previste, modalità di gestione del servizio</i>	20	
D	Tempestività nella sostituzione del personale inidoneo	5	D.1	<i>Giorni entro i quali l'offerente si impegna ad attivare il servizio e/o a sostituire i professionisti ritenuti inidonei dal momento della richiesta</i>		Entro 1 giorno: 5 Entro 2 giorni: 4 Entro 3 giorni: 3 Entro 4 giorni: 1
	Totale	70				

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 36.

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base dei seguenti metodi di cui alle Linee guida dell'ANAC n. 2/2016:

- nel caso in cui il numero dei concorrenti sia inferiore o pari a 2 o maggiore di 6: attribuzione discrezionale di un punteggio, variabile tra zero e uno, da parte di ciascun commissario di gara;
- nel caso in cui il numero dei concorrenti sia maggiore di 2 e inferiore o uguale a 6: confronto a coppie tra le offerte presentate, da parte di ciascun commissario di gara.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la:

Formula con interpolazione lineare

$$C_i = R_a/R_{max}$$

Dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

R_a = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente i-esimo;

R_{max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo: **metodo aggregativo compensatore**.

Il punteggio per il concorrente i-esimo è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^n C_{xi} \cdot P_x$$

Dove:

P_i = punteggio del concorrente i-esimo

C_{xi} = coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente i-esimo

P_x = punteggio criterio X

X = 1, 2, ..., n [numero di criteri di valutazione]

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio per l'offerta tecnica complessiva nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio complessivo più alto per l'offerta tecnica il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 77, commi 4, 5 e 6, del D.lgs. n. 50/2016. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche

dei concorrenti e di regola, lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta ha luogo il giorno [•], alle ore [•].

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma.

Le successive sedute sono comunicate ai concorrenti tramite la Piattaforma almeno 2 giorni prima della data fissata.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta.

21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella prima seduta la S.S. Logistica e Acquisti accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- redigere apposito verbale.

Ad esito delle verifiche di cui sopra il RUP provvede a:

- attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora della seduta pubblica in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi ai sensi dell'articolo 21.

La commissione giudicatrice procede all'apertura, esame e valutazione delle offerte presentate dai predetti concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al punto 18.4.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti:

- i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte economiche e, quindi, alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 18 e successivamente all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul prezzo.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 5 giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al punto 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante al sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio. secondo le modalità previste all'articolo 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione al RUP.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'articolo 97, comma 3 del D.lgs. n. 50/2016, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta dando comunicazione al RUP, che procede alla verifica dell'anomalia.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'articolo 97, comma 3 del D.lgs. n. 50/2016, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La commissione invia al RUP la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

La proposta di aggiudicazione è approvata entro 15 giorni dal suo ricevimento. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorso tale termine la proposta di aggiudicazione si intende approvata.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto viene aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula del contratto avviene entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.

La garanzia provvisoria è svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, è svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto è stipulato trascorsi 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 103 del D.lgs. n. 50/2016.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i

contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 105, comma 3, lettera c bis) del D.lgs. n. 50/2016.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato mediante scrittura privata.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione tramite bonifico bancario. L'importo massimo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è pari a € 2.000,00. Sono comunicati tempestivamente all'aggiudicatario eventuali scostamenti dall'importo indicato.

Le spese relative alla pubblicazione sono suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il D.lgs. n. 50/2016 fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario di ciascun lotto deve

uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel d.P.R. n. 62/2013 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario di ciascun lotto ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante.

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del D.lgs. n. 50/2016 e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'ASL BI, in qualità di Titolare del trattamento fornisce informazioni agli operatori economici, con riguardo al trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della partecipazione a selezioni e concorsi pubblici. Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali e in attuazione del D.lgs. 101/2018, i dati conferiti [dati personali comuni (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, documento d'identità, dati di contatto, informazioni inerenti il nucleo familiare) e giudiziari (eventuali condanne penali, iscrizione nel casellario giudiziale) del Titolare dell'impresa partecipante o del/i soggetto/i munito/i dei poteri di rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali; ove previsto dalla Legge, i dati personali comuni (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, documento d'identità) e giudiziari dei soci e del direttore tecnico dell'impresa partecipante (eventuali condanne penali, iscrizione nel casellario giudiziale); ove applicabile, i dati personali comuni (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, documento d'identità) e giudiziari dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando (eventuali condanne penali, iscrizione nel casellario giudiziale)], saranno trattati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ed esclusivamente per le finalità della presente procedura come meglio dettagliato nell'informativa "IOP – Informativa per operatori economici che partecipano a procedure di affidamento di servizi, forniture, lavori e opere".

Domanda_partecipazione

Domanda di partecipazione

Il Sottoscritto
nato a il.....
nella sua qualità di
[eventualmente] giusta Procura generale/speciale¹ n. rep.del
autorizzato a rappresentare legalmente la Ditta/Società
con sede legale in CAP..... via n°
Stato [in caso di operatore economico aventi sede, residenza o domicilio nei
Paesi inseriti nelle black list, di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4.05.1999 e al decreto del Ministro
dell'economia e delle finanze del 21.11.2001, allegare, ai sensi dell'art. 37 del D.L. n. 31.05.2010, n 78, convertito in legge
con modificazioni dalla L. 30.07.2010, n. 122, copia dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14.12.2010 del
Ministero dell'economia e delle finanze].

CHIEDE

- di essere ammesso a partecipare alla procedura aperta in oggetto per i seguenti Lotti: [compilare solo in caso di gara suddivisa in più Lotti]
- di partecipare alla procedura in oggetto nella seguente forma: [barrare la casella che interessa]
 - singolarmente, come: [barrare la casella che interessa]
 - Impresa o Società
 - Consorzio fra Società cooperative di produzione e lavoro o fra Imprese artigiane (art. 45, co. 2, lett. b, D.Lgs. 50/2016);
 - indicare per quali consorziati il Consorzio concorre:
 - Consorzio stabile (art. 45, co. 2, lett. c, D.Lgs. 50/2016);
 - indicare per quali consorziati il Consorzio concorre:
 - Libero Professionista
 - Associazione professionale
 - altro Soggetto, specificare
 - come membro del Raggruppamento Temporaneo (art. 45, co. 2, lett. d, D.Lgs. 50/2016) formato da:

Denominazione o ragione sociale	Forma Giuridica	Sede Legale
1		
2		
3		

Il Soggetto mandatario è

¹ In caso di procura dovrà essere allegata la scrittura privata autenticata o l'atto pubblico di conferimento della procura o della preposizione institoria o, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, co. 1, lett. u, D.P.R. n. 445 del 2000, attestante la sussistenza e i limiti della procura o della preposizione institoria, con gli estremi dell'atto di conferimento.

- come soggetto facente parte del seguente Consorzio ordinario di concorrenti (art. 45, co. 2, lett. e, D.Lgs. 50/2016) formato da:

<i>Denominazione o ragione sociale</i>	<i>Forma Giuridica</i>	<i>Sede Legale</i>
1		
2		
3		

Il Soggetto mandatario è

- come soggetto facente parte della seguente aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, D.L. 10/02/2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L 9/04/2009, n. 33 (art. 45, co. 2, lett. f, D.Lgs. 50/2016):

<i>Denominazione o ragione sociale</i>	<i>Forma Giuridica</i>	<i>Sede Legale</i>
1		
2		
3		

Ulteriori informazioni sull'aggregazione

- G.E.I.E. - Gruppo Europeo di Interesse Economico (art. 45, co. 2, lett. g, D.Lgs. 50/2016) formato da:

<i>Denominazione o ragione sociale</i>	<i>Forma Giuridica</i>	<i>Sede Legale</i>
1		
2		
3		

Il Soggetto mandatario è

A tal fine allega la seguente documentazione specifica prevista dal Disciplinare di gara *[elencare i documenti]*:

.....

- consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità;
- consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione o della documentazione presentata, il soggetto offerente verrà escluso dalla procedura o, se risultato affidatario, decadrà dall'affidamento medesimo; e che, qualora la non veridicità fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c.;
- informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

DICHIARA

ai fini delle comunicazioni (ex art. 76 D.lgs 50/2016) relative al presente appalto, di eleggere domicilio in (prov.) via n. CAP tel. e-mail

[barrare la casella che interessa e compilare in corrispondenza]

- autorizza l'invio delle comunicazioni di cui agli articoli sopra richiamati mediante telefax al n.;
- autorizza l'invio delle comunicazioni di cui agli articoli sopra richiamati mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo
e che: [barrare la casella che interessa]
- è in possesso di firma digitale
- non è in possesso di firma digitale

DICHIARA ALTRESÌ

[barrare la casella e compilare i relativi campi se si ricade in una delle seguenti ipotesi]

- Raggruppamenti temporanei e Consorzi ordinari costituiti/costituendi ex art. 48, D.Lgs 50/2016:**
1. che, nell'ambito del raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario, l'impresa designata mandataria/capogruppo è:
 2. che le imprese mandanti sono:
 3. che la fornitura sarà così ripartita:
Impresaper una quota del %
Impresaper una quota del %
Impresaper una quota del %
- Raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari non ancora costituiti**
di impegnarsi irrevocabilmente, in caso di aggiudicazione della fornitura in oggetto di cui all'oggetto, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa a tale scopo individuata nella presente dichiarazione, qualificata come capogruppo mandatario, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle imprese mandanti; si impegnano altresì a non modificare la composizione del raggruppamento temporaneo da costituirsi sulla base del presente impegno, a perfezionare in tempo utile il relativo mandato irrevocabile indicando nel medesimo atto la quota di partecipazione di ciascuno all'associazione, ed a conformarsi alla disciplina prevista dalle norme per i raggruppamenti temporanei;
- Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane ex art. art. 45, co. 2, lett. b, D.Lgs. 50/2016, esclusi i Consorzi stabili e i Consorzi ordinari**
ai sensi dell'articolo 45, co. 2, lett. b, D.Lgs. 50/2016, che questo consorzio fra società cooperative / tra imprese artigiane concorre per i seguenti consorziati:
1. ragione socialesedecodice fiscale.....
 2. ragione socialesedecodice fiscale.....
 3. ragione socialesedecodice fiscale.....
- Consorzi stabili ex art. 45, co. 2, lett. c, D.Lgs. 50/2016**
ai sensi degli art. 45 e 47 D.Lgs. 50/2016, che questo Consorzio stabile concorre: [barrare la casella che interessa ed eventualmente compilare i campi richiesti]
- in proprio
- per conto di tutti gli operatori economici consorziati
- per conto dei seguenti operatori economici consorziati: [indicare quali]
1. ragione socialesedecodice fiscale

2. ragione sociale sede codice fiscale

3. ragione sociale sede codice fiscale

Luogo, e data

IL DICHIARANTE

NOTA BENE

- la presente dichiarazione deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un VALIDO documento di identità del sottoscrittore.
- nel caso di concorrente costituito da R.T.I. o da un Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere compilata congiuntamente e sottoscritta dai Legali Rappresentanti di tutti gli operatori economici che costituiranno il R.T.I. o il Consorzio.
- nel caso di concorrente costituito da R.T.I. o da un Consorzio ordinario già costituiti: la domanda deve essere sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'operatore economico indicato come capogruppo o mandatario;
- nel caso di concorrente costituito da un Consorzio stabile, da un Consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro o da un Consorzio tra imprese artigiane: la domanda deve essere sottoscritta dal Legale Rappresentante del Consorzio.

Dichiarazioni integrative

Dichiarazione

ai sensi degli art. 46 e 47 d.p.r. n. 445/2000

in ordine alle dichiarazioni integrative previste dall'art. 4.4 del Disciplinare di gara

Il Sottoscritto
nato a il.....
nella sua qualità di
autorizzato a rappresentare legalmente la Ditta/Società
con sede legale in CAP..... via n°
codice fiscale P.ta IVA

- consapevole degli artt. 2598, 2599 e 2600 del Codice Civile sugli "atti di concorrenza sleale, sanzioni e risarcimento del danno";
- consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità;
- consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione o della documentazione presentata, il soggetto offerente verrà escluso dalla procedura o, se risultato affidatario, decadrà dall'affidamento medesimo; e che, qualora la non veridicità fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c.;
- informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

DICHIARA

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 80, comma 5, lett. f-bis del D.Lgs 50/2016, di non aver presentato documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 80, comma 5, lett. f-ter del D.Lgs 50/2016 di non essere iscritto al casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto;
- dichiara nel seguito i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3¹ del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta:

Nome completo (Nome e Cognome)	
data e luogo di nascita	

¹ **titolari** (in caso di impresa individuale), **soci** (in caso di società in nome collettivo), **soci accomandatari** (in caso di società in accomandita semplice), **membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo** (in caso di altro tipo di società o consorzio), **socio unico persona fisica** ovvero **socio di maggioranza** (in caso di società con meno di quattro soci), **direttori tecnici** attualmente in carica (per tutte le imprese), compresi – per tutte le predette cariche – i **cessati nell'anno antecedente** la data di pubblicazione del bando di gara

Codice fiscale	
Posizione/Titolo ad agire:	
Residenza:	
Telefono:	
E-mail:	
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	

Nome completo (Nome e Cognome)	
data e luogo di nascita	
Codice fiscale	
Posizione/Titolo ad agire:	
Residenza:	
Telefono:	
E-mail:	
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	

Nome completo (Nome e Cognome)	
data e luogo di nascita	
Codice fiscale	
Posizione/Titolo ad agire:	
Residenza:	
Telefono:	
E-mail:	
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	

Ripetere tante volte quanto necessario

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di accettare il patto di integrità in vigore presso questa l'A.S.L. BI, allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);
- dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con delibera del Direttore Generale n° 174 del 30/03/2017, reperibile sul sito aziendale www.aslbi.piemonte.it sezione Amministrazione trasparente- Altri contenuti: Piano triennale 2017-2019 e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- *[per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]* di impegnarsi ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- dichiara i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale , partita IVA; l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

- [per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267] ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.
- ai fini di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001:
 - o che l'Operatore non ha concluso e si impegna a non concludere, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto, contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti dell'ASL BI che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Azienda Sanitaria;
 - o che l'Operatore non ha attribuito e si impegna a non attribuire, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto, incarichi ad ex dipendenti dell'ASL BI che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Azienda Sanitaria;
 - o che l'Operatore è consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi 3 anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.
- di AUTORIZZARE la Stazione appaltante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 5, lett. a, D.Lgs 50/2016, a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara in quanto **NON COSTITUISCE SEGRETO TECNICO O COMMERCIALE** e pertanto è consapevole che, a seguito di eventuale richiesta formale di accesso agli atti da parte di soggetti concorrenti alla gara in qualità di controinteressati, la Stazione appaltante ne consentirà la visione o l'estrazione di copia;
- NON AUTORIZZARE la Stazione appaltante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 5, lett. a, D.Lgs 50/2016, a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale **in quanto COSTITUISCE SEGRETO TECNICO O COMMERCIALE nelle seguenti parti:**
(identificare specificando puntualmente tramite l'indicazione numerica di capitoli, paragrafi, pagine, scheda tecnica, disegni etc.....)

- documentazione tecnica: (volume/dossier)

.....

- scheda tecnica:

.....

- planimetrie/disegni tecnici/depliant:

.....

- altro:

.....

IN QUANTO: (indicare motivatamente le specifiche ragioni di tutela del segreto industriale o commerciale)

.....

E A COMPROVA DI QUANTO SOPRA ALLEGA: (allegare eventuale documentazione a comprova della asserita segretezza tecnica - commerciale, con riferimento a brevetti, licenze, diritto di esclusività.....)

.....

.....

.....

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo, e data

IL DICHIARANTE

NOTA BENE

- la presente dichiarazione che costituisce allegato alla domanda di partecipazione (*Allegato B*) deve essere compilata e sottoscritta dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un VALIDO documento di identità del sottoscrittore.

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI MEDICI SPECIALISTICI DI SUPPORTO A VARIE STRUTTURE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO "DEGLI INFERMI" DI PONDERANO (BI)

CAPITOLATO TECNICO DI GARA

Direttiva 2014/24/UE del 26/02/2014
D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016

N. gara ANAC	Denominazione	Lotti	CIG	Importo a base di gara (IVA e oneri di sicurezza esclusi)	Contributo ANAC
8914140	Servizi medici specialistici di supporto a varie strutture del Presidio ospedaliero "Degli Infermi" di Ponderano (BI)	Lotto 1 - Servizi medici specialistici di supporto alla S.C. Radiologia	9617264152	€ 1.038.960,00	€ 140,00
		Lotto 2 - Servizi medici specialistici di supporto alla S.C. Medicina e Chirurgia d'Urgenza e Accettazione	961729393E	€ 995.040,00	€ 80,00
		Lotto 3 - Servizi medici specialistici di supporto alla S.C. Anestesia e Rianimazione	9617315B65	€ 1.226.400,00	€ 140,00

Gara indetta con **determinazione del Direttore della S.C. Amministrazione e Controllo [•] del [•]**

Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.):
Dott.ssa Leila Rossi, Responsabile della S.S. Logistica e Acquisti

Sommario

1. OGGETTO DEL SERVIZIO	3
2. DETTAGLIO LOTTI	3
3. DURATA E DECORRENZA DEL CONTRATTO	5
4. MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	6
5. DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE IMPIEGATO NEL SERVIZIO.....	8
6. RESPONSABILITA' E ASSICURAZIONI	9
7. DIVIETO DI SOSPENDERE O RITARDARE IL SERVIZIO	10
8. CONTROLLI	11
9. PENALI.....	11
10. FATTURAZIONE, VERIFICA DI CONFORMITÀ E PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI	12
11. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	13
12. CESSIONE DEI CREDITI	15
13. CESSIONE DEL CONTRATTO	15
14. CONTROVERSIE	15
15. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	15
16. SPESE ACCESSORIE	16
17. RINVIO	16

1. OGGETTO DEL SERVIZIO

La presente procedura ha per oggetto l'affidamento di servizi medici specialistici di supporto a varie Strutture del Presidio ospedaliero "Degli Infermi" di Ponderano (CPV 85110000-3).

La procedura viene espletata unicamente nelle more dell'espletamento di concorsi per la selezione e il reclutamento di personale medico dipendente. Il contratto si risolverà di diritto non appena saranno assunte le unità di personale necessarie secondo la pianta organica aziendale.

2. DETTAGLIO LOTTI

La presente procedura è suddivisa in 3 lotti prestazionali come di seguito definiti, aggiudicabili separatamente con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

LOTTO 1: Servizi medici specialistici di supporto alla S.C. Radiologia.

Il lotto ha per oggetto l'affidamento di servizi medici specialistici di supporto alla S.C. Radiologia dell'Ospedale "degli Infermi" di Ponderano (BI).

Più nel dettaglio, il fabbisogno che questa Azienda deve soddisfare è il seguente:

- copertura di 1 turno da 12 ore diurno (08:00 – 20:00) per ciascun giorno lavorativo del mese (escluso il sabato), per un totale presunto di 520 turni in 24 mesi.

L'attività richiesta consiste nello svolgimento:

- di esami di radiologia tradizionale;
- di esami di ecografia;
- di esami di tomografia computerizzata (TC).

Il servizio dovrà essere svolto da personale in possesso, oltre che dei requisiti prescritti dall'art. 6, del diploma di specializzazione in Radiologia.

Per il Lotto 1, si designa sin d'ora come Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) il Direttore della S.C. Radiologia, che rapportandosi con il Responsabile del servizio designato dal Fornitore ai sensi del successivo art. 5 svolgerà tutte le attività di raccordo e coordinamento necessarie a garantire l'efficace ed efficiente svolgimento del servizio oggetto della presente procedura.

LOTTO 2: Servizi medici specialistici di supporto alla S.C. Medicina e Chirurgia d'Urgenza e Accettazione.

Il lotto ha per oggetto l'affidamento di servizi medici specialistici di supporto alla S.C. Medicina e Chirurgia d'Urgenza e Accettazione dell'Ospedale "degli Infermi" di Ponderano (BI).

Più nel dettaglio, il fabbisogno che questa Azienda deve soddisfare è il seguente:

- copertura di 30 turni da 12 ore di guardia attiva notturna (20:00 - 08:00) al mese, per un totale presunto di 720 turni in 24 mesi.

L'attività richiesta consiste in attività di pronto soccorso.

Il servizio dovrà essere svolto da personale in possesso, oltre che dei requisiti prescritti dall'art. 6, del diploma di specializzazione in Medicina e Chirurgia d'Urgenza e Accettazione o in disciplina equipollente o di pluriennale esperienza nell'emergenza territoriale convenzionata.

Per il Lotto 2, si designa sin d'ora come Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) il Direttore della S.C. Medicina e Chirurgia d'Urgenza e Accettazione, che rapportandosi con il Responsabile del servizio designato dal Fornitore ai sensi del successivo art. 5 svolgerà tutte le attività di raccordo e coordinamento necessarie a garantire l'efficace ed efficiente svolgimento del servizio oggetto della presente procedura.

LOTTO 3: Servizi medici specialistici di supporto alla S.C. Anestesia e Rianimazione.

Il lotto ha per oggetto l'affidamento di servizi medici specialistici di supporto alla S.C. Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale "degli Infermi" di Ponderano (BI).

Più nel dettaglio, il fabbisogno che questa Azienda deve soddisfare è il seguente:

- copertura di 1 turno da 12 ore al giorno, per un totale presunto di 730 turni in 24 mesi.

L'attività richiesta consiste nello svolgimento di attività anestesiológica in interventi di chirurgia generale, urologia, chirurgia vascolare, traumatologia, ginecologia/ostetricia e otorinolaringoiatria ed eventualmente di attività di rianimazione.

Il servizio dovrà essere svolto da personale in possesso, oltre che dei requisiti prescritti dall'art. 6, del diploma di specializzazione in Anestesia e Rianimazione e con competenza anestesiológica/rianimatoria nella gestione:

- di pazienti adulti e pediatrici sottoposti ad anestesia generale e loco-regionale per interventi nelle discipline chirurgiche di chirurgia generale, urologia, chirurgia vascolare, traumatologia, ginecologia/ostetricia e otorinolaringoiatria, inclusa la valutazione pre-operatoria dei pazienti, in regime di elezione o urgenza;
- di pazienti adulti e pediatrici critici con insufficienza delle funzioni vitali, in particolare neurologica, respiratoria, cardio-circolatoria e renale/metabolica, in regime di emergenza e urgenza ed eventualmente in regime di terapia intensiva;
- di pazienti adulti e pediatrici con dolore;
- del trasporto di pazienti adulti e pediatrici critici;
- delle procedure NORA (Non Operating Room Anesthesia);
- del servizio di partoanalgesia.

Inoltre, in considerazione della presenza del Punto Nascita, il personale impiegato nello svolgimento del servizio dovrà avere competenza anestesiológica/rianimatoria nella gestione del neonato.

Per il Lotto 3, si designa sin d'ora come Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) il Direttore della S.C. Anestesia e Rianimazione, che rapportandosi con il Responsabile del servizio designato dal Fornitore ai sensi del successivo art. 5 svolgerà tutte le attività di raccordo e coordinamento necessarie a garantire l'efficace ed efficiente svolgimento del servizio oggetto della presente procedura.

I fabbisogni indicati per ciascun lotto sono indicativi e non impegnativi e potranno subire variazioni sia in diminuzione che in aumento (in tale secondo caso, nel rispetto delle previsioni dettate dall'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016).

Questa Azienda si riserva la facoltà di non aggiudicare in tutto o in parte il singolo lotto o di aggiudicarlo per quantitativi inferiori nel caso in cui, all'esito delle procedure di reclutamento avviate o avviate da parte della competente struttura o di interventi normativi e/o organizzativi intervenuti successivamente all'avvio della procedura, vengano meno le criticità che allo stato rendono necessaria l'esternalizzazione del servizio.

Fermo il numero complessivo di turni richiesto per ciascun lotto e il costo del turno offerto in sede di gara, il Fornitore del servizio, in base alle proprie esigenze organizzative, potrà concordare con il Direttore della struttura di riferimento eventuali variazioni rispetto a quanto sopra indicato (ad esempio, lo svolgimento di turni notturni anziché diurni o viceversa, la concentrazione di più turni in un solo giorno, eccetera).

3. DURATA E DECORRENZA DEL CONTRATTO

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 24 mesi decorrenti, per ciascun Lotto, dalla data di avvio del Servizio.

I primi 6 mesi dovranno intendersi come periodo di prova. Decorso tale periodo senza contestazioni, il contratto si intenderà automaticamente confermato per il periodo successivo.

Per ciascun Lotto, il contratto può essere rinnovato, alle medesime condizioni, per una durata pari a 12 mesi. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 60 giorni prima della scadenza del contratto originario.

Ai sensi dell'articolo 106, co. 11, del D.lgs. n. 50/2016, la durata del contratto in corso di esecuzione può essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, avviate prima della scadenza del contratto. In tal caso il Fornitore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

Ai sensi dell'articolo 106, co. 12, del D.lgs. n. 50/2016, il Fornitore dovrà applicare le condizioni previste nel contratto qualora, in corso di esecuzione, si renda necessario un aumento o una

diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto. In tal caso il Fornitore non potrà far valere il diritto alla risoluzione contrattuale. In caso di aumento del servizio eccedente il quinto, i prezzi saranno rinegoziati.

In ogni caso il Fornitore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dall'ASL BI e che il DEC abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico del Fornitore maggiori oneri.

In presenza di convenzioni stipulate da Consip o altro soggetto aggregatore per servizi di pari oggetto successivamente al perfezionamento del contratto, le quali presentino condizioni economiche più vantaggiose rispetto a quelle previste dal contratto stesso, l'ASL BI avvierà una negoziazione con il soggetto appaltatore al fine di ottenere un adeguamento dei prezzi in allineamento alle convenzioni medesime ai sensi dell'articolo 1, co. 13, del D.L. n. 12/1995.

4. MODALITA' di ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il Fornitore dovrà predisporre la turnazione e trasmetterla al Direttore della struttura di riferimento entro e non oltre il primo giorno lavorativo del mese precedente per quello successivo per la verifica della completezza del servizio da erogare.

La turnazione trasmessa non potrà essere modificata se non per cause eccezionali debitamente documentate. Qualora la turnazione risultasse inadeguata la stessa dovrà essere riformulata in tempi idonei a garantire la prestazione e comunque entro e non oltre il decimo giorno del mese precedente per quello successivo.

In caso di eventuali assenze improvvise per malattia o impedimento i turni programmati dovranno essere coperti da altro personale del Fornitore in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 6, scelto prioritariamente tra i professionisti indicati in sede di offerta.

L'attestazione delle presenze verrà comprovata giornalmente attraverso un registro di presenza che verrà trasmesso mensilmente dal Responsabile del servizio al Direttore della struttura di riferimento.

Il personale del Fornitore dovrà utilizzare, per un adeguato trattamento dei pazienti, le attrezzature, le apparecchiature, le procedure e i programmi gestionali messi a disposizione da questa Azienda.

Il personale del Fornitore, durante l'espletamento del servizio, dovrà indossare le divise e i DPI forniti da questa Azienda, i cui costi saranno posti a carico del Fornitore mediante addebito a quest'ultimo dell'importo forfettario annuo di € 1.200,00 (Euro mille duecento virgola zero zero), nonché, in piena conformità alle vigenti disposizioni a tutela del trattamento dei dati sensibili del personale medesimo, il cartellino identificativo fornito dal Fornitore riportante in modo ben visibile le generalità e la fotografia del lavoratore nonché il nome della Ditta di appartenenza, come previsto dall'art. 26, comma 8, del D.lgs. n. 81/2008.

Al personale del Fornitore verrà data la possibilità di accedere alla mensa aziendale al costo/tariffa *pro tempore* vigenti per il personale esterno ai sensi del Regolamento aziendale.

Il Responsabile del servizio, indicato dall'offerente in sede di presentazione dell'offerta, dovrà coordinare, in piena autonomia gestionale, l'intera organizzazione del lavoro e tutte le attività inerenti il servizio oggetto dell'appalto e costituire un punto di riferimento per qualsiasi problematica relativa al servizio.

In particolare, il Responsabile del servizio dovrà:

- garantire la qualità del servizio reso;
- programmare, coordinare, controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni ed i compiti stabiliti;
- intervenire, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni;
- garantire la programmazione e gestione del personale destinato al servizio ed il monitoraggio del relativo programma formativo;
- effettuare adeguati e costanti controlli sul personale destinato al servizio;
- accertare che il personale addetto al servizio sia adeguatamente formato per svolgere le proprie mansioni;
- garantire la pronta sostituzione del personale assente per qualunque ragione, in tempo utile ad evitare qualsiasi interruzione del servizio;
- segnalare tempestivamente al DEC eventuali cause di forza maggiore che impediscano il regolare svolgimento del servizio e approntare le relative misure di pronto rientro;
- garantire l'assolvimento degli obblighi di cui al D.lgs. n. 81/2008.

Il Responsabile del servizio dovrà essere sempre rintracciabile mediante telefono cellulare fornito a spese del Fornitore. Esso dovrà mantenere un contatto continuo con il DEC per controllare l'andamento del servizio e, all'occorrenza, dovrà recarsi personalmente presso l'Azienda entro 48 ore dalla richiesta del DEC.

All'atto della stipula del contratto il Fornitore dovrà indicare il nominativo del sostituto del Responsabile del servizio in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, che dovrà avere le medesime caratteristiche e svolgere le medesime attività.

Tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio col Responsabile del servizio, dovranno intendersi fatte direttamente al Fornitore stesso.

Il Fornitore dovrà assicurare l'esecuzione del servizio garantendo, in particolare, una programmazione e una struttura organizzativa tali da garantire l'autonoma gestione del servizio richiesto, con assunzione del rischio d'impresa.

In considerazione delle caratteristiche di pubblica utilità del servizio, il Fornitore per nessuna ragione potrà sopprimerlo o non eseguirlo in tutto o in parte.

Inoltre, il Fornitore dovrà garantire la continuità al servizio limitando il più possibile il turn over dei professionisti.

5. DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE IMPIEGATO NEL SERVIZIO

Il Fornitore, nell'espletamento del servizio, dovrà avvalersi di personale:

- in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia, dell'abilitazione alla professione medica e del diploma di specializzazione richiesto per ciascun Lotto;
- iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri;
- in regola con gli obblighi di acquisizione dei crediti formativi ECM;
- in possesso di idonea polizza assicurativa RC colpa grave;
- che non abbia raggiunto l'età prevista per la pensione di vecchiaia;
- in regola con gli obblighi vaccinali previsti dalla normativa *pro tempore* vigente;
- in possesso dell'idoneità alla mansione lavorativa specifica certificata in Italia;
- se non madrelingua, che abbia una perfetta conoscenza della lingua italiana, con attestazione di livello C1 o superiore;
- in possesso dell'attestato di formazione obbligatoria in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- che abbia le conoscenze informatiche di base necessarie ad utilizzare gli strumenti informatici messi a disposizione da questa Azienda per l'esecuzione del servizio e sia dotato della firma digitale da utilizzare per la sottoscrizione dei referti e degli altri documenti da firmare digitalmente nell'espletamento del servizio;
- che non abbia riportato condanne penali e non sia destinatario di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili o di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- che non sia sottoposto a procedimenti penali;
- che non sia interdetto o sospeso dall'esercizio dell'attività professionale.

Il Fornitore sarà tenuto a verificare l'effettiva sussistenza e la permanenza per tutta la durata del contratto dei suddetti requisiti in capo al personale che destinerà allo svolgimento del servizio.

Il personale dovrà inoltre essere adeguato per dotazione numerica, preparazione professionale ed esperienza nelle attività specifiche richieste per ciascun Lotto, che dovranno essere dimostrate in sede di presentazione dell'offerta mediante documentazione probatoria/*curricula* autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Prima della stipulazione del contratto, il Fornitore dovrà trasmettere al RUP i fascicoli personali dei professionisti che saranno impiegati nello svolgimento del servizio, contenenti per ciascun

professionista la copia del documento di riconoscimento, il *curriculum*, il titolo di studio, l'attestazione di iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri, gli estremi dell'assicurazione professionale e il certificato di idoneità alla mansione lavorativa, che dovrà essere periodicamente rinnovato a cura e spese del Fornitore ai sensi della normativa vigente.

Per tutto il periodo di durata del contratto, il Fornitore dovrà impiegare il personale indicato in sede di offerta evitando al massimo il turn over, al fine di garantire la continuità e la qualità del servizio all'utenza. Eventuali sostituzioni dovranno essere motivate ed autorizzate espressamente dal DEC, che accerterà la sussistenza in capo al sostituto dei requisiti sopra descritti, acquisendone il fascicolo personale.

Il personale impiegato nel servizio, pur non avendo alcun vincolo di dipendenza gerarchica dal personale dell'Azienda, dovrà comunque garantire un comportamento corretto improntato alla massima educazione e professionalità, mantenere il segreto e la totale riservatezza sui fatti e le circostanze di cui verrà a conoscenza durante l'espletamento del servizio ed osservare diligentemente le disposizioni del presente Capitolato, le procedure e il codice di comportamento aziendale nonché le disposizioni organizzative e cliniche impartite dai Direttori delle Strutture di riferimento. Inoltre, il personale dovrà tempestivamente segnalare eventuali anomalie riscontrate e comunicare qualunque evento accidentale (es. danni non intenzionali, ecc.) che dovesse verificarsi nell'espletamento del servizio.

Il Fornitore resterà comunque responsabile del comportamento del personale impiegato nel servizio, nonché dei danni che tale personale dovesse causare a cose, siano esse di proprietà di questa Azienda o altrui, o a terzi, siano essi utenti o dipendenti di questa Azienda.

Questa Azienda si riserva il diritto di vigilare sul rispetto delle disposizioni che precedono e di effettuare tutte le verifiche che riterrà opportune, nonché di chiedere la sostituzione del personale che si riveli inidoneo al servizio per comprovati motivi, senza che il Fornitore possa in tal caso obiettare o pretendere alcunché. In tal caso, spetterà al DEC accertare la sussistenza in capo al sostituto dei requisiti sopra descritti, acquisendone il fascicolo personale.

Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri di competenza e l'osservanza delle leggi, delle disposizioni, dei regolamenti, dei contratti normativi salariali, degli obblighi previdenziali e assicurativi e ogni altro onere in materia di legislazione del lavoro, ove applicabili.

Il Fornitore riconosce che questa Azienda resterà estranea a qualsiasi vertenza economica o giuridica tra lo stesso e il proprio personale.

Nessun rapporto di lavoro verrà ad instaurarsi tra questa Azienda e il personale addetto dal Fornitore all'espletamento del servizio.

6. RESPONSABILITA' E ASSICURAZIONI

Il Fornitore sarà obbligato a tenere indenne e manlevata questa Azienda da ogni onere o responsabilità per danni di qualsiasi specie che dovessero derivare a persone e/o cose nello svolgimento del servizio, da qualsivoglia causa determinati.

A tal fine, il Fornitore dovrà produrre, prima dell'avvio del servizio, la documentazione comprovante una polizza assicurativa RCT-RCO rilasciata da una compagnia assicurativa di primaria importanza a copertura di tutti i rischi connessi allo svolgimento del servizio, sollevando questa Azienda da ogni responsabilità per danni causati a persone e/o cose durante l'esecuzione delle attività oggetto d'appalto.

Il massimale assicurato non potrà essere inferiore a € 5.000.000,00 per sinistro e non potranno essere previsti limiti al numero di sinistri.

La copertura assicurativa dovrà restare attiva e pienamente valida ed efficace per tutta la durata dell'affidamento.

Inoltre, si precisa che:

- la polizza assicurativa dovrà includere espressamente nella categoria dei soggetti "terzi" questa Azienda e i suoi dipendenti, nonché prevedere che la copertura operi anche con riguardo alle opere, agli impianti e alle attrezzature di proprietà di questa Azienda o comunque da essa detenuti e/o posseduti a qualsiasi titolo;
- eventuali franchigie e scoperti non coperti dalla polizza assicurativa dovranno rimanere ad esclusivo carico del Fornitore;
- non potranno avere luogo diminuzioni o storni di somme assicurative, né disdetta del contratto senza previo consenso di questa Azienda.

La polizza, comprensiva delle CGA Condizioni Generali di Assicurazione e delle eventuali Condizioni Particolari, e/o l'appendice di precisazione, il tutto redatto in lingua italiana, dovrà essere trasmessa a questa Azienda prima dell'inizio delle attività oggetto del contratto, in originale o copia conforme e debitamente quietanzata dall'assicuratore per conferma di avvenuto pagamento.

La polizza e/o l'appendice di precisazione di cui sopra, dovrà prevedere che l'assicuratore si impegna a non modificare alcuna clausola contrattuale se non con il benestare di questa Azienda, a notificare tempestivamente a questa Azienda, a mezzo PEC, l'eventuale mancato pagamento del premio di rinnovo, nonché ad accettare l'eventuale pagamento del premio di rinnovo da parte di questa Azienda, nel qual caso la stessa avrà la facoltà di escutere tale importo dalla cauzione definitiva presentata dall'Affidatario.

Resta inteso che l'esistenza, e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale del contratto e, pertanto, qualora l'Affidatario non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

7. DIVIETO DI SOSPENDERE O RITARDARE IL SERVIZIO

Il Fornitore non potrà in nessun caso sospendere, ritardare o ridurre il servizio per sua decisione unilaterale, nemmeno in caso di controversie in corso con questa Azienda.

La sospensione, il ritardo o la riduzione del servizio costituisce inadempienza contrattuale grave, tale da motivare la risoluzione del Contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ. qualora il Fornitore, a seguito di diffida a riprendere le attività, non ottemperi entro il termine indicato.

Inoltre, l'interruzione del servizio può costituire fattispecie penalmente rilevante ai sensi dell'art. 355 del Codice Penale.

Trattandosi di servizio di pubblica utilità, nel caso di scioperi o di assemblee sindacali troveranno applicazione la L. n. 146/1990 e il CCNL di categoria che prevedono l'obbligo di garantire i servizi minimi essenziali secondo le intese definite dal rispettivo contratto collettivo nazionale di lavoro e dai contratti decentrati a livello aziendale per quanto concerne i contingenti minimi di personale.

8. CONTROLLI

La vigilanza e il controllo sul rispetto delle previsioni del presente Capitolato saranno svolti dal DEC, che trasmetterà al Fornitore le eventuali osservazioni e/o contestazioni indicando tempi e modi di adeguamento alle prescrizioni.

Fatto salvo quanto previsto al successivo art. 13, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni o di reiterate inadempienze agli obblighi contrattuali, l'Azienda applicherà le penali secondo quanto previsto al successivo art. 10.

L'importo delle penali verrà trattenuto, mediante compensazione, dal corrispettivo dovuto al Fornitore, che sarà tenuto a emettere nota di credito per l'importo della penale applicata a regolarizzazione delle fatture. In subordine, si farà luogo all'incameramento della cauzione entro i limiti dell'importo dovuto a titolo di penale.

9. PENALI

Irregolarità, inadempienze o ritardi nell'esecuzione del servizio saranno contestati al Fornitore per iscritto tramite PEC.

Il Fornitore potrà far pervenire entro i successivi 10 giorni le proprie controdeduzioni. Decorso inutilmente tale termine oppure nel caso in cui le controdeduzioni vengano ritenute infondate e/o insufficienti, questa Azienda potrà applicare le penali indicate nella tabella che segue.

INADEMPIENZA	IMPORTO PENALE
Impiego di personale inadeguato a garantire un livello idoneo di erogazione del servizio	€ 1.000,00 per ogni evento
Mancata sostituzione del personale inadeguato a seguito di richiesta scritta del DEC	€ 500,00 per ogni giorno di omessa sostituzione
Mancato presidio, anche parziale, dei turni	€ 2.000,00 per ogni evento

Inosservanza delle regole previste dal codice di comportamento o deontologico	€ 400,00 per ogni evento
Inosservanza delle procedure	€ 400,00 per ogni evento
Mancata comunicazione delle variazioni del personale	€ 100,00 per ogni evento
Irreperibilità del Responsabile del servizio	€ 500,00 per ogni evento
Qualsiasi altro inadempimento degli obblighi contrattuali	da € 500,00 a € 2.000,00 in considerazione della gravità dell'evento e delle relative conseguenze

10. FATTURAZIONE, VERIFICA DI CONFORMITÀ E PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI

Il Fornitore emetterà fattura a carico di questa Azienda a cadenza trimestrale posticipata, sulla base degli ordinativi emessi dalla medesima. Ogni fattura dovrà essere corredata dal registro di presenza di cui al precedente art. 5 e da ogni altra documentazione necessaria al rendiconto delle attività espletate, secondo le modalità che saranno concordate dopo la sottoscrizione del contratto.

I termini di pagamento e gli effetti dell'inosservanza di tali termini sono disciplinati dalle disposizioni del D.Lgs. n. 231/2002 dettate per la Pubblica Amministrazione e, in particolare, per gli *“enti pubblici che forniscono assistenza sanitaria”*.

A tal proposito, per quanto concerne i tempi della *“procedura diretta ad accertare la conformità della merce o dei servizi del contratto”*, si precisa che essa corrisponde alla verifica di conformità in corso di esecuzione, che sarà effettuata dal DEC entro 30 giorni dal ricevimento di ogni fattura secondo le indicazioni dell'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il pagamento è subordinato alla comunicazione degli estremi identificativi dei conti dedicati, ai sensi della L. n. 136/2010. I pagamenti delle fatture verranno pertanto effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale tramite conto corrente dedicato.

Entro 3 mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto il RUP rilascerà il certificato di verifica di conformità finale, ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016, per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

È facoltà del RUP, congiuntamente al DEC, effettuare controlli a campione in corso di esecuzione contrattuale.

Il Fornitore non potrà opporre eccezioni al fine di evitare o ritardare la prestazione dovuta e disciplinata dal presente Capitolato.

Tutte le riserve che il Fornitore vorrà formulare a qualsiasi titolo dovranno essere avanzate a questa Azienda mediante comunicazione scritta e documentata che dovrà essere inoltrata entro 15 giorni dall'emissione del documento contabile relativo al periodo al quale la riserva si riferisce.

Le riserve presentate nei modi e nei termini sopra indicati saranno prese in esame da questa Azienda, che adotterà gli opportuni provvedimenti.

Non esplicando le sue riserve nei modi e termini sopra indicati, il Fornitore decadrà dal diritto di fare valere le riserve stesse.

11. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Ai sensi dell'art. 108, comma 3 del D.lgs. n. 50/2016, il DEC, se nominato, o il RUP, quando accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni, invia al RUP una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguite regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al RUP. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del RUP dichiara risolto il contratto.

Si precisa che costituisce grave inadempimento:

- l'omessa collaborazione dell'appaltatore alla stesura definitiva del DUVRI dopo l'aggiudicazione e prima della stipula del contratto;
- il ritardo nell'avvio del servizio e/o della fornitura rispetto alla data stabilita;

2. Qualora, al di fuori di quanto previsto al comma 3, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il DEC, se nominato, o il RUP gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

3. La stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., tramite comunicazione inviata all'appaltatore a mezzo PEC, nei seguenti casi:

- nelle ipotesi di cui all'art. 108, commi 1 e 2 del D.lgs. n. 50/2016;
- qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione;
- in caso di sopravvenienza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;
- in caso di sospensione dell'attività commerciale;
- in caso di scioglimento, cessazione, fallimento, liquidazione coatta amministrazione o

concordato preventivo dell'appaltatore;

- in caso di mancato superamento del periodo di prova, se previsto;
- in caso di interruzione non giustificata del servizio o della fornitura, anche parziale;
- in caso di inadempimenti dell'appaltatore nell'esecuzione del contratto tali da aver determinato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- in caso di violazione degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- in caso di violazione degli obblighi prescritti dal Patto di integrità aziendale;
- in caso di mancata reintegrazione della cauzione entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta;
- in caso di grave violazione degli obblighi in materia di privacy;
- in caso di cessione del contratto;
- qualora l'appaltatore si avvalga del subappalto al di fuori delle ipotesi previste dall'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016;
- in caso di accertamento del mancato possesso dei requisiti in capo alla Ditta subentrante nei casi di cui all'art. 106, comma 1, lett. d) del D.lgs. n. 50/2016;
- qualora, a seguito dell'intervenuta attivazione di strumenti di acquisto più vantaggiosi di cui la stazione appaltante sia obbligata ad avvalersi in base alla normativa nazionale e regionale vigente, l'appaltatore non adegui la propria offerta;
- negli altri casi espressamente previsti negli atti di gara.

4. Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi o alle forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

5. Con la risoluzione del contratto sorge in capo alla stazione appaltante la facoltà di scorrere la graduatoria o comunque di affidare a terzi il servizio o la fornitura (o la parte rimanente di questi), addebitando all'appaltatore uscente le maggiori spese sostenute rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

6. Gli oneri e le spese di cui sopra potranno anche essere recuperate sul deposito cauzionale definitivo.

7. È fatta salva la facoltà di esperire ogni azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

8. Resta inteso che in caso di risoluzione del contratto l'appaltatore dovrà comunque assicurare l'esecuzione del contratto fino al subentro del nuovo contraente, onde evitare l'interruzione di un servizio e/o di una fornitura di pubblica utilità.

9. Per quanto non previsto dal presente articolo, si applicano l'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016 e le disposizioni del codice civile in materia di inadempimento e risoluzione del contratto.

10. È fatta salva l'applicazione degli artt. 107 (Sospensione) e 109 (Recesso) del D.lgs. n. 50/2016.

12. CESSIONE DEI CREDITI

In applicazione della deliberazione del Commissario dell'ASL BI n. 458 del 23/10/2019 avente per oggetto "Cessioni di crediti da corrispettivo di appalto, concessione, concorso di progettazione e azioni connesse", il Fornitore si obbliga a non effettuare la cessione dei crediti derivanti dal presente contratto. In ogni caso, a fronte di eventuali notifiche di cessioni del credito, questa Azienda si riserva la facoltà di provvedere a notificare il proprio espresso rifiuto entro i termini di legge.

13. CESSIONE DEL CONTRATTO

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, è fatto divieto al Fornitore di cedere a terzi, in tutto o in parte, il contratto, pena l'immediata risoluzione dello stesso, la perdita del deposito cauzionale versato, nonché il risarcimento di ogni conseguente danno.

14. CONTROVERSIE

Le controversie che dovessero insorgere tra questa Azienda e il Fornitore saranno risolte, di norma, in via amministrativa e, in subordine, in via giudiziale; per tale secondo caso, si dichiara sin da ora la competenza esclusiva del Foro di Biella.

In ogni caso, il Fornitore non potrà comunque sospendere o interrompere il servizio; in caso contrario questa Azienda potrà rivalersi, senza alcuna formalità, sulla cauzione prestata o sull'importo delle fatture emesse e in attesa di liquidazione, fatta salva la possibilità di adire le sedi opportune per ottenere il risarcimento degli eventuali ulteriori danni subiti.

15. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In riferimento al Regolamento UE 2016/679 (di seguito GDPR) e al D.Lgs. n. 196/2003, le Parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, con particolare attenzione all'adozione di misure tecniche ed organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio insito nel trattamento dei dati personali svolto.

Questa Azienda, in qualità di Titolare del trattamento, in relazione al trattamento dei dati di cui al presente contratto, incaricherà il Fornitore quale Responsabile del Trattamento con atto di designazione. Lo scopo di tale atto è quello di vincolare il Responsabile del trattamento al Titolare e di disciplinare le condizioni del trattamento dei dati personali, eseguito per conto del Titolare, nel rispetto dei relativi obblighi di legge. In particolare, gli aspetti connessi alla protezione dei dati personali, derivanti dal rapporto contrattuale, saranno indicati nell'"Atto di Designazione Responsabili Esterni del Trattamento".

Il Fornitore ha l'obbligo di comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del responsabile della privacy.

16. SPESE ACCESSORIE

Rimarrà a carico del Fornitore tutto quanto allo stesso necessario ai fini dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

17. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato si richiamano le vigenti disposizioni normative in materia di Contratti Pubblici.

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PIEMONTE

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BIELLA

C.F. e P.I. 01810260024

**“CONTRATTO SOTTO FORMA DI SCRITTURA PRIVATA PER
L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI MEDICI SPECIALISTICI DI SUPPORTO A
VARIE STRUTTURE AZIENDALI – LOTTO _____.**

(CIG _____)”

Scrittura Privata Repertorio n. _____ del _____.

L’anno _____, addì _____ del mese di _____,

a Ponderano presso i locali dell’Ospedale “Degli Infermi” di Biella, in via dei
Ponderanesi, 2

TRA

l’**Azienda Sanitaria Locale di Biella**, con sede in Biella (BI), via dei Ponderanesi n.

2, C.F. e P.I. 01810260024, nella persona di _____, nata a _____ il _____

(C.F. _____), domiciliato/a per la carica presso la sede legale dell’ASL BI;

E

_____, con sede in _____ (_____, n. _____, C.F. _____, P.IVA n. _____,

nella persona del sig. _____, nat a _____ il ____ / ____ / ____ (C.F. _____), _____,

domiciliat _____ per la carica presso la sede legale della suddetta Società,

PREMESSO CHE

- con determinazione del Direttore della S.C. Amministrazione e Controllo

dell’ASL BI n. _____ del ____ / ____ / ____ è stato aggiudicato e conseguentemente

affidato a _____ il servizio di supposto medico specialistico alla S.C.

_____;

- il provvedimento di aggiudicazione è stato trasmesso alla Ditta aggiudicataria e alle altre Ditte partecipanti in data ___ / ___ / ___ (nota ASL BI prot. n. ___ del ___ / ___ / ___);

- la Ditta _____ ha prodotto la cauzione definitiva prevista dagli atti di gara;

- le verifiche sul possesso dei prescritti requisiti e sull'assenza dei motivi di esclusione riguardo alla Ditta aggiudicataria hanno dato esito positivo;

- la richiesta di informazione antimafia ai sensi dell'art. 91 D.Lgs. 6/09/2011, n. 159, relativa alla Ditta aggiudicataria, è stata inoltrata in data ___ / ___ / ___;

- il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.), ai sensi dell'art. 111, comma 2, D.Lgs. 50/2016, è _____;

SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

L'ASL BI affida alla Ditta _____ il servizio di supposto medico specialistico alla S.C. _____.

La suddetta Ditta accetta l'affidamento e si impegna a garantire le prestazioni dovute nel rispetto delle leggi vigenti, secondo le modalità previste nel Disciplinare di gara, nel Capitolato tecnico e quelle previste nell'offerta tecnica ed economica presentate in sede di gara.

Art. 2

L'esecuzione della gestione viene accettata sotto la piena ed incondizionata osservanza delle norme tutte e degli importi, dedotti e risultanti da:

- documentazione di gara, comprensiva del Disciplinare di gara e del Capitolato tecnico, approvata con determinazione del Direttore della S.C. Amministrazione e Controllo di Biella n. ___ del ___ / ___ / ___;

- chiarimenti predisposti dal R.U.P. per la gara in parola, approvati con

determinazione del Direttore della S.C. Amministrazione e Controllo n. ____ del

__/__/____;

- provvedimento di aggiudicazione, assunto con determinazione del Direttore della

S.C. Amministrazione e Controllo n. ____ del __/__/____;

- offerta economica della Ditta ____ presentata in sede di gara, allegata al
provvedimento di aggiudicazione;

- Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti n. ____ del __/__/____,

trasmesso alla Ditta aggiudicataria in data __/__/____ (nota ASL BI prot. n. ____

del __/__/____), e Condizioni generali d'appalto;

- Patto di integrità.

La predetta documentazione, depositata agli atti dell'Amministrazione, costituisce
parte integrante del presente contratto anche se non materialmente allegata.

Art. 3

Il presente affidamento decorre dal __/__/____ e termina il __/__/____.

Art. 4

Il costo per turno, al netto di IVA, è pari ad € _____, come indicato nell'offerta
economica della Ditta _____ allegata al provvedimento di aggiudicazione.

Gli oneri derivanti da rischi interferenziali ai fini del DUVRI (art. 26, co. 5, D.Lgs.
9/04/2008, n. 81), al netto di IVA, ammontano ad _____ per l'intera durata
contrattuale.

Art. 5

Il pagamento dei corrispettivi è disciplinato dal Capitolato tecnico. A tal riguardo la
Ditta _____ assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.
13/08/2010, n. 136.

Art. 6

L'ASL BI, qualora non vengano rispettati i tempi e le modalità di esecuzione dei servizi previsti nella documentazione di gara, potrà applicare penali secondo il Capitolato tecnico.

Art. 7

La risoluzione del contratto è disciplinata dal Capitolato tecnico.

Art. 8

L'ASL BI applicherà all'aggiudicatario le sanzioni previste per la violazione del "Patto di integrità tra ASL BI e gli Operatori Economici partecipanti alle procedure di affidamento contrattuale", sottoscritto in sede di gara.

Art. 9

Ai sensi degli artt. 28 e 29 c.p.c., le Parti dichiarano la competenza esclusiva del Foro di Biella in caso di controversie derivanti dall'esecuzione del presente contratto.

Art. 10

Il presente contratto verrà registrato in caso d'uso.

Le spese relative alla stipula e alla registrazione del presente contratto, nessuna esclusa, sono a carico della Ditta aggiudicataria.

_____ , li ____ / ____ / _____

Per l'ASL BI

Sig. _____

Per _____

Sig. _____

Ai sensi dell'art. 1341, comma 2, c.c. si approvano specificamente le seguenti clausole contenute nella presente scrittura: Art. 6, Art. 7, Art. 8 e Art. 9.

Per _____ :

Sig. _____

Allegati:

- Condizioni generali d'appalto.

- Patto di integrità.

Documento di gara unico europeo (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Informazioni sulla pubblicazione

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea le informazioni richieste alla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia stato utilizzato il servizio DGUE elettronico. Riferimento dell'avviso o bando pertinente pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea:

Numero dell'avviso o bando ricevuto

-

Numero dell'avviso nella GU S:

-

URL della GU S

Gazzetta Ufficiale

-

Se non è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea o se tale pubblicazione non è obbligatoria, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve inserire i dati in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale).

Identità del committente

Denominazione ufficiale:

ASL BI

Paese:

Italia

Informazioni sulla procedura di appalto

Tipo di procedura

Procedura aperta

Titolo:

SERVIZI MEDICI SPECIALISTICI DI SUPPORTO ALLA S.C. RADIOLOGIA

Descrizione breve:

LOTTO 1 DELLA GARA INDETTA DALL'ASL BI PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI MEDICI SPECIALISTICI DI SUPPORTO A VARIE STRUTTURE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DEGLI INFERMI DI PONDERANO, COME DA DOCUMENTI DI GARA

Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore (se pertinente):

-

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: Informazioni sull'operatore economico

Nome/denominazione:

-

Via e numero civico:

-

Codice postale:

-

Città:

-

Paese:

Indirizzo Internet (sito web) (se applicabile):

-

E-mail:

-

Telefono:

-

Persona o persone di contatto:

-

Partita IVA, se applicabile:

-

Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile

-

L'operatore economico è una microimpresa, oppure una piccola o media impresa?

Sì

No

Solo se l'appalto è riservato: l'operatore economico è un laboratorio protetto, una "impresa sociale" o provvederà all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti?

Sì

No

Qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati?

-

Se richiesto, specificare a quale categoria di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i lavoratori interessati:

-

Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale degli operatori economici riconosciuti, oppure possiede un certificato equivalente (ad esempio rilasciato nell'ambito di un sistema nazionale di qualificazione o prequalificazione)?

Sì

No

- Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, compilare la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.

a) Indicare il pertinente numero di iscrizione o di certificazione, se applicabile:

-

b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:

-

c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se applicabile, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale:

-

d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?

Sì

No

- Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D, secondo il caso, SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara

e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire tale documento direttamente accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?

Sì

No

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:

-

L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri?

Sì

No

- Accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.

a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento (capofila, responsabile di compiti specifici ...):

-

b) Individuare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:

-

c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:

-

Se applicabile, indicare il lotto o i lotti per i quali si intende presentare offerta:

-

B: Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico #1

- Se applicabile, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto:

Nome

-

Cognome

-

Data di nascita

-

Luogo di nascita

-

Via e numero civico:

-

Codice postale:

-

Città:

-

Paese:

E-mail:

-

Telefono:

-

Posizione/Titolo ad agire:

-

Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo...):

-

C: Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti

L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?

Sì

No

- Presentare per ciascuno dei soggetti interessati un DGUE distinto, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte e dalla parte III, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati.

Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'impresa dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Se pertinente per le capacità specifiche su cui l'operatore economico fa affidamento, fornire per ciascuno dei soggetti interessati le informazioni delle parti IV e V.

D: Informazioni sui subappaltatori sulle cui capacità l'operatore economico non fa affidamento

- (Questa sezione va compilata solo se tali informazioni sono richieste esplicitamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore.)

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?

Sì

No

In caso affermativo e nella misura in cui le informazioni sono disponibili, elencare i subappaltatori proposti:

-

- Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della parte I, fornire le informazioni richieste alle sezioni A e B della presente parte e alla parte III per ognuno dei subappaltatori (o categorie di subappaltatori) interessati.

Parte III: Motivi di esclusione

A: Motivi legati a condanne penali

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione

Partecipazione a un'organizzazione criminale

L'operatore economico, ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo, è stato condannato con sentenza definitiva per partecipazione ad un'organizzazione criminale, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza? Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

Risposta fornita?

- Sì
 - No
-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
- No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Corruzione

L'operatore economico ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sono stati condannati con sentenza definitiva per corruzione, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza? Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

Risposta fornita?

- Sì
 - No
-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
- No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Frode

L'operatore economico ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sono stati condannati con sentenza definitiva per frode, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza? Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

Risposta fornita?

- Sì
 - No
-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
- No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche

L'operatore economico ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sono stati condannati con sentenza definitiva per reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza? Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere un reato, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

Risposta fornita?

- Sì
 - No
-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
- No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo

L'operatore economico ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sono stati condannati con sentenza definitiva per riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza? Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

Risposta fornita?

- Sì
- No

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
- No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani

L'operatore economico ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sono stati condannati con sentenza definitiva per lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza? Quali definite all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

Risposta fornita?

- Sì
- No

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
- No

URL

-

Codice

-

Emesso da

B: Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali

L'articolo 57, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione

Pagamento di imposte

L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di imposte, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

Risposta fornita?

- Sì
- No

Paese o Stato membro interessato

Di quale importo si tratta

-

Tale inottemperanza è stata accertata in modo diverso da una sentenza giudiziaria o decisione amministrativa?

- Sì
- No

Se l'inottemperanza è stata accertata mediante una sentenza giudiziaria o decisione amministrativa, tale sentenza o decisione è definitiva e vincolante?

- Sì
- No

Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione

-

Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione

-

Indicare in quale modo è stata accertata l'inottemperanza

-

L'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
- No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Pagamento di contributi previdenziali

L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

Risposta fornita?

- Sì
- No

Paese o Stato membro interessato

Di quale importo si tratta

-

Tale inottemperanza è stata accertata in modo diverso da una sentenza giudiziaria o decisione amministrativa?

- Sì
- No

Se l'inottemperanza è stata accertata mediante una sentenza giudiziaria o decisione amministrativa, tale sentenza o decisione è definitiva e vincolante?

- Sì
- No

Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione

-

Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione

-

Indicare in quale modo è stata accertata l'inottemperanza

-

L'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

Sì

No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

C: Motivi legati a insolvenza, conflitti di interessi o illeciti professionali

L'articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione

Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale

L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi in materia di diritto ambientale? Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

Risposta fornita?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-

Violazione di obblighi in materia di diritto sociale

L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto sociale? Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

Risposta fornita?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-

L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-

Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro

L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto del lavoro? Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

Risposta fornita?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-

L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-

Fallimento

L'operatore economico si trova in stato di fallimento?

Risposta fornita?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

Indicare perché l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto. Tali informazioni non devono essere indicate se l'esclusione degli operatori economici per tale caso riveste carattere obbligatorio ai sensi della normativa nazionale applicabile senza nessuna possibilità di deroga anche qualora l'operatore sia comunque in grado di eseguire il contratto.

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

Sì

No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Insolvenza

L'operatore economico è oggetto di una procedura di insolvenza o di liquidazione?

Risposta fornita?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

Indicare perché l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto. Tali informazioni non devono essere indicate se l'esclusione degli operatori economici per tale caso riveste carattere obbligatorio ai sensi della normativa nazionale applicabile senza nessuna

possibilità di deroga anche qualora l'operatore sia comunque in grado di eseguire il contratto.

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
 No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Concordato preventivo con i creditori

L'operatore economico è oggetto di una procedura di concordato preventivo con i creditori?

Risposta fornita?

- Sì
 No

Descrivere tali misure

-

Indicare perché l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto. Tali informazioni non devono essere indicate se l'esclusione degli operatori economici per tale caso riveste carattere obbligatorio ai sensi della normativa nazionale applicabile senza nessuna possibilità di deroga anche qualora l'operatore sia comunque in grado di eseguire il contratto.

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
 No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Situazione analoga al fallimento ai sensi della normativa nazionale

L'operatore economico si trova in qualsiasi altra situazione analoga al fallimento derivante da una procedura simile ai sensi di leggi e regolamenti nazionali?

Risposta fornita?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

Indicare perché l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto. Tali informazioni non devono essere indicate se l'esclusione degli operatori economici per tale caso riveste carattere obbligatorio ai sensi della normativa nazionale applicabile senza nessuna possibilità di deroga anche qualora l'operatore sia comunque in grado di eseguire il contratto.

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

Sì

No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Amministrazione controllata

L'operatore economico è in stato di amministrazione controllata?

Risposta fornita?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

Indicare perché l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto. Tali informazioni non devono essere indicate se l'esclusione degli operatori economici per tale caso riveste carattere obbligatorio ai sensi della normativa nazionale applicabile senza nessuna possibilità di deroga anche qualora l'operatore sia comunque in grado di eseguire il contratto.

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
 No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Cessazione di attività

L'operatore economico ha cessato le sue attività?

Risposta fornita?

- Sì
 No

Descrivere tali misure

-

Indicare perché l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto. Tali informazioni non devono essere indicate se l'esclusione degli operatori economici per tale caso riveste carattere obbligatorio ai sensi della normativa nazionale applicabile senza nessuna possibilità di deroga anche qualora l'operatore sia comunque in grado di eseguire il contratto.

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
 No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza

L'operatore economico ha sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza?

Risposta fornita?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

Gravi illeciti professionali

L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali? Vedere, ove pertinente, le definizioni nel diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

Risposta fornita?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto

L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi, come definito dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara, legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto?

Risposta fornita?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto

L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di appalto?

Risposta fornita?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili

L'operatore economico ha già avuto esperienza di cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto pubblico, di un precedente contratto di appalto con un ente aggiudicatore o di un precedente contratto di concessione, oppure di imposizione di un risarcimento danni o altre sanzioni comparabili in relazione a tale precedente contratto di appalto?

Risposta fornita?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

False dichiarazioni, omessa informazione, incapacità di fornire i documenti e ottenimento di informazioni confidenziali in merito alla procedura in questione.

L'operatore economico si è trovato in una delle seguenti situazioni:

- a) si è reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,
- b) ha occultato tali informazioni,
- c) non è stato in grado di trasmettere senza indugio i documenti complementari richiesti da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore, e
- d) ha influenzato indebitamente il procedimento decisionale dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, ha ottenuto informazioni confidenziali che possono conferirgli vantaggi indebiti nella procedura di appalto, ha fornito per negligenza informazioni fuorvianti che possono avere un'influenza notevole sulle decisioni riguardanti l'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione?

Risposta fornita?

- Sì
- No

D: Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale

Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale

Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore.

Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

Risposta fornita?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
- No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Parte IV: Criteri di selezione

A: Idoneità

L'articolo 58, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti criteri di selezione

Iscrizione in un registro commerciale

È iscritto nei registri commerciali tenuti nello Stato membro di stabilimento come indicato nell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

Risposta fornita?

- Sì
- No

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
- No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

C: Capacità tecniche e professionali

L'articolo 58, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti criteri di selezione

Per gli appalti di servizi: prestazione di servizi del tipo specificato

Unicamente per gli appalti pubblici di servizi: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha prestato i seguenti principali servizi del tipo specificato. Le amministrazioni aggiudicatrici possono richiedere fino a tre anni e ammettere un'esperienza che risale a più di tre anni prima.

Descrizione

-

Importo

-

Data di inizio

-

Data di fine

-

Destinatari

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

Sì

No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Fine

Parte VI: Dichiarazioni finali

L'operatore economico dichiara formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto è consapevole delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione.

L'operatore economico dichiara formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro (a condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie - indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione - in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere la documentazione; se necessario, va allegato il pertinente assenso all'accesso) oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 ottobre 2018 (in funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma della direttiva 2014/24/UE) l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

L'operatore economico autorizza formalmente l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore di cui alla parte I ad accedere ai documenti complementari alle informazioni fornite alle parti III e IV del presente documento di gara unico europeo, ai fini della procedura di appalto di cui alla parte I.

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme:

Data

-

Luogo

-

Firma

Documento di gara unico europeo (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Informazioni sulla pubblicazione

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea le informazioni richieste alla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia stato utilizzato il servizio DGUE elettronico. Riferimento dell'avviso o bando pertinente pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea:

Numero dell'avviso o bando ricevuto

-

Numero dell'avviso nella GU S:

-

URL della GU S

Gazzetta Ufficiale

-

Se non è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea o se tale pubblicazione non è obbligatoria, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve inserire i dati in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale).

Identità del committente

Denominazione ufficiale:

ASL BI

Paese:

Italia

Informazioni sulla procedura di appalto

Tipo di procedura

Procedura aperta

Titolo:

SERVIZI MEDICI SPECIALISTICI DI SUPPORTO ALLA S.C. RADIOLOGIA

Descrizione breve:

LOTTO 2 DELLA GARA INDETTA DALL'ASL BI PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI MEDICI SPECIALISTICI DI SUPPORTO A VARIE STRUTTURE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DEGLI INFERMI DI PONDERANO, COME DA DOCUMENTI DI GARA

Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore (se pertinente):

-

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: Informazioni sull'operatore economico

Nome/denominazione:

-

Via e numero civico:

-

Codice postale:

-

Città:

-

Paese:

Indirizzo Internet (sito web) (se applicabile):

-

E-mail:

-

Telefono:

-

Persona o persone di contatto:

-

Partita IVA, se applicabile:

-

Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile

-

L'operatore economico è una microimpresa, oppure una piccola o media impresa?

Sì

No

Solo se l'appalto è riservato: l'operatore economico è un laboratorio protetto, una "impresa sociale" o provvederà all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti?

Sì

No

Qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati?

-

Se richiesto, specificare a quale categoria di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i lavoratori interessati:

-

Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale degli operatori economici riconosciuti, oppure possiede un certificato equivalente (ad esempio rilasciato nell'ambito di un sistema nazionale di qualificazione o prequalificazione)?

Sì

No

- Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, compilare la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.

a) Indicare il pertinente numero di iscrizione o di certificazione, se applicabile:

-

b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:

-

c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se applicabile, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale:

-

d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?

Sì

No

- Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D, secondo il caso, SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara

e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire tale documento direttamente accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?

Sì

No

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:

-

L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri?

Sì

No

- Accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.

a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento (capofila, responsabile di compiti specifici ...):

-

b) Individuare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:

-

c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:

-

Se applicabile, indicare il lotto o i lotti per i quali si intende presentare offerta:

-

B: Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico #1

- Se applicabile, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto:

Nome

-

Cognome

-

Data di nascita

-

Luogo di nascita

-

Via e numero civico:

-

Codice postale:

-

Città:

-

Paese:

E-mail:

-

Telefono:

-

Posizione/Titolo ad agire:

-

Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo...):

-

C: Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti

L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?

Sì

No

- Presentare per ciascuno dei soggetti interessati un DGUE distinto, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte e dalla parte III, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati.

Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'impresa dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Se pertinente per le capacità specifiche su cui l'operatore economico fa affidamento, fornire per ciascuno dei soggetti interessati le informazioni delle parti IV e V.

D: Informazioni sui subappaltatori sulle cui capacità l'operatore economico non fa affidamento

- (Questa sezione va compilata solo se tali informazioni sono richieste esplicitamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore.)

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?

Sì

No

In caso affermativo e nella misura in cui le informazioni sono disponibili, elencare i subappaltatori proposti:

-

- Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della parte I, fornire le informazioni richieste alle sezioni A e B della presente parte e alla parte III per ognuno dei subappaltatori (o categorie di subappaltatori) interessati.

Parte III: Motivi di esclusione

A: Motivi legati a condanne penali

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione

Partecipazione a un'organizzazione criminale

L'operatore economico, ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo, è stato condannato con sentenza definitiva per partecipazione ad un'organizzazione criminale, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza? Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

Risposta fornita?

- Sì
 - No
-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
- No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Corruzione

L'operatore economico ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sono stati condannati con sentenza definitiva per corruzione, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza? Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

Risposta fornita?

- Sì
 - No
-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
- No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Frode

L'operatore economico ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sono stati condannati con sentenza definitiva per frode, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza? Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

Risposta fornita?

- Sì
 - No
-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
- No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche

L'operatore economico ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sono stati condannati con sentenza definitiva per reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza? Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere un reato, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

Risposta fornita?

- Sì
 - No
-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
- No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo

L'operatore economico ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sono stati condannati con sentenza definitiva per riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza? Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

Risposta fornita?

- Sì
- No

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
- No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani

L'operatore economico ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sono stati condannati con sentenza definitiva per lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza? Quali definite all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

Risposta fornita?

- Sì
- No

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
- No

URL

-

Codice

-

Emesso da

B: Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali

L'articolo 57, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione

Pagamento di imposte

L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di imposte, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

Risposta fornita?

- Sì
- No

Paese o Stato membro interessato

Di quale importo si tratta

-

Tale inottemperanza è stata accertata in modo diverso da una sentenza giudiziaria o decisione amministrativa?

- Sì
- No

Se l'inottemperanza è stata accertata mediante una sentenza giudiziaria o decisione amministrativa, tale sentenza o decisione è definitiva e vincolante?

- Sì
- No

Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione

-

Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione

-

Indicare in quale modo è stata accertata l'inottemperanza

-

L'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
- No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Pagamento di contributi previdenziali

L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

Risposta fornita?

- Sì
- No

Paese o Stato membro interessato

Di quale importo si tratta

-

Tale inottemperanza è stata accertata in modo diverso da una sentenza giudiziaria o decisione amministrativa?

- Sì
- No

Se l'inottemperanza è stata accertata mediante una sentenza giudiziaria o decisione amministrativa, tale sentenza o decisione è definitiva e vincolante?

- Sì
- No

Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione

-

Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione

-

Indicare in quale modo è stata accertata l'inottemperanza

-

L'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

Sì

No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

C: Motivi legati a insolvenza, conflitti di interessi o illeciti professionali

L'articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione

Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale

L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi in materia di diritto ambientale? Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

Risposta fornita?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-

Violazione di obblighi in materia di diritto sociale

L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto sociale? Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

Risposta fornita?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-

L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-

Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro

L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto del lavoro? Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

Risposta fornita?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-

L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-

Fallimento

L'operatore economico si trova in stato di fallimento?

Risposta fornita?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

Indicare perché l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto. Tali informazioni non devono essere indicate se l'esclusione degli operatori economici per tale caso riveste carattere obbligatorio ai sensi della normativa nazionale applicabile senza nessuna possibilità di deroga anche qualora l'operatore sia comunque in grado di eseguire il contratto.

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

Sì

No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Insolvenza

L'operatore economico è oggetto di una procedura di insolvenza o di liquidazione?

Risposta fornita?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

Indicare perché l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto. Tali informazioni non devono essere indicate se l'esclusione degli operatori economici per tale caso riveste carattere obbligatorio ai sensi della normativa nazionale applicabile senza nessuna

possibilità di deroga anche qualora l'operatore sia comunque in grado di eseguire il contratto.

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
- No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Concordato preventivo con i creditori

L'operatore economico è oggetto di una procedura di concordato preventivo con i creditori?

Risposta fornita?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-

Indicare perché l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto. Tali informazioni non devono essere indicate se l'esclusione degli operatori economici per tale caso riveste carattere obbligatorio ai sensi della normativa nazionale applicabile senza nessuna possibilità di deroga anche qualora l'operatore sia comunque in grado di eseguire il contratto.

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
- No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Situazione analoga al fallimento ai sensi della normativa nazionale

L'operatore economico si trova in qualsiasi altra situazione analoga al fallimento derivante da una procedura simile ai sensi di leggi e regolamenti nazionali?

Risposta fornita?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

Indicare perché l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto. Tali informazioni non devono essere indicate se l'esclusione degli operatori economici per tale caso riveste carattere obbligatorio ai sensi della normativa nazionale applicabile senza nessuna possibilità di deroga anche qualora l'operatore sia comunque in grado di eseguire il contratto.

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

Sì

No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Amministrazione controllata

L'operatore economico è in stato di amministrazione controllata?

Risposta fornita?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

Indicare perché l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto. Tali informazioni non devono essere indicate se l'esclusione degli operatori economici per tale caso riveste carattere obbligatorio ai sensi della normativa nazionale applicabile senza nessuna possibilità di deroga anche qualora l'operatore sia comunque in grado di eseguire il contratto.

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
 No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Cessazione di attività

L'operatore economico ha cessato le sue attività?

Risposta fornita?

- Sì
 No

Descrivere tali misure

-

Indicare perché l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto. Tali informazioni non devono essere indicate se l'esclusione degli operatori economici per tale caso riveste carattere obbligatorio ai sensi della normativa nazionale applicabile senza nessuna possibilità di deroga anche qualora l'operatore sia comunque in grado di eseguire il contratto.

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
 No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza

L'operatore economico ha sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza?

Risposta fornita?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

Gravi illeciti professionali

L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali? Vedere, ove pertinente, le definizioni nel diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

Risposta fornita?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto

L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi, come definito dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara, legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto?

Risposta fornita?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto

L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di appalto?

Risposta fornita?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili

L'operatore economico ha già avuto esperienza di cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto pubblico, di un precedente contratto di appalto con un ente aggiudicatore o di un precedente contratto di concessione, oppure di imposizione di un risarcimento danni o altre sanzioni comparabili in relazione a tale precedente contratto di appalto?

Risposta fornita?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

False dichiarazioni, omessa informazione, incapacità di fornire i documenti e ottenimento di informazioni confidenziali in merito alla procedura in questione.

L'operatore economico si è trovato in una delle seguenti situazioni:

- a) si è reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,
- b) ha occultato tali informazioni,
- c) non è stato in grado di trasmettere senza indugio i documenti complementari richiesti da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore, e
- d) ha influenzato indebitamente il procedimento decisionale dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, ha ottenuto informazioni confidenziali che possono conferirgli vantaggi indebiti nella procedura di appalto, ha fornito per negligenza informazioni fuorvianti che possono avere un'influenza notevole sulle decisioni riguardanti l'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione?

Risposta fornita?

- Sì
- No

D: Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale

Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale

Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore.

Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

Risposta fornita?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
- No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Parte IV: Criteri di selezione

A: Idoneità

L'articolo 58, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti criteri di selezione

Iscrizione in un registro commerciale

È iscritto nei registri commerciali tenuti nello Stato membro di stabilimento come indicato nell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

Risposta fornita?

- Sì
- No

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
- No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

C: Capacità tecniche e professionali

L'articolo 58, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti criteri di selezione

Per gli appalti di servizi: prestazione di servizi del tipo specificato

Unicamente per gli appalti pubblici di servizi: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha prestato i seguenti principali servizi del tipo specificato. Le amministrazioni aggiudicatrici possono richiedere fino a tre anni e ammettere un'esperienza che risale a più di tre anni prima.

Descrizione

-

Importo

-

Data di inizio

-

Data di fine

-

Destinatari

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

Sì

No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Fine

Parte VI: Dichiarazioni finali

L'operatore economico dichiara formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto è consapevole delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione.

L'operatore economico dichiara formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro (a condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie - indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione - in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere la documentazione; se necessario, va allegato il pertinente assenso all'accesso) oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 ottobre 2018 (in funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma della direttiva 2014/24/UE) l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

L'operatore economico autorizza formalmente l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore di cui alla parte I ad accedere ai documenti complementari alle informazioni fornite alle parti III e IV del presente documento di gara unico europeo, ai fini della procedura di appalto di cui alla parte I.

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme:

Data

-

Luogo

-

Firma

Documento di gara unico europeo (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Informazioni sulla pubblicazione

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea le informazioni richieste alla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia stato utilizzato il servizio DGUE elettronico. Riferimento dell'avviso o bando pertinente pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea:

Numero dell'avviso o bando ricevuto

-

Numero dell'avviso nella GU S:

-

URL della GU S

Gazzetta Ufficiale

-

Se non è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea o se tale pubblicazione non è obbligatoria, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve inserire i dati in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale).

Identità del committente

Denominazione ufficiale:

ASL BI

Paese:

Italia

Informazioni sulla procedura di appalto

Tipo di procedura

Procedura aperta

Titolo:

SERVIZI MEDICI SPECIALISTICI DI SUPPORTO ALLA S.C. RADIOLOGIA

Descrizione breve:

LOTTO 3 DELLA GARA INDETTA DALL'ASL BI PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI MEDICI SPECIALISTICI DI SUPPORTO A VARIE STRUTTURE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DEGLI INFERMI DI PONDERANO, COME DA DOCUMENTI DI GARA

Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore (se pertinente):

-

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: Informazioni sull'operatore economico

Nome/denominazione:

-

Via e numero civico:

-

Codice postale:

-

Città:

-

Paese:

Indirizzo Internet (sito web) (se applicabile):

-

E-mail:

-

Telefono:

-

Persona o persone di contatto:

-

Partita IVA, se applicabile:

-

Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile

-

L'operatore economico è una microimpresa, oppure una piccola o media impresa?

Sì

No

Solo se l'appalto è riservato: l'operatore economico è un laboratorio protetto, una "impresa sociale" o provvederà all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti?

Sì

No

Qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati?

-

Se richiesto, specificare a quale categoria di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i lavoratori interessati:

-

Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale degli operatori economici riconosciuti, oppure possiede un certificato equivalente (ad esempio rilasciato nell'ambito di un sistema nazionale di qualificazione o prequalificazione)?

Sì

No

- Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, compilare la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.

a) Indicare il pertinente numero di iscrizione o di certificazione, se applicabile:

-

b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:

-

c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se applicabile, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale:

-

d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?

Sì

No

- Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D, secondo il caso, SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara

e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire tale documento direttamente accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?

Sì

No

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:

-

L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri?

Sì

No

- Accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.

a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento (capofila, responsabile di compiti specifici ...):

-

b) Individuare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:

-

c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:

-

Se applicabile, indicare il lotto o i lotti per i quali si intende presentare offerta:

-

B: Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico #1

- Se applicabile, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto:

Nome

-

Cognome

-

Data di nascita

-

Luogo di nascita

-

Via e numero civico:

-

Codice postale:

-

Città:

-

Paese:

E-mail:

-

Telefono:

-

Posizione/Titolo ad agire:

-

Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo...):

-

C: Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti

L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?

Sì

No

- Presentare per ciascuno dei soggetti interessati un DGUE distinto, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte e dalla parte III, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati.

Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'impresa dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Se pertinente per le capacità specifiche su cui l'operatore economico fa affidamento, fornire per ciascuno dei soggetti interessati le informazioni delle parti IV e V.

D: Informazioni sui subappaltatori sulle cui capacità l'operatore economico non fa affidamento

- (Questa sezione va compilata solo se tali informazioni sono richieste esplicitamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore.)

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?

Sì

No

In caso affermativo e nella misura in cui le informazioni sono disponibili, elencare i subappaltatori proposti:

-

- Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della parte I, fornire le informazioni richieste alle sezioni A e B della presente parte e alla parte III per ognuno dei subappaltatori (o categorie di subappaltatori) interessati.

Parte III: Motivi di esclusione

A: Motivi legati a condanne penali

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione

Partecipazione a un'organizzazione criminale

L'operatore economico, ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo, è stato condannato con sentenza definitiva per partecipazione ad un'organizzazione criminale, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza? Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

Risposta fornita?

- Sì
 - No
-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
- No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Corruzione

L'operatore economico ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sono stati condannati con sentenza definitiva per corruzione, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza? Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

Risposta fornita?

- Sì
 - No
-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
- No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Frode

L'operatore economico ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sono stati condannati con sentenza definitiva per frode, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza? Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

Risposta fornita?

- Sì
 - No
-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
- No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche

L'operatore economico ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sono stati condannati con sentenza definitiva per reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza? Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere un reato, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

Risposta fornita?

- Sì
 - No
-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
- No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo

L'operatore economico ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sono stati condannati con sentenza definitiva per riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza? Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

Risposta fornita?

- Sì
- No

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
- No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani

L'operatore economico ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sono stati condannati con sentenza definitiva per lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza? Quali definite all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

Risposta fornita?

- Sì
- No

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
- No

URL

-

Codice

-

Emesso da

B: Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali

L'articolo 57, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione

Pagamento di imposte

L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di imposte, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

Risposta fornita?

- Sì
- No

Paese o Stato membro interessato

Di quale importo si tratta

-

Tale inottemperanza è stata accertata in modo diverso da una sentenza giudiziaria o decisione amministrativa?

- Sì
- No

Se l'inottemperanza è stata accertata mediante una sentenza giudiziaria o decisione amministrativa, tale sentenza o decisione è definitiva e vincolante?

- Sì
- No

Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione

-

Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione

-

Indicare in quale modo è stata accertata l'inottemperanza

-

L'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
- No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Pagamento di contributi previdenziali

L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

Risposta fornita?

- Sì
- No

Paese o Stato membro interessato

Di quale importo si tratta

-

Tale inottemperanza è stata accertata in modo diverso da una sentenza giudiziaria o decisione amministrativa?

- Sì
- No

Se l'inottemperanza è stata accertata mediante una sentenza giudiziaria o decisione amministrativa, tale sentenza o decisione è definitiva e vincolante?

- Sì
- No

Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione

-

Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione

-

Indicare in quale modo è stata accertata l'inottemperanza

-

L'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

Sì

No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

C: Motivi legati a insolvenza, conflitti di interessi o illeciti professionali

L'articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione

Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale

L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi in materia di diritto ambientale? Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

Risposta fornita?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-

Violazione di obblighi in materia di diritto sociale

L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto sociale? Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

Risposta fornita?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-

L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-

Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro

L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto del lavoro? Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

Risposta fornita?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-

L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-

Fallimento

L'operatore economico si trova in stato di fallimento?

Risposta fornita?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

Indicare perché l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto. Tali informazioni non devono essere indicate se l'esclusione degli operatori economici per tale caso riveste carattere obbligatorio ai sensi della normativa nazionale applicabile senza nessuna possibilità di deroga anche qualora l'operatore sia comunque in grado di eseguire il contratto.

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

Sì

No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Insolvenza

L'operatore economico è oggetto di una procedura di insolvenza o di liquidazione?

Risposta fornita?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

Indicare perché l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto. Tali informazioni non devono essere indicate se l'esclusione degli operatori economici per tale caso riveste carattere obbligatorio ai sensi della normativa nazionale applicabile senza nessuna

possibilità di deroga anche qualora l'operatore sia comunque in grado di eseguire il contratto.

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
- No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Concordato preventivo con i creditori

L'operatore economico è oggetto di una procedura di concordato preventivo con i creditori?

Risposta fornita?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-

Indicare perché l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto. Tali informazioni non devono essere indicate se l'esclusione degli operatori economici per tale caso riveste carattere obbligatorio ai sensi della normativa nazionale applicabile senza nessuna possibilità di deroga anche qualora l'operatore sia comunque in grado di eseguire il contratto.

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
- No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Situazione analoga al fallimento ai sensi della normativa nazionale

L'operatore economico si trova in qualsiasi altra situazione analoga al fallimento derivante da una procedura simile ai sensi di leggi e regolamenti nazionali?

Risposta fornita?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

Indicare perché l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto. Tali informazioni non devono essere indicate se l'esclusione degli operatori economici per tale caso riveste carattere obbligatorio ai sensi della normativa nazionale applicabile senza nessuna possibilità di deroga anche qualora l'operatore sia comunque in grado di eseguire il contratto.

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

Sì

No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Amministrazione controllata

L'operatore economico è in stato di amministrazione controllata?

Risposta fornita?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

Indicare perché l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto. Tali informazioni non devono essere indicate se l'esclusione degli operatori economici per tale caso riveste carattere obbligatorio ai sensi della normativa nazionale applicabile senza nessuna possibilità di deroga anche qualora l'operatore sia comunque in grado di eseguire il contratto.

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
 No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Cessazione di attività

L'operatore economico ha cessato le sue attività?

Risposta fornita?

- Sì
 No

Descrivere tali misure

-

Indicare perché l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto. Tali informazioni non devono essere indicate se l'esclusione degli operatori economici per tale caso riveste carattere obbligatorio ai sensi della normativa nazionale applicabile senza nessuna possibilità di deroga anche qualora l'operatore sia comunque in grado di eseguire il contratto.

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
 No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza

L'operatore economico ha sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza?

Risposta fornita?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

Gravi illeciti professionali

L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali? Vedere, ove pertinente, le definizioni nel diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

Risposta fornita?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto

L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi, come definito dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara, legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto?

Risposta fornita?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto

L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di appalto?

Risposta fornita?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili

L'operatore economico ha già avuto esperienza di cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto pubblico, di un precedente contratto di appalto con un ente aggiudicatore o di un precedente contratto di concessione, oppure di imposizione di un risarcimento danni o altre sanzioni comparabili in relazione a tale precedente contratto di appalto?

Risposta fornita?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

False dichiarazioni, omessa informazione, incapacità di fornire i documenti e ottenimento di informazioni confidenziali in merito alla procedura in questione.

L'operatore economico si è trovato in una delle seguenti situazioni:

- a) si è reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,
- b) ha occultato tali informazioni,
- c) non è stato in grado di trasmettere senza indugio i documenti complementari richiesti da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore, e
- d) ha influenzato indebitamente il procedimento decisionale dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, ha ottenuto informazioni confidenziali che possono conferirgli vantaggi indebiti nella procedura di appalto, ha fornito per negligenza informazioni fuorvianti che possono avere un'influenza notevole sulle decisioni riguardanti l'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione?

Risposta fornita?

- Sì
- No

D: Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale

Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale

Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore.

Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

Risposta fornita?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
- No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Parte IV: Criteri di selezione

A: Idoneità

L'articolo 58, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti criteri di selezione

Iscrizione in un registro commerciale

È iscritto nei registri commerciali tenuti nello Stato membro di stabilimento come indicato nell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

Risposta fornita?

- Sì
- No

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
- No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

C: Capacità tecniche e professionali

L'articolo 58, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti criteri di selezione

Per gli appalti di servizi: prestazione di servizi del tipo specificato

Unicamente per gli appalti pubblici di servizi: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha prestato i seguenti principali servizi del tipo specificato. Le amministrazioni aggiudicatrici possono richiedere fino a tre anni e ammettere un'esperienza che risale a più di tre anni prima.

Descrizione

-

Importo

-

Data di inizio

-

Data di fine

-

Destinatari

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

Sì

No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Fine

Parte VI: Dichiarazioni finali

L'operatore economico dichiara formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto è consapevole delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione.

L'operatore economico dichiara formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro (a condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie - indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione - in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere la documentazione; se necessario, va allegato il pertinente assenso all'accesso) oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 ottobre 2018 (in funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma della direttiva 2014/24/UE) l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

L'operatore economico autorizza formalmente l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore di cui alla parte I ad accedere ai documenti complementari alle informazioni fornite alle parti III e IV del presente documento di gara unico europeo, ai fini della procedura di appalto di cui alla parte I.

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme:

Data

-

Luogo

-

Firma

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL DGUE IN FORMATO ELETTRONICO

Il DGUE deve essere compilato da tutti gli Operatori Economici (Offerente, Impresa ausiliaria, Subappaltatore, ecc . . .) che partecipano alla presente procedura di gara, come di seguito meglio precisato:

1. Scaricare e salvare sul proprio PC il file "*espd-request.xml*"
2. Accedere al servizio DGUE attraverso il *link* : <http://www.base.gov.pt/deucp/filter?lang=it>
3. "*Chi è a compilare il DGUE?*" selezionare "Sono un operatore economico"
4. "*Che operazione si vuole eseguire*" selezionare "Importare un DGUE"
5. "*Caricare il documento*" selezionare "*Sfogliare*" e allegare il file "*espd-request.xml*" messo a disposizione dalla Stazione Appaltante (cfr. punto 1.)
6. Selezionare il Paese del Compilatore
7. Procedere con "*Avanti*" e compilare il DGUE attraverso il file editabile generato
8. Scaricare il file del DGUE in formato pdf e firmarlo con il proprio strumento di firma elettronica.
9. Allegare il DGUE alla documentazione di gara.



AZIENDA SANITARIA LOCALE BI
Regione Piemonte
Via dei Ponderanesi, 2 - 13875 PONDERANO (BI)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER LAVORAZIONI IN APPALTO

(D. Lgs. 81/2008 art. 26, comma 3)

Biella, 20/12/2022

Codice documento: 1050

Denominazione appalto: **Servizi medici specialisti di supporto alla S.C. Radiologia -
Lotto 1**

Ditta/e appaltatrice/i:

1. INTRODUZIONE

1.1 Contenuto del documento

Questo documento contiene la valutazione dei rischi per la lavorazione in appalto sopra denominata. Com'è noto, infatti, l'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 impone al datore di lavoro committente di elaborare un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misura da adottare per l'eliminazione dei rischi di interferenza. Tale documento, è allegato al contratto di appalto e andrà a far parte integrante del documento generale di valutazione dei rischi. In nessun caso esso sostituisce gli adempimenti documentali (Piano di Sicurezza e Coordinamento) eventualmente previsti nel caso in cui le lavorazioni abbiano luogo nell'ambito di un cantiere temporaneo e mobile soggetto al Titolo IV del D.Lgs. 81/2008.

Il documento si articola nei seguenti punti:

- Introduzione
- Soggetti dell'appalto
- Oggetto e descrizione dei lavori
- Rischi di interferenza e misure di prevenzione e protezione.

Si precisa sin da ora che l'attivazione di lavorazioni non previste e l'insorgenza di eventuali situazioni di rischio specifico non individuate in questo documento dovranno essere prontamente segnalate e saranno oggetto di successive integrazioni.

Il documento deve essere trasmesso a tutti i soggetti responsabili interessati, interni od esterni all'ASL BI, ai fini di una capillare diffusione delle informazioni contenute tra tutti i propri lavoratori coinvolti a vario titolo nell'appalto; l'appaltatore ha inoltre l'obbligo di trasmettere il documento ad ogni eventuale subappaltatore o altro soggetto a cui sono affidate parte delle attività nel rispetto della normativa vigente.

1.2 Riferimenti normativi

Il presente documento è redatto in ottemperanza all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

1.3 Criteri di valutazione

L'affidamento di lavorazioni in appalto costituisce un noto elemento di criticità per la sicurezza e l'igiene del lavoro e richiede attenzioni particolari. Infatti, la presenza di un appaltatore che opera all'interno di ambienti su cui insiste il ciclo lavorativo della committenza, può determinare:

- l'esposizione dei lavoratori dell'appaltatore ai rischi ambientali e residui presenti nell'ambiente di lavoro del committente;
- l'esposizione dei lavoratori e delle altre persone presenti nell'ambiente di lavoro del committente ai rischi indotti dalle lavorazioni dell'appaltatore.

I rischi così definiti sono normalmente chiamati 'rischi di interferenza' in quanto nascono solo nel momento in cui si avvia una attività affidata ad un soggetto esterno alla committenza (ditta appaltatrice o lavoratore autonomo). Il processo di valutazione dei rischi descritto in questo documento mira pertanto ad individuare i rischi di interferenza e le conseguenti misure di prevenzione e protezione per la loro eliminazione o, in subordine, alla loro riduzione al minimo grado possibile.

Come espressamente previsto dalla norma, la valutazione non si estende ai rischi specifici propri dell'appaltatore a cui ovviamente restano in carico le obbligazioni previste dalle norme sulla sicurezza del lavoro nei confronti dei propri lavoratori.

La valutazione dei rischi è stata condotta attraverso i seguenti passaggi:

- sono state reperite informazioni sul tipo di lavorazioni dalla documentazione di appalto disponibile nonché dai servizi aziendali incaricati di istruire la pratica di appalto e di seguirne i lavori;
- congiuntamente con l'appaltatore si sono analizzati gli elementi rilevanti ai fini dell'individuazione dei pericoli, dei rischi da essi derivanti e delle persone potenzialmente esposte;
- sono stati individuati i fattori di rischio di interferenza a partire dalle informazioni sopra riportate e si sono individuate le misure di prevenzione e protezione da adottare per ogni singolo fattore di rischio.

2. SOGGETTI DELL'APPALTO

Questa sezione del documento individua i soggetti coinvolti, per le aree di rispettiva competenza, nell'appalto oggetto del presente documento.

2.1 Ditte appaltatrici

2.2 Servizi ASL BI incaricati di istruire l'appalto

L'elenco dei servizi dell'ASL BI incaricati di istruire la pratica oggetto di questo documento è il seguente:

- S.S. Logistica e Acquisti

2.3 Servizi ASL BI incaricati di seguire i lavori

2.4 Altri soggetti coinvolti a vario titolo nell'appalto

3. OGGETTO E DESCRIZIONE DEI LAVORI

Questa sezione del documento analizza le attività oggetto dell'appalto ai fini di individuare i rischi di interferenza e le relative misure di prevenzione e protezione.

3.1 Tipo e caratteristiche dell'intervento

Il servizio richiesto prevede l'affidamento di servizi medici specialisti di supporto alla S.C. Radiologia del Presidio Ospedaliero "degli Infermi" di Ponderano.

Più nel dettaglio:

- Copertura di 1 turno da 12 ore diurno (08.00-20.00) per ciascun giorno lavorativo del mese (escluso il sabato), per un totale di 520 turni in 24 mesi.

L'attività richiesta consiste nello svolgimento:

- di esami di radiologia tradizionale;

- di esami di ecografia;
- di esami di tomografia computerizzata (TC).

La completa definizione delle attività oggetto dell'appalto è comunque riportata sul capitolato di appalto.

3.2 Ambienti interessati dai lavori e dalle attività accessorie

Il servizio sarà svolto presso il Presidio Ospedaliero "degli Infermi" di Ponderano in Via dei Ponderanesi 2.

Le attività principali si svolgeranno prevalentemente presso la Struttura Complessa di Radiologia situata al piano -1 nel corpo piastra della struttura ospedaliera.

E' previsto inoltre che gli operatori transitino lungo i percorsi esterni (cortili, parcheggi, ...) ed interni alla struttura (corridoi, scale, altre aree comuni) per raggiungere la zona di lavoro.

Il personale della ditta appaltatrice potrà fruire dei servizi igienici e degli spogliatoi a disposizione degli operatori sanitari dell'ASL BI.

3.3 Ditte e lavoratori autonomi che partecipano ai lavori

Nell'attività oggetto del presente appalto è previsto il solo utilizzo di personale della ditta appaltatrice.

L'eventuale intenzione di ricorrere a subappalti dovrà essere tempestivamente comunicata al servizio istruttore nonché al servizio responsabile dell'esecuzione dell'appalto secondo le prescrizioni della normativa vigente e del capitolato di appalto.

Si ricorda che in caso di affidamento di subappalti o comunque di attività a soggetti terzi (a cui l'appaltatore dovrà trasmettere il presente documento ed ogni futura eventuale integrazione), si applica la normativa vigente in proposito e si richiamano qui le specifiche responsabilità dell'appaltatore in merito.

3.4 Pianificazione e durata temporale dell'intervento

La durata del presente appalto è di 24 mesi decorrenti dalla data di avvio del servizio e potrà essere rinnovato per un periodo massimo di 12 mesi.

3.5 Attrezzature utilizzate

Per l'espletamento del servizio fornito, si prevede l'utilizzo di attrezzature, di apparecchiature, programmi gestionali messi a disposizione da questa azienda.

Pertanto, gli operatori della ditta appaltatrice (medici specialisti radiologi) dovranno utilizzare tali attrezzature nel rispetto delle norme di sicurezza vigenti.

All'utilizzo delle apparecchiature elettromedicali dovrà essere adibito esclusivamente personale formato allo scopo, in base all'art. 73 del D.Lgs. 81/08.

3.6 Prodotti chimici utilizzati

Potranno essere utilizzati prodotti chimici (es. farmaci, disinfettanti) legati allo specifico svolgimento delle attività di radio diagnostica.

Le schede di sicurezza dei prodotti e i Protocolli aziendali specifici sull'utilizzo di tali prodotti, sono a disposizione dei lavoratori sulla rete intranet aziendale.

3.7 Individuazione delle fasi più critiche

In linea generale si ritiene che le situazioni di maggior criticità dal punto di vista dei rischi di interferenza, siano attribuibili a tutte quelle lavorazioni che possono essere svolte in ambienti di lavoro nelle cui vicinanze non è possibile sospendere completamente altre attività lavorative in corso, svolte sia da personale ASL BI che da personale di altre ditte, presenti nei medesimi ambienti.

Per una maggiore identificazione dei rischi, si allega al presente documento la scheda di rischio per mansione relativa al medico radiologo che opera all'interno del Presidio ospedaliero: MEDRAD00.

La scheda di rischio per mansione è un documento in cui sono stati individuati e valutati i rischi occupazionali per la salute e la sicurezza dei lavoratori dell'ASL BI suddivisi per categorie omogenee per esposizione al rischio (mansioni). Nello specifico, la mansione si riferisce al gruppo omogeneo formato appunto dai medici che operano presso il reparto di Radiologia.

Pur trattandosi di fattori di rischio propri dell'appaltatore, si ritiene comunque che la scheda di rischio allegata

costituisca un buon riferimento per l'individuazione delle necessarie misure di prevenzione e protezione che l'appaltatore deve adottare.

Si ribadisce che l'insorgenza di eventuali situazioni di rischio specifico non individuate in questo documento, dovranno essere prontamente segnalate e saranno oggetto di successive integrazioni.

4. RISCHI DI INTERFERENZA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Questa sezione del documento elenca i rischi di interferenza individuati nella valutazione, ne stabilisce le relative misure di prevenzione e protezione ed individua la strategia di verifica e controllo sulla corretta applicazione delle misure. Apre la sezione un'elenco di importanti misure di carattere generale valide a prescindere dalla specifica attività oggetto del presente appalto.

4.1 Misure di carattere generale

Una generale esposizione dei rischi ambientali e residui presenti nell'ambito dell'ASL BI è riportata nella documentazione informativa consegnata all'appaltatore. L'appaltatore è tenuto a rendere edotti tutti i propri lavoratori nonché eventuali ditte subappaltatrici dei contenuti di tali documenti verificandone l'avvenuto apprendimento.

Le Ditte esterne operanti all'interno delle Strutture dell'ASL BI dovranno attenersi alle seguenti indicazioni:

- L'accesso alle Strutture dell'ASL BI, reparti/servizi, deve essere preliminarmente autorizzato dall'ASL BI.
- Prima dell'inizio dei lavori, che dovrà essere esplicitamente autorizzato, deve essere data comunicazione all'incaricato che ha istruito l'appalto e/o all'incaricato di seguire i lavori che a loro volta avvertiranno i dirigenti e/o i preposti del reparto o del servizio interessato dei lavori.
- Ai sensi del D.Lgs. 81/2008, i lavoratori esterni che accedono alle strutture dell'ASL BI devono esibire un cartellino di riconoscimento corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
- Le zone interessate ai lavori devono essere ben delimitate e segnalate.
- Ogni anomalia, situazione di pericolo, infortunio che dovesse verificarsi deve essere immediatamente segnalata al dirigente/preposto di area o all'incaricato ASL BI di seguire i lavori.
- In generale, attenersi alle indicazioni di comportamento fornite dall'incaricato di seguire i lavori.
- Non utilizzare gli ascensori dedicati al trasporto di utenza / degenza per il trasporto di materiale, se non con esplicita autorizzazione dell'incaricato di seguire i lavori.
- Al termine dei lavori l'appaltatore deve:
 - > Informare l'incaricato di seguire i lavori sull'esito dell'intervento eseguito.
 - > Ripristinare la funzionalità dell'ambiente e/o della zona di intervento e/o dell'attrezzatura oggetto dell'intervento.
 - > Rimuovere i residui delle lavorazioni e allontanarli del reparto/servizio

4.2 Individuazione dei rischi e delle relative misure di prevenzione e protezione

L'analisi sopra riportata ha condotto all'individuazione dei fattori di rischio che si riportano nella tabella sottostante in cui ad ogni singolo fattore di rischio sono associate le relative misure di prevenzione e protezione da adottare.

Fattore di rischio: **Agenti biologici**

Analisi del rischio

Per rischio biologico si intende la potenziale esposizione (per ingestione, contatto cutaneo e percutaneo, inalazione) ad agenti biologici (microorganismi, colture cellulari, ed endoparassiti umani) che potrebbero provocare infezioni, allergie o intossicazioni.

Al fine di poter garantire il più elevato livello di sicurezza per gli addetti, il rischio biologico si deve considerare potenzialmente presente in tutti i reparti e servizi dell'azienda ed in ogni caso là dove possa avvenire una contaminazione accidentale direttamente mediante materiale infetto o potenzialmente infetto (es. sangue, feci, urine, ed altri agenti biologici) o indirettamente entrando in

Misure di prevenzione e protezione

E' necessario che i lavoratori partecipino a corsi di formazione specifica e che vengano attuate tutte le misure di prevenzione e protezione previste dalla normativa vigente (informazione e formazione, protocolli, DPI, ecc...). A questo proposito si allega al presente documento:

- Protocollo aziendale per la corretta applicazione delle misure di isolamento in ospedale.

Si segnala inoltre che i vari Protocolli aziendali, sono a disposizione dei lavoratori sulla rete aziendale internet. Nonostante l'applicazione in azienda di misure tecniche e procedurali per il contenimento del rischio da agenti biologici non si può escludere del tutto la possibile presenza accidentale di presidi o materiali potenzialmente

contatto con materiali, attrezzature, apparecchiature, strumentario, dispositivi medici, piani di lavoro, ecc. Uno specifico rischio da contatto risulta presente nei seguenti settori: Malattie infettive, DEA, Blocco Operatorio, Centro trasfusionale, Laboratorio analisi, Anatomia patologica, Dialisi, Sala anatomica, Morgue (Obitorio).

In tutto il presidio ospedaliero esiste poi un rischio biologico generico da aerodispersione che assume caratteristiche specifiche nei reparti/servizi seguenti: Malattie infettive, Pneumologia, Pronto soccorso, Laboratorio analisi (settore microbiologia).

Per quanto riguarda il rischio di contagio da Covid-19, dovranno essere rispettate le modalità di accesso alle strutture dell'ASL BI.

Si ribadisce l'importanza di uniformarsi alle modalità di accesso in taluni reparti e alle procedure aziendali in atto al fine del contenimento del contagio da Covid-19.

contaminati. Pertanto gli operatori dovranno prestare la dovuta attenzione e dovranno segnalare al committente episodi di questo tipo.

In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione attenersi alle seguenti disposizioni:

- recarsi al Pronto Soccorso dell'Ospedale e segnalare l'accaduto.
- rispettare le regole interne che scattano in tale caso e sottoporsi alla conseguente sorveglianza sanitaria.

Non mangiare, bere, fumare negli ambienti di lavoro.

Se, per l'espletamento del servizio, al personale della ditta appaltatrice è richiesto l'accesso in locali con specifici rischi da agenti biologici (aerodispersi, isolamenti, ecc...) riconoscibili anche da apposita cartellonistica, il personale di reparto, effettuerà una corretta informazione agli operatori, in merito alla necessità di adottare idonee misure di protezione (ad. Es. respiratori facciali filtranti, sovracamici, ecc.) in base al meccanismo di trasmissione dell'agente biologico.

Dovranno essere adottate tutte le misure di protezione (personali e comportamentali) per ridurre il rischio di contaminazione con sangue. Inoltre si dovranno osservare le misure indicate dal personale preposto alla sala operatoria e blocco parto per evitare di pregiudicare l'igiene e la sterilità degli ambienti operatori.

Seguire le indicazioni riportate nella documentazione allegata al presente DUVRI:

- Modalità di accesso alle strutture dell'ASL BI in relazione al rischio di contagio da Covid-19".

Fattore di rischio: Agenti chimici

Analisi del rischio

E' possibile l'utilizzo di prodotti chimici per lo svolgimento di attività sanitarie (es. disinfettanti). All'interno dell' A.S.L.BI vengono utilizzate sostanze chimiche pertinenti alle operazioni da effettuare. Si tratta in alcuni casi di prodotti infiammabili (disinfettanti), irritanti, corrosivi, nocivi e tossici. Essendo tali prodotti depositati in armadi, ed in genere utilizzati esclusivamente per la medicazione del paziente o per la pulizia dei locali, il rischio da esposizione per le persone esterne è assai remoto. Nell'ambito del presidio ospedaliero, le zone a rischio chimico maggiore a causa della presenza e della manipolazione quotidiana di sostanze chimiche pericolose (caustiche, irritanti, nocive, tossiche ed infiammabili) sono:

- laboratorio analisi
- anatomia patologica
- centro trasfusionale
- medicina nucleare
- dialisi
- settori endoscopici (ambulatori di gastroenterologia,

Misure di prevenzione e protezione

Durante l'utilizzo dei prodotti chimici pericolosi devono essere adottate tutte le misure di prevenzione e protezione previste dalla normativa vigente.

Si ricorda inoltre che nell'ambito dell'attività di prevenzione del rischio da agenti allergizzanti, all'interno dell'ASL BI, si è provveduto ad evitare l'uso dei guanti monouso in lattice talcato, sostituiti da guanti in vinile o in lattice detalcato. Al fine di evitare l'inquinamento degli ambienti da parte di agenti allergizzanti si richiede che analoghe misure vengano adottate anche da parte del personale della Ditta aggiudicataria.

Si segnala la presenza di Bombole di miscela di Protossido di azoto e ossigeno presso il Blocco parto. Si segnala inoltre che le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati all'interno dell'ASL BI e i vari Protocolli aziendali inerenti l'utilizzo in sicurezza dei prodotti chimici, sono a disposizione dei lavoratori sulla rete aziendale intranet.

otorinolaringoiatria, broncoscopia, uroendoscopia)

- farmacia

- officine (vernici, malte, colle, solventi).

Si segnala inoltre la presenza di:

- Azoto liquido presso gli ambulatori Piastra A del Presidio Ospedaliero, presso il Poliambulatorio di Cossato e Ponzone

- Ossigeno liquido presso i reparti di Malattie infettive - Pneumologia (DE2A) e Semintensiva-Nefrologia (DO4A) e presso gli ambulatori Piastra A del Presidio.

All'interno dell'ospedale vengono utilizzati gas medicinali distribuiti nei vari reparti tramite impianto centralizzato (O₂, Aria medica, CO₂), nei vari reparti sono presenti anche bombole di gas principalmente contenenti ossigeno.

Nel DHE al piano -1 (vicino al magazzino) è presente il deposito di liquidi infiammabili, mentre vicino all'isola tecnica è presente il deposito gas medicinali con le relative bombole di gas medicinale compresso in bombole (O₂, CO₂, N₂).

In determinate zone all'interno del presidio ospedaliero, vengono utilizzati farmaci antitumorali, prodotti cancerogeni e mutageni, la cui preparazione avviene centralmente in un apposito locale ubicato presso la farmacia ospedaliera (DHE P0) la cui somministrazione avviene presso i seguenti reparti (in ordine di intensità di utilizzo):

- Day Hospital Medico (DE3D)

- Oncologia/Ematologia (DE2D)

- Ambulatorio di Urologia (instillazioni vescicali)

- Urologia (DO2A) (instillazioni vescicali)

- Sala piccoli interventi Oculistica (somministrazione di gocce di farmaco)

- Pediatria (DO3A) (somministrazioni molto rare)

Una esposizione ai farmaci antitumorali per il

personale non addetto alla preparazione o

somministrazione potrebbe verificarsi in caso di:

- Spandimento accidentale

- Manutenzione alle cappe di aspirazione sotto cui ha luogo la preparazione

- Manutenzione o pulizia nei locali di preparazione e somministrazione; in particolare nella pulizia dei servizi igienici frequentati dai pazienti trattati sono necessarie idonee protezioni personali.

Si segnala inoltre l'utilizzo di gas anestetici presso il Blocco Operatorio durante gli interventi chirurgici.

In Anatomia Patologica è presente la formalina, prodotto classificato cancerogeno, la cui manipolazione avviene all'interno di apposite cappe di aspirazione; mentre nei reparti e ambulatori, presso il Blocco operatorio e il Blocco parto, dove vengono eseguite le biopsie, vengono utilizzati specifici contenitori di sicurezza.

Ogni situazione che può dare luogo ad un potenziale rischio di interferenza deve essere preventivamente segnalata ai fini di una immediata valutazione. E' inoltre da considerare l'eventuale rischio insorgente dall'interferenza con le lavorazioni effettuate da altre ditte appaltatrici.

Fattore di rischio: Aggressioni*Analisi del rischio*

Una possibile esposizione al rischio di aggressioni verbali e, al limite, fisiche si può verificare nel rapporto con l'utenza in situazioni particolarmente delicate ovvero in caso di reazioni improvvise ed incontrollate da parte di taluni utenti.

Misure di prevenzione e protezione

E' sempre necessario mantenere un comportamento controllato di fronte all'utenza; in caso di degenerazione della situazione fare intervenire le guardie giurate e/o le forze dell'ordine.

Fattore di rischio: Apparecchi di sollevamento*Analisi del rischio*

Nel caso in cui fossero utilizzati ascensori a servizio delle strutture a disposizione. E' necessario pertanto richiamare i principi per un corretto utilizzo degli stessi in relazione alle attività oggetto dell'appalto.

Misure di prevenzione e protezione

Nelle fasi di ingresso ed uscita dalle cabine degli impianti di sollevamento prestare la massima attenzione:

- ad eventuali dislivelli ("scalini") che possono accidentalmente formarsi tra il piano della cabina ed il piano di sbarco;
- a non urtare con le attrezzature mobili (carrelli, attrezzature per il lavaggio dei pavimenti, ecc...) la porta, la cabina ed altre parti degli impianti di sollevamento per evitare incidenti e/o danni all'impianto e alle attrezzature.

Nel caso in cui un operatore dovesse restare bloccato all'interno della cabina di un impianto di sollevamento, è necessario che egli chiami i soccorsi attraverso l'apposito pulsante ed attenda con calma l'intervento.

Fattore di rischio: Attrezzature in pressione*Analisi del rischio*

Si segnala che sono dislocate presso i vari reparti del presidio ospedaliero bombole in pressione contenenti gas medicinale (es. ossigeno); tali bombole sono ancorate su carrelli o fissate al muro e segnalate da apposita cartellonistica.

Misure di prevenzione e protezione

Benché le bombole siano idoneamente ancorate è necessario evitarne urti e cadute) al fine di prevenire rischi di schiacciamenti e traumi sia per il personale della ditta sia per dipendenti e utenti ASLBI che si trovano nella stessa zona. Tale accorgimento è indispensabile per prevenire anche conseguenti rischi di esplosioni e incendi.

Fattore di rischio: Cadute dall'alto*Analisi del rischio*

Il rischio di caduta dall'alto è presente durante le attività vengono utilizzate scale portatili.

Misure di prevenzione e protezione

E' necessario eseguire i lavori in quota rispettando la normativa vigente (es. formazione, informazione, uso di scale a norma, ecc....)

Fattore di rischio: Elettrocuzione*Analisi del rischio*

Si individua un generico rischio di elettrocuzione limitatamente ai casi di utilizzo scorretto di apparecchiature elettromedicali o attrezzature di lavoro alimentate elettricamente.

Misure di prevenzione e protezione

L'utilizzo delle apparecchiature alimentate elettricamente, deve avvenire nel rispetto di tutte le norme di sicurezza vigenti in materia.

Prima di connettere qualsiasi apparecchiatura alla rete elettrica, verificare la portata di corrente disponibile alla presa, lo stato di efficienza delle stesse e delle spine di alimentazione elettrica

Non utilizzare prese difettose e danneggiate ad avvisare immediatamente il referente dell'ASL BI per la riparazione

del caso.
Non usare mai prolunghe e prese multiple.

Fattore di rischio: Incendio

Analisi del rischio

L'incendio in una struttura sanitaria, assistenziale o comunitaria che ospita persone con problemi di salute è un evento particolarmente pericoloso sia per la notevole quantità di materiale combustibile presente sia per la maggiore difficoltà da parte dei degenti di abbandonare il sito. A ciò va aggiunta la difficoltà di controllare il panico in presenza di individui in condizioni psicofisiche alterate.

Dalle statistiche sugli incidenti negli ospedali risulta che gli incendi si sviluppano prevalentemente negli ambienti di degenza e nelle aree con presenza saltuaria di personale (servizi igienici, spogliatoi, ecc); le cause principali sono imputabili a:

- disattenzione di utenti e loro parenti;
- guasti agli apparecchi elettrici;
- inneschi di sigarette e fiammiferi;
- negligenza durante le operazioni di manutenzione.

L'incendio in strutture sanitarie è un evento particolarmente catastrofico ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione che non conoscono a fondo gli stabili.

Gli interventi tecnici di qualsiasi genere sono una potenziale sorgente di innesco a causa di talune lavorazioni .

Per la presenza nei locali oggetto di intervento di elevate quantità di combustibile liquido e gassoso bisogna operare con la massima attenzione e in totale sicurezza.

Misure di prevenzione e protezione

La prevenzione rappresenta l'arma più efficace per controllare il rischio incendio. Solo la formazione del personale e la sua attenzione costante nei confronti del pericolo d'incendio, l'idoneità strutturale dell'edificio, la presenza di squadre addestrate alla gestione dell'emergenza stessa, la presenza e l'efficienza dei presidi antincendio ed un costante controllo dei locali e degli impianti, riducono la probabilità di avere un incendio nella struttura ed in ogni caso ne limitano le conseguenze dannose.

Si elencano alcune elementari prescrizioni:

- Osservare scrupolosamente i divieti di fumare ed usare fiamme libere.
 - Non rimuovere o danneggiare i mezzi di estinzione incendi (estintori, idranti).
 - Effettuare la pulizia giornaliera del posto di lavoro. La mancanza di ordine e di pulizia dei locali favorisce il propagarsi dell'incendio.
 - Evitare accumulo di materiale combustibile.
- Come è noto, molti incendi hanno origine dall'impianto elettrico. E' dunque necessario:
- Non danneggiare i cavi e le apparecchiature elettriche
 - Prestare particolare attenzione nell'uso di attrezzature elettriche portatili :
non utilizzare attrezzature danneggiate.
 - Comunicare tempestivamente irregolarità di funzionamento degli impianti elettrici.
 - Non effettuare interventi di modifica degli impianti elettrici se non espressamente autorizzati e in possesso di abilitazione.
 - Non ostruire le aperture di ventilazione delle apparecchiature elettriche.
 - Non ostruire il passaggio lungo le vie di esodo o ostacolare l'apertura o la chiusura delle porte antincendio.

Sarà consegnata ampia documentazione informativa sul piano di emergenza e sulle istruzioni comportamentali in caso di evacuazione che dovrà essere preso in visione dagli operatori della ditta appaltatrice che opereranno nell'ASLBI.

Sono presenti, appese alle pareti, le planimetrie dei vari reparti riportanti le indicazioni sulle vie di esodo e uscite di sicurezza.

Sono disponibili all'interno delle strutture sanitarie, estintori portatili a polvere e a CO2.

I lavoratori della Ditta appaltatrice potrebbero essere coinvolti direttamente nel PEI (Piano di Emergenza Incendi) dell'ospedale in quanto facenti parte della squadra di emergenza sanitaria intraospedaliera, a tal proposito si allega il Documento relativo al Piano Emergenza Incendi del Presidio Ospedaliero.

Fattore di rischio: Interfacciamento con impianti tecnologici*Analisi del rischio*

Previsto la connessione agli impianti elettrici aziendali per il funzionamento di apparecchiature elettriche .

Misure di prevenzione e protezione

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal personale tecnico incaricato di seguire i lavori che indicherà le modalità e i punti di alimentazione elettrica utilizzabili e disponibili in base alla potenza elettrica richiesta.

Fattore di rischio: Investimento da parte di attrezzature in movimento*Analisi del rischio*

All'interno del Presidio Ospedaliero di Ponderano, la movimentazione di materiale e persone avviene tramite attrezzature su ruote (carrelli vari, letti e barelle) lungo percorsi prestabiliti che collegano i vari reparti. Tale transito soprattutto sulle parti comuni, potrebbe esporre le persone in transito (utenti, visitatori, dipendenti ecc) e gli stessi operatori della ditta appaltatrice, al rischio di investimento. Il trasporto da parte dell'appaltatore di materiali all'interno del presidio, viceversa, è una fonte di rischio per il personale ASL BI e l'utenza della struttura. Anche le aree esterne del presidio ospedaliero sono zone di passaggio di numerose autovetture e automezzi. Esiste inoltre un'esposizione al rischio di incidenti stradali in caso di eventuali trasporti di pazienti critici in autoambulanza.

Misure di prevenzione e protezione

Nelle zone dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati, di autoveicoli si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione. All'interno dell'Azienda la circolazione con mezzi motorizzati deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti.

Fattore di rischio: Limitazione delle vie di transito e fuga*Analisi del rischio*

I passaggi, le vie di transito e le uscite di sicurezza devono sempre essere mantenute libere da ogni tipo di ostacolo.

Misure di prevenzione e protezione

Le vie di esodo non devono mai essere intralciate da ostacoli che ne riducano anche in modo sensibile il passaggio o che costituiscano impedimento anormale del flusso delle persone in caso di emergenza.

Fattore di rischio: Radiazioni ionizzanti*Analisi del rischio*

Sono in uso apparecchiature e sostanze emettenti radiazioni ionizzanti nei seguenti reparti/servizi del presidio ospedaliero:

- Radiologia diagnostica
- Medicina nucleare
- Radioterapia
- Pronto soccorso
- Endoscopia digestiva e pneumologica
- Cardiologia (Sale emodinamica, elettrofisiologia)
- Ambulatorio Odontoiatria

Sono inoltre in uso apparecchiature portatili utilizzabili esclusivamente da personale addetto.

Le aree a rischio di potenziale esposizione, denominate zone controllate e sorvegliate, sono indicate da apposita cartellonistica che riporta il

Misure di prevenzione e protezione

E' FATTO DIVIETO AL PERSONALE NON AUTORIZZATO DI ACCEDERE ALLE ZONE CLASSIFICATE A RISCHIO identificate da apposita cartellonistica di avvertimento.

Se, per l'espletamento del servizio, al personale della ditta appaltatrice è richiesto l'accesso in locali classificati ai fini del rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti come zone sorvegliate o controllate, ciò potrà avvenire solo dietro esplicita autorizzazione di un dirigente o un preposto di reparto che garantisce l'assenza di rischi di esposizione.

All'interno del servizio di Medicina Nucleare le sorgenti di radiazioni presenti sono costituite dai radiofarmaci; l'esposizione a radiazioni ionizzanti possono avvenire per irraggiamento da sorgenti radioattive presenti in specifici

simbolo del rischio radiologico.

locali (es. preparazione, somministrazione) e da eventuali contaminazioni ambientali dei locali o per irradiazione da parte dei pazienti irradiati.

Ogni informazione dettagliata potrà essere richiesta al Dirigente Responsabile della Struttura interessata ed all'Esperto Qualificato presso il Servizio di Fisica Sanitaria

Fattore di rischio: Radiazioni non ionizzanti e campi elettromagnetici

Analisi del rischio

Sono in uso apparecchiature e sostanze emettenti radiazioni non ionizzanti e/o campi elettromagnetici di varia natura nei seguenti reparti/servizi:

- Servizio di rieducazione funzionale presso il Presidio Ospedaliero di Ponderano, DHO piano terra
- Servizio di rieducazione funzionale presso Sede "Paruzza " a Cossato, piano primo
- Reparto di oculistica, c/o Presidio ospedale (laser)
- Blocco Operatorio, c/o Presidio ospedale (laser, elettrobisturi)
- Servizio di Risonanza Magnetica Nucleare (RMN), c/o Presidio ospedale.

I valori di intensità di campo magnetico misurati nel servizio di RMN sono disponibili presso l'Esperto Responsabile della Sicurezza (c/o Fisica Sanitaria) o presso il SPP.

Misure di prevenzione e protezione

E' FATTO DIVIETO AL PERSONALE NON AUTORIZZATO DI ACCEDERE ALLE ZONE CLASSIFICATE A RISCHIO identificate da apposita cartellonistica di avvertimento.

L'accesso alle aree dove sono in uso apparecchiature che emettono radiazioni non ionizzanti è soggetta ad autorizzazione da parte del dirigente o del preposto dell'area.

Sarà consegnata una documentazione informativa che riporta i reparti/servizi ove è presente un rischio da radiazioni non ionizzanti e/o campi elettromagnetici e le necessarie precauzioni da adottare prima di intervenire in una zona a rischio; tali informazioni dovranno essere prese in visione dal singolo lavoratore di questa Ditta che opererà all'interno dell'A.S.L. BI.

Il personale che dovrà accedere al servizio di RMN dovrà essere informato e formato sui rischi relativi e dovrà conseguire una specifica idoneità da parte del proprio medico competente. In ogni caso, l'accesso al servizio di RMN è possibile solo dietro autorizzazione da parte del responsabile del servizio e dopo aver depositato, nell'apposito armadio all'ingresso, tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) non necessari all'attività (ad es. orologi) nonché carte di credito, tessere magnetiche ecc.

E' inoltre necessario attenersi rigorosamente alle istruzioni impartite da parte dei dirigenti e preposti del servizio.

Fattore di rischio: Scivolamento e caduta

Analisi del rischio

Il rischio di scivolamento può essere presente in ambienti ove il pavimento può risultare umido o bagnato. Inoltre un generico rischio di caduta è dovuto alla presenza di scale.

Misure di prevenzione e protezione

Prestare attenzione ed adottare tutte le precauzioni che la normativa vigente prevede.

Attenersi alla segnaletica di sicurezza adottata per la segnalazione di pavimenti bagnati.

4.3 Individuazione delle misure di verifica e controllo

E' previsto che l'incaricato ASL BI di seguire i lavori provvederà ad effettuare controlli durante l'asecuzione degli stessi, al fine di verificare il rispetto di quanto concordato da entrambe le parti.

Tra gli elementi oggetto dell'azione di controllo si richiama in particolare la pronta individuazione di lavorazioni non previste al momento della stesura di questo documento e che possono introdurre ulteriori rischi di interferenza; in tali situazioni, prima di dar corso all'intervento, si dovrà procedere a integrare il presente documento.

Qualora non venissero rispettate le indicazioni e le misure di tutela individuate, si provvederà a formali contestazioni a norma di contratto.

4.4 Individuazione dei costi delle misure per la riduzione dei rischi di interferenza

L'importo dei costi delle misure di prevenzione e protezione necessarie per la riduzione dei rischi di interferenza nell'ambito del presente appalto è stato valutato in:

TOTALE COSTI PER MISURE DI INTERFERENZA: 290.00 [€/anno]



AZIENDA SANITARIA LOCALE BI
Regione Piemonte
Via dei Ponderanesi, 2 - 13875 PONDERANO (BI)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER LAVORAZIONI IN APPALTO

(D. Lgs. 81/2008 art. 26, comma 3)

Biella, 20/12/2022

Codice documento: 1051

Denominazione appalto: **Servizi medici specialisti di supporto alla S.C. Medicina e Chirurgia d' Urgenza e Accettazione - Lotto 2**

Ditta/e appaltatrice/i:

1. INTRODUZIONE

1.1 Contenuto del documento

Questo documento contiene la valutazione dei rischi per la lavorazione in appalto sopra denominata. Com'è noto, infatti, l'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 impone al datore di lavoro committente di elaborare un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misura da adottare per l'eliminazione dei rischi di interferenza. Tale documento, è allegato al contratto di appalto e andrà a far parte integrante del documento generale di valutazione dei rischi. In nessun caso esso sostituisce gli adempimenti documentali (Piano di Sicurezza e Coordinamento) eventualmente previsti nel caso in cui le lavorazioni abbiano luogo nell'ambito di un cantiere temporaneo e mobile soggetto al Titolo IV del D.Lgs. 81/2008.

Il documento si articola nei seguenti punti:

- Introduzione
- Soggetti dell'appalto
- Oggetto e descrizione dei lavori
- Rischi di interferenza e misure di prevenzione e protezione.

Si precisa sin da ora che l'attivazione di lavorazioni non previste e l'insorgenza di eventuali situazioni di rischio specifico non individuate in questo documento dovranno essere prontamente segnalate e saranno oggetto di successive integrazioni.

Il documento deve essere trasmesso a tutti i soggetti responsabili interessati, interni od esterni all'ASL BI, ai fini di una capillare diffusione delle informazioni contenute tra tutti i propri lavoratori coinvolti a vario titolo nell'appalto; l'appaltatore ha inoltre l'obbligo di trasmettere il documento ad ogni eventuale subappaltatore o altro soggetto a cui sono affidate parte delle attività nel rispetto della normativa vigente.

1.2 Riferimenti normativi

Il presente documento è redatto in ottemperanza all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

1.3 Criteri di valutazione

L'affidamento di lavorazioni in appalto costituisce un noto elemento di criticità per la sicurezza e l'igiene del lavoro e richiede attenzioni particolari. Infatti, la presenza di un appaltatore che opera all'interno di ambienti su cui insiste il ciclo lavorativo della committenza, può determinare:

- l'esposizione dei lavoratori dell'appaltatore ai rischi ambientali e residui presenti nell'ambiente di lavoro del committente;
- l'esposizione dei lavoratori e delle altre persone presenti nell'ambiente di lavoro del committente ai rischi indotti dalle lavorazioni dell'appaltatore.

I rischi così definiti sono normalmente chiamati 'rischi di interferenza' in quanto nascono solo nel momento in cui si avvia una attività affidata ad un soggetto esterno alla committenza (ditta appaltatrice o lavoratore autonomo). Il processo di valutazione dei rischi descritto in questo documento mira pertanto ad individuare i rischi di interferenza e le conseguenti misure di prevenzione e protezione per la loro eliminazione o, in subordine, alla loro riduzione al minimo grado possibile.

Come espressamente previsto dalla norma, la valutazione non si estende ai rischi specifici propri dell'appaltatore a cui ovviamente restano in carico le obbligazioni previste dalle norme sulla sicurezza del lavoro nei confronti dei propri lavoratori.

La valutazione dei rischi è stata condotta attraverso i seguenti passaggi:

- sono state reperite informazioni sul tipo di lavorazioni dalla documentazione di appalto disponibile nonché dai servizi aziendali incaricati di istruire la pratica di appalto e di seguirne i lavori;
- congiuntamente con l'appaltatore si sono analizzati gli elementi rilevanti ai fini dell'individuazione dei pericoli, dei rischi da essi derivanti e delle persone potenzialmente esposte;
- sono stati individuati i fattori di rischio di interferenza a partire dalle informazioni sopra riportate e si sono individuate le misure di prevenzione e protezione da adottare per ogni singolo fattore di rischio.

2. SOGGETTI DELL'APPALTO

Questa sezione del documento individua i soggetti coinvolti, per le aree di rispettiva competenza, nell'appalto oggetto del presente documento.

2.1 Ditte appaltatrici

2.2 Servizi ASL BI incaricati di istruire l'appalto

L'elenco dei servizi dell'ASL BI incaricati di istruire la pratica oggetto di questo documento è il seguente:

- S.S. Logistica e Acquisti

2.3 Servizi ASL BI incaricati di seguire i lavori

2.4 Altri soggetti coinvolti a vario titolo nell'appalto

3. OGGETTO E DESCRIZIONE DEI LAVORI

Questa sezione del documento analizza le attività oggetto dell'appalto ai fini di individuare i rischi di interferenza e le relative misure di prevenzione e protezione.

3.1 Tipo e caratteristiche dell'intervento

Il servizio richiesto prevede l'affidamento di servizi medici specialisti di supporto alla S.C. Medicina e Chirurgia d'Urgenza e Accettazione del Presidio Ospedaliero "degli Infermi" di Ponderano.

Più nel dettaglio:

- Copertura di 15 turni da 12 ore di guardia attiva notturna (20.00-08.00) al mese, per un totale presunto di 360 turni in 24 mesi.
- Copertura di 15 turni da 12 ore diurni (08.00-20.00) al mese, per un totale di 360 turni in 24 mesi.

L'attività richiesta consiste in attività di pronto soccorso.

La completa definizione delle attività oggetto dell'appalto è comunque riportata sul capitolato di appalto.

3.2 Ambienti interessati dai lavori e dalle attività accessorie

Il servizio sarà svolto presso il Presidio Ospedaliero "degli Infermi" di Ponderano in Via dei Ponderanesi 2.

Le attività principali si svolgeranno prevalentemente presso il Pronto Soccorso situato al piano terra nel corpo piastra (lato ovest) della struttura ospedaliera.

E' previsto inoltre che gli operatori transitino lungo i percorsi esterni (cortili, parcheggi, ...) ed interni alla struttura (corridoi, scale, altre aree comuni) per raggiungere la zona di lavoro.

Il personale della ditta appaltatrice potrà fruire dei servizi igienici e degli spogliatoi a disposizione degli operatori sanitari dell'ASL BI.

3.3 Ditte e lavoratori autonomi che partecipano ai lavori

Nell'attività oggetto del presente appalto è previsto il solo utilizzo di personale della ditta appaltatrice.

L'eventuale intenzione di ricorrere a subappalti dovrà essere tempestivamente comunicata al servizio istruttore nonché al servizio responsabile dell'esecuzione dell'appalto secondo le prescrizioni della normativa vigente e del capitolato di appalto.

Si ricorda che in caso di affidamento di subappalti o comunque di attività a soggetti terzi (a cui l'appaltatore dovrà trasmettere il presente documento ed ogni futura eventuale integrazione), si applica la normativa vigente in proposito e si richiamano qui le specifiche responsabilità dell'appaltatore in merito.

3.4 Pianificazione e durata temporale dell'intervento

La durata del presente appalto è di 24 mesi decorrenti dalla data di avvio del servizio e potrà essere rinnovato per un periodo massimo di 12 mesi.

3.5 Attrezzature utilizzate

Per l'espletamento del servizio fornito, si prevede l'utilizzo di attrezzature, di apparecchiature, programmi gestionali messi a disposizione da questa azienda.

Pertanto, gli operatori della ditta appaltatrice (medici specialisti radiologi) dovranno utilizzare tali attrezzature nel rispetto delle norme di sicurezza vigenti.

All'utilizzo delle apparecchiature elettromedicali dovrà essere adibito esclusivamente personale formato allo scopo, in base all'art. 73 del D.Lgs. 81/08.

3.6 Prodotti chimici utilizzati

Potranno essere utilizzati prodotti chimici (es. farmaci, disinfettanti) legati allo specifico svolgimento delle attività mediche.

Le schede di sicurezza dei prodotti e i Protocolli aziendali specifici sull'utilizzo di tali prodotti, sono a disposizione dei lavoratori sulla rete intranet aziendale.

3.7 Individuazione delle fasi più critiche

In linea generale si ritiene che le situazioni di maggior criticità dal punto di vista dei rischi di interferenza, siano attribuibili a tutte quelle lavorazioni che possono essere svolte in ambienti di lavoro nelle cui vicinanze non è possibile sospendere completamente altre attività lavorative in corso, svolte sia da personale ASL BI che da personale di altre ditte, presenti nei medesimi ambienti.

Per una maggiore identificazione dei rischi, si allega al presente documento la scheda di rischio per mansione relativa al medico radiologo che opera all'interno del Presidio ospedaliero: MEDDEA00.

La scheda di rischio per mansione è un documento in cui sono stati individuati e valutati i rischi occupazionali per la salute e la sicurezza dei lavoratori dell'ASL BI suddivisi per categorie omogenee per esposizione al rischio (mansioni). Nello specifico, la mansione si riferisce al gruppo omogeneo formato appunto dai medici che operano presso il reparto di Radiologia.

Pur trattandosi di fattori di rischio propri dell'appaltatore, si ritiene comunque che la scheda di rischio allegata costituisca un buon riferimento per l'individuazione delle necessarie misure di prevenzione e protezione che l'appaltatore deve adottare.

Si ribadisce che l'insorgenza di eventuali situazioni di rischio specifico non individuate in questo documento, dovranno essere prontamente segnalate e saranno oggetto di successive integrazioni.

4. RISCHI DI INTERFERENZA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Questa sezione del documento elenca i rischi di interferenza individuati nella valutazione, ne stabilisce le relative misure di prevenzione e protezione ed individua la strategia di verifica e controllo sulla corretta applicazione delle misure. Apre la sezione un'elenco di importanti misure di carattere generale valide a prescindere dalla specifica attività oggetto del presente appalto.

4.1 Misure di carattere generale

Una generale esposizione dei rischi ambientali e residui presenti nell'ambito dell'ASL BI è riportata nella documentazione informativa consegnata all'appaltatore. L'appaltatore è tenuto a rendere edotti tutti i propri lavoratori nonché eventuali ditte subappaltatrici dei contenuti di tali documenti verificandone l'avvenuto apprendimento.

Le Ditte esterne operanti all'interno delle Strutture dell'ASL BI dovranno attenersi alle seguenti indicazioni:

- L'accesso alle Strutture dell'ASL BI, ripari/servizi, deve essere preliminarmente autorizzato dall'ASL BI.
- Prima dell'inizio dei lavori, che dovrà essere esplicitamente autorizzato, deve essere data comunicazione all'incaricato che ha istruito l'appalto e/o all'incaricato di seguire i lavori che a loro volta avvertiranno i dirigenti e/o i preposti del reparto o del servizio interessato dei lavori.
- Ai sensi del D.Lgs. 81/2008, i lavoratori esterni che accedono alle strutture dell'ASL BI devono esibire un cartellino di riconoscimento corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
- Le zone interessate ai lavori devono essere ben delimitate e segnalate.
- Ogni anomalia, situazione di pericolo, infortunio che dovesse verificarsi deve essere immediatamente segnalata al dirigente/preposto di area o all'incaricato ASL BI di seguire i lavori.
- In generale, attenersi alle indicazioni di comportamento fornite dall'incaricato di seguire i lavori.
- Non utilizzare gli ascensori dedicati al trasporto di utenza / degenza per il trasporto di materiale, se non con esplicita autorizzazione dell'incaricato di seguire i lavori.
- Al termine dei lavori l'appaltatore deve:
 - > Informare l'incaricato di seguire i lavori sull'esito dell'intervento eseguito.
 - > Ripristinare la funzionalità dell'ambiente e/o della zona di intervento e/o dell'attrezzatura oggetto dell'intervento.
 - > Rimuovere i residui delle lavorazioni e allontanarli del reparto/servizio

4.2 Individuazione dei rischi e delle relative misure di prevenzione e protezione

L'analisi sopra riportata ha condotto all'individuazione dei fattori di rischio che si riportano nella tabella sottostante in cui ad ogni singolo fattore di rischio sono associate le relative misure di prevenzione e protezione da adottare.

Fattore di rischio: **Agenti biologici**

Analisi del rischio

Per rischio biologico si intende la potenziale esposizione (per ingestione, contatto cutaneo e percutaneo, inalazione) ad agenti biologici (microorganismi, colture cellulari, ed endoparassiti umani) che potrebbero provocare infezioni, allergie o intossicazioni.

Al fine di poter garantire il più elevato livello di sicurezza per gli addetti, il rischio biologico si deve considerare potenzialmente presente in tutti i reparti e servizi dell'azienda ed in ogni caso là dove possa avvenire una contaminazione accidentale direttamente mediante materiale infetto o potenzialmente infetto (es. sangue, feci, urine, ed altri agenti biologici) o indirettamente entrando in contatto con materiali, attrezzature, apparecchiature, strumentario, dispositivi medici, piani di lavoro, ecc. Uno specifico rischio da contatto risulta presente nei

Misure di prevenzione e protezione

E' necessario che i lavoratori partecipino a corsi di formazione specifica e che vengano attuate tutte le misure di prevenzione e protezione previste dalla normativa vigente (informazione e formazione, protocolli, DPI, ecc...). A questo proposito si allega al presente documento:

- Protocollo aziendale per la corretta applicazione delle misure di isolamento in ospedale.

Si segnala inoltre che i vari Protocolli aziendali, sono a disposizione dei lavoratori sulla rete aziendale internet. Nonostante l'applicazione in azienda di misure tecniche e procedurali per il contenimento del rischio da agenti biologici non si può escludere del tutto la possibile presenza accidentale di presidi o materiali potenzialmente contaminati. Pertanto gli operatori dovranno prestare la dovuta attenzione e dovranno segnalare al committente episodi di questo tipo.

seguenti settori: Malattie infettive, DEA, Blocco Operatorio, Centro trasfusionale, Laboratorio analisi, Anatomia patologica, Dialisi, Sala anatomica, Morgue (Obitorio).

In tutto il presidio ospedaliero esiste poi un rischio biologico generico da aerodispersione che assume caratteristiche specifiche nei reparti/servizi seguenti: Malattie infettive, Pneumologia, Pronto soccorso, Laboratorio analisi (settore microbiologia).

Per quanto riguarda il rischio di contagio da Covid-19, dovranno essere rispettate le modalità di accesso alle strutture dell'ASL BI.

Si ribadisce l'importanza di uniformarsi alle modalità di accesso in taluni reparti e alle procedure aziendali in atto al fine del contenimento del contagio da Covid-19.

In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione attenersi alle seguenti disposizioni:

- recarsi al Pronto Soccorso dell'Ospedale e segnalare l'accaduto.
- rispettare le regole interne che scattano in tale caso e sottoporsi alla conseguente sorveglianza sanitaria.

Non mangiare, bere, fumare negli ambienti di lavoro.

Se, per l'espletamento del servizio, al personale della ditta appaltatrice è richiesto l'accesso in locali con specifici rischi da agenti biologici (aerodispersi, isolamenti, ecc...) riconoscibili anche da apposita cartellonistica, il personale di reparto, effettuerà una corretta informazione agli operatori, in merito alla necessità di adottare idonee misure di protezione (ad. Es. respiratori facciali filtranti, sovracamici, ecc.) in base al meccanismo di trasmissione dell'agente biologico.

Dovranno essere adottate tutte le misure di protezione (personali e comportamentali) per ridurre il rischio di contaminazione con sangue. Inoltre si dovranno osservare le misure indicate dal personale preposto alla sala operatoria e blocco parto per evitare di pregiudicare l'igiene e la sterilità degli ambienti operatori.

Seguire le indicazioni riportate nella documentazione allegata al presente DUVRI:

- Modalità di accesso alle strutture dell'ASL BI in relazione al rischio di contagio da Covid-19".

Fattore di rischio: Agenti chimici

Analisi del rischio

E' possibile l'utilizzo di prodotti chimici per lo svolgimento di attività sanitarie (es. disinfettanti). All'interno dell' A.S.L.BI vengono utilizzate sostanze chimiche pertinenti alle operazioni da effettuare. Si tratta in alcuni casi di prodotti infiammabili (disinfettanti), irritanti, corrosivi, nocivi e tossici. Essendo tali prodotti depositati in armadi, ed in genere utilizzati esclusivamente per la medicazione del paziente o per la pulizia dei locali, il rischio da esposizione per le persone esterne è assai remoto. Nell'ambito del presidio ospedaliero, le zone a rischio chimico maggiore a causa della presenza e della manipolazione quotidiana di sostanze chimiche pericolose (caustiche, irritanti, nocive, tossiche ed infiammabili) sono:

- laboratorio analisi
- anatomia patologica
- centro trasfusionale
- medicina nucleare
- dialisi
- settori endoscopici (ambulatori di gastroenterologia, otorinolaringoiatria, broncoscopia, uroendoscopia)
- farmacia
- officine (vernici, malte, colle, solventi).

Misure di prevenzione e protezione

Durante l'utilizzo dei prodotti chimici pericolosi devono essere adottate tutte le misure di prevenzione e protezione previste dalla normativa vigente.

Si ricorda inoltre che nell'ambito dell'attività di prevenzione del rischio da agenti allergizzanti, all'interno dell'ASL BI, si è provveduto ad evitare l'uso dei guanti monouso in lattice talcato, sostituiti da guanti in vinile o in lattice detalcato. Al fine di evitare l'inquinamento degli ambienti da parte di agenti allergizzanti si richiede che analoghe misure vengano adottate anche da parte del personale della Ditta aggiudicataria.

Si segnala la presenza di Bombole di miscela di Protossido di azoto e ossigeno presso il Blocco parto. Si segnala inoltre che le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati all'interno dell'ASL BI e i vari Protocolli aziendali inerenti l'utilizzo in sicurezza dei prodotti chimici, sono a disposizione dei lavoratori sulla rete aziendale intranet.

Si segnala inoltre la presenza di:

- Azoto liquido presso gli ambulatori Piastra A del Presidio Ospedaliero, presso il Poliambulatorio di Cossato e Ponzone
- Ossigeno liquido presso i reparti di Malattie infettive - Pneumologia (DE2A) e Semintensiva-Nefrologia (DO4A) e presso gli ambulatori Piastra A del Presidio.

All'interno dell'ospedale vengono utilizzati gas medicinali distribuiti nei vari reparti tramite impianto centralizzato (O₂, Aria medica, CO₂), nei vari reparti sono presenti anche bombole di gas principalmente contenenti ossigeno.

Nel DHE al piano -1 (vicino al magazzino) è presente il deposito di liquidi infiammabili, mentre vicino all'isola tecnica è presente il deposito gas medicinali con le relative bombole di gas medicinale compresso in bombole (O₂, CO₂, N₂).

In determinate zone all'interno del presidio ospedaliero, vengono utilizzati farmaci antitumorali, prodotti cancerogeni e mutageni, la cui preparazione avviene centralmente in un apposito locale ubicato presso la farmacia ospedaliera (DHE P0) la cui somministrazione avviene presso i seguenti reparti (in ordine di intensità di utilizzo):

- Day Hospital Medico (DE3D)
- Oncologia/Ematologia (DE2D)
- Ambulatorio di Urologia (instillazioni vescicali)
- Urologia (DO2A) (instillazioni vescicali)
- Sala piccoli interventi Oculistica (somministrazione di gocce di farmaco)
- Pediatria (DO3A) (somministrazioni molto rare)

Una esposizione ai farmaci antitumorali per il personale non addetto alla preparazione o somministrazione potrebbe verificarsi in caso di:

- Spandimento accidentale
- Manutenzione alle cappe di aspirazione sotto cui ha luogo la preparazione
- Manutenzione o pulizia nei locali di preparazione e somministrazione; in particolare nella pulizia dei servizi igienici frequentati dai pazienti trattati sono necessarie idonee protezioni personali.

Si segnala inoltre l'utilizzo di gas anestetici presso il Blocco Operatorio durante gli interventi chirurgici.

In Anatomia Patologica è presente la formalina, prodotto classificato cancerogeno, la cui manipolazione avviene all'interno di apposite cappe di aspirazione; mentre nei reparti e ambulatori, presso il Blocco operatorio e il Blocco parto, dove vengono eseguite le biopsie, vengono utilizzati specifici contenitori di sicurezza.

Ogni situazione che può dare luogo ad un potenziale rischio di interferenza deve essere preventivamente segnalata ai fini di una immediata valutazione. E' inoltre da considerare l'eventuale rischio insorgente dall'interferenza con le lavorazioni effettuate da altre ditte appaltatrici.

Fattore di rischio: Aggressioni

Analisi del rischio

Misure di prevenzione e protezione

Una possibile esposizione al rischio di aggressioni verbali e, al limite, fisiche si può verificare nel rapporto con l'utenza in situazioni particolarmente delicate ovvero in caso di reazioni improvvise ed incontrollate da parte di taluni utenti.

E' sempre necessario mantenere un comportamento controllato di fronte all'utenza; in caso di degenerazione della situazione fare intervenire le guardie giurate e/o le forze dell'ordine.

Fattore di rischio: Apparecchi di sollevamento

Analisi del rischio

Nel caso in cui fossero utilizzati ascensori a servizio delle strutture a disposizione. E' necessario pertanto richiamare i principi per un corretto utilizzo degli stessi in relazione alle attività oggetto dell'appalto.

Misure di prevenzione e protezione

Nelle fasi di ingresso ed uscita dalle cabine degli impianti di sollevamento prestare la massima attenzione:

- ad eventuali dislivelli ("scalini") che possono accidentalmente formarsi tra il piano della cabina ed il piano di sbarco;
- a non urtare con le attrezzature mobili (carrelli, attrezzature per il lavaggio dei pavimenti, ecc...) la porta, la cabina ed altre parti degli impianti di sollevamento per evitare incidenti e/o danni all'impianto e alle attrezzature. Nel caso in cui un operatore dovesse restare bloccato all'interno della cabina di un impianto di sollevamento, è necessario che egli chiami i soccorsi attraverso l'apposito pulsante ed attenda con calma l'intervento.

Fattore di rischio: Attrezzature in pressione

Analisi del rischio

Si segnala che sono dislocate presso i vari reparti del presidio ospedaliero bombole in pressione contenenti gas medicinale (es. ossigeno); tali bombole sono ancorate su carrelli o fissate al muro e segnalate da apposita cartellonistica.

Misure di prevenzione e protezione

Benché le bombole siano idoneamente ancorate è necessario evitarne urti e cadute) al fine di prevenire rischi di schiacciamenti e traumi sia per il personale della ditta sia per dipendenti e utenti ASLBI che si trovano nella stessa zona. Tale accorgimento è indispensabile per prevenire anche conseguenti rischi di esplosioni e incendi.

Fattore di rischio: Cadute dall'alto

Analisi del rischio

Il rischio di caduta dall'alto è presente durante le attività vengono utilizzate scale portatili.

Misure di prevenzione e protezione

E' necessario eseguire i lavori in quota rispettando la normativa vigente (es. formazione, informazione, uso di scale a norma, ecc....)

Fattore di rischio: Elettrocuzione

Analisi del rischio

Si individua un generico rischio di elettrocuzione limitatamente ai casi di utilizzo scorretto di apparecchiature elettromedicali o attrezzature di lavoro alimentate elettricamente.

Misure di prevenzione e protezione

L'utilizzo delle apparecchiature alimentate elettricamente, deve avvenire nel rispetto di tutte le norme di sicurezza vigenti in materia. Prima di connettere qualsiasi apparecchiatura alla rete elettrica, verificare la portata di corrente disponibile alla presa, lo stato di efficienza delle stesse e delle spine di alimentazione elettrica. Non utilizzare prese difettose e danneggiate ad avvisare immediatamente il referente dell'ASL BI per la riparazione del caso. Non usare mai prolunghe e prese multiple.

Fattore di rischio: Incendio*Analisi del rischio*

L'incendio in una struttura sanitaria, assistenziale o comunitaria che ospita persone con problemi di salute è un evento particolarmente pericoloso sia per la notevole quantità di materiale combustibile presente sia per la maggiore difficoltà da parte dei degenti di abbandonare il sito. A ciò va aggiunta la difficoltà di controllare il panico in presenza di individui in condizioni psicofisiche alterate.

Dalle statistiche sugli incidenti negli ospedali risulta che gli incendi si sviluppano prevalentemente negli ambienti di degenza e nelle aree con presenza saltuaria di personale (servizi igienici, spogliatoi, ecc); le cause principali sono imputabili a:

- disattenzione di utenti e loro parenti;
- guasti agli apparecchi elettrici;
- inneschi di sigarette e fiammiferi;
- negligenza durante le operazioni di manutenzione.

L'incendio in strutture sanitarie è un evento particolarmente catastrofico ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione che non conoscono a fondo gli stabili.

Gli interventi tecnici di qualsiasi genere sono una potenziale sorgente di innesco a causa di talune lavorazioni .

Per la presenza nei locali oggetto di intervento di elevate quantità di combustibile liquido e gassoso bisogna operare con la massima attenzione e in totale sicurezza.

Misure di prevenzione e protezione

La prevenzione rappresenta l'arma più efficace per controllare il rischio incendio. Solo la formazione del personale e la sua attenzione costante nei confronti del pericolo d'incendio, l'idoneità strutturale dell'edificio, la presenza di squadre addestrate alla gestione dell'emergenza stessa, la presenza e l'efficienza dei presidi antincendio ed un costante controllo dei locali e degli impianti, riducono la probabilità di avere un incendio nella struttura ed in ogni caso ne limitano le conseguenze dannose.

Si elencano alcune elementari prescrizioni:

- Osservare scrupolosamente i divieti di fumare ed usare fiamme libere.
- Non rimuovere o danneggiare i mezzi di estinzione incendi (estintori, idranti).
- Effettuare la pulizia giornaliera del posto di lavoro. La mancanza di ordine e di pulizia dei locali favorisce il propagarsi dell'incendio.
- Evitare accumulo di materiale combustibile. Come è noto, molti incendi hanno origine dall'impianto elettrico. E' dunque necessario:
- Non danneggiare i cavi e le apparecchiature elettriche
- Prestare particolare attenzione nell'uso di attrezzature elettriche portatili :
non utilizzare attrezzature danneggiate.
- Comunicare tempestivamente irregolarità di funzionamento degli impianti elettrici.
- Non effettuare interventi di modifica degli impianti elettrici se non espressamente autorizzati e in possesso di abilitazione.
- Non ostruire le aperture di ventilazione delle apparecchiature elettriche.
- Non ostruire il passaggio lungo le vie di esodo o ostacolare l'apertura o la chiusura delle porte antincendio.

Sarà consegnata ampia documentazione informativa sul piano di emergenza e sulle istruzioni comportamentali in caso di evacuazione che dovrà essere preso in visione dagli operatori della ditta appaltatrice che opereranno nell'ASLBI.

Sono presenti, appese alle pareti, le planimetrie dei vari reparti riportanti le indicazioni sulle vie di esodo e uscite di sicurezza.

Sono disponibili all'interno delle strutture sanitarie, estintori portatili a polvere e a CO2.

I lavoratori della Ditta appaltatrice potrebbero essere coinvolti direttamente nel PEI (Piano di Emergenza Incendi) dell'ospedale in quanto facenti parte della squadra di emergenza sanitaria intraospedaliera, a tal proposito si allega il Documento relativo al Piano Emergenza Incendi del Presidio Ospedaliero.

Fattore di rischio: Interfacciamento con impianti tecnologici*Analisi del rischio**Misure di prevenzione e protezione*

Previsto la connessione agli impianti elettrici aziendali per il funzionamento di apparecchiature elettriche .

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal personale tecnico incaricato di seguire i lavori che indicherà le modalità e i punti di alimentazione elettrica utilizzabili e disponibili in base alla potenza elettrica richiesta.

Fattore di rischio: Investimento da parte di attrezzature in movimento

Analisi del rischio

All'interno del Presidio Ospedaliero di Ponderano, la movimentazione di materiale e persone avviene tramite attrezzature su ruote (carrelli vari, letti e barelle) lungo percorsi prestabiliti che collegano i vari reparti. Tale transito soprattutto sulle parti comuni, potrebbe esporre le persone in transito (utenti, visitatori, dipendenti ecc) e gli stessi operatori della ditta appaltatrice, al rischio di investimento. Il trasporto da parte dell'appaltatore di materiali all'interno del presidio, viceversa, è una fonte di rischio per il personale ASL BI e l'utenza della struttura. Anche le aree esterne del presidio ospedaliero sono zone di passaggio di numerose autovetture e automezzi. Esiste inoltre un'esposizione al rischio di incidenti stradali in caso di eventuali trasporti di pazienti critici in autoambulanza.

Misure di prevenzione e protezione

Nelle zone dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati, di autoveicoli si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione. All'interno dell'Azienda la circolazione con mezzi motorizzati deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti.

Fattore di rischio: Limitazione delle vie di transito e fuga

Analisi del rischio

I passaggi, le vie di transito e le uscite di sicurezza devono sempre essere mantenute libere da ogni tipo di ostacolo.

Misure di prevenzione e protezione

Le vie di esodo non devono mai essere intralciate da ostacoli che ne riducano anche in modo sensibile il passaggio o che costituiscano impedimento anormale del flusso delle persone in caso di emergenza.

Fattore di rischio: Radiazioni ionizzanti

Analisi del rischio

Sono in uso apparecchiature e sostanze emettenti radiazioni ionizzanti nei seguenti reparti/servizi del presidio ospedaliero:

- Radiologia diagnostica
- Medicina nucleare
- Radioterapia
- Pronto soccorso
- Endoscopia digestiva e pneumologica
- Cardiologia (Sale emodinamica, elettrofisiologia)
- Ambulatorio Odontoiatria

Sono inoltre in uso apparecchiature portatili utilizzabili esclusivamente da personale addetto. Le aree a rischio di potenziale esposizione, denominate zone controllate e sorvegliate, sono indicate da apposita cartellonistica che riporta il simbolo del rischio radiologico.

Misure di prevenzione e protezione

E' FATTO DIVIETO AL PERSONALE NON AUTORIZZATO DI ACCEDERE ALLE ZONE CLASSIFICATE A RISCHIO identificate da apposita cartellonistica di avvertimento. Se, per l'espletamento del servizio, al personale della ditta appaltatrice è richiesto l'accesso in locali classificati ai fini del rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti come zone sorvegliate o controllate, ciò potrà avvenire solo dietro esplicita autorizzazione di un dirigente o un preposto di reparto che garantisce l'assenza di rischi di esposizione. All'interno del servizio di Medicina Nucleare le sorgenti di radiazioni presenti sono costituite dai radiofarmaci; l'esposizione a radiazioni ionizzanti possono avvenire per irraggiamento da sorgenti radioattive presenti in specifici locali (es. preparazione, somministrazione) e da eventuali contaminazioni ambientali dei locali o per irradiazione da parte dei pazienti irradiati. Ogni informazione dettagliata potrà essere richiesta al

Dirigente Responsabile della Struttura interessata ed
all'Esperto Qualificato presso il Servizio di Fisica Sanitaria

Fattore di rischio: Radiazioni non ionizzanti e campi elettromagnetici

Analisi del rischio

Sono in uso apparecchiature e sostanze emettenti radiazioni non ionizzanti e/o campi elettromagnetici di varia natura nei seguenti reparti/servizi:

- Servizio di rieducazione funzionale presso il Presidio Ospedaliero di Ponderano, DHO piano terra
- Servizio di rieducazione funzionale presso Sede "Paruzza " a Cossato, piano primo
- Reparto di oculistica, c/o Presidio ospedale (laser)
- Blocco Operatorio, c/o Presidio ospedale (laser, elettrobisturi)
- Servizio di Risonanza Magnetica Nucleare (RMN), c/o Presidio ospedale.

I valori di intensità di campo magnetico misurati nel servizio di RMN sono disponibili presso l'Esperto Responsabile della Sicurezza (c/o Fisica Sanitaria) o presso il SPP.

Misure di prevenzione e protezione

E' FATTO DIVIETO AL PERSONALE NON AUTORIZZATO DI ACCEDERE ALLE ZONE CLASSIFICATE A RISCHIO identificate da apposita cartellonistica di avvertimento.

L'accesso alle aree dove sono in uso apparecchiature che emettono radiazioni non ionizzanti è soggetta ad autorizzazione da parte del dirigente o del preposto dell'area.

Sarà consegnata una documentazione informativa che riporta i reparti/servizi ove è presente un rischio da radiazioni non ionizzanti e/o campi elettromagnetici e le necessarie precauzioni da adottare prima di intervenire in una zona a rischio; tali informazioni dovranno essere prese in visione dal singolo lavoratore di questa Ditta che opererà all'interno dell'A.S.L. BI.

Il personale che dovrà accedere al servizio di RMN dovrà essere informato e formato sui rischi relativi e dovrà conseguire una specifica idoneità da parte del proprio medico competente. In ogni caso, l'accesso al servizio di RMN è possibile solo dietro autorizzazione da parte del responsabile del servizio e dopo aver depositato, nell'apposito armadio all'ingresso, tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) non necessari all'attività (ad es. orologi) nonché carte di credito, tessere magnetiche ecc.

E' inoltre necessario attenersi rigorosamente alle istruzioni impartite da parte dei dirigenti e preposti del servizio.

Fattore di rischio: Scivolamento e caduta

Analisi del rischio

Il rischio di scivolamento può essere presente in ambienti ove il pavimento può risultare umido o bagnato. Inoltre un generico rischio di caduta è dovuto alla presenza di scale.

Misure di prevenzione e protezione

Prestare attenzione ed adottare tutte le precauzioni che la normativa vigente prevede.

Attenersi alla segnaletica di sicurezza adottata per la segnalazione di pavimenti bagnati.

4.3 Individuazione delle misure di verifica e controllo

E' previsto che l'incaricato ASL BI di seguire i lavori provvederà ad effettuare controlli durante l'asecuzione degli stessi, al fine di verificare il rispetto di quanto concordato da entrambe le parti.

Tra gli elementi oggetto dell'azione di controllo si richiama in particolare la pronta individuazione di lavorazioni non previste al momento della stesura di questo documento e che possono introdurre ulteriori rischi di interferenza; in tali situazioni, prima di dar corso all'intervento, si dovrà procedere a integrare il presente documento.

Qualora non venissero rispettate le indicazioni e le misure di tutela individuate, si provvederà a formali contestazioni a norma di contratto.

4.4 Individuazione dei costi delle misure per la riduzione dei rischi di interferenza

L'importo dei costi delle misure di prevenzione e protezione necessarie per la riduzione dei rischi di interferenza nell'ambito del presente appalto è stato valutato in:

TOTALE COSTI PER MISURE DI INTERFERENZA: 420.00 [€/anno]



AZIENDA SANITARIA LOCALE BI
Regione Piemonte
Via dei Ponderanesi, 2 - 13875 PONDERANO (BI)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER LAVORAZIONI IN APPALTO

(D. Lgs. 81/2008 art. 26, comma 3)

Biella, 20/12/2022

Codice documento: 1052

Denominazione appalto: **Servizi medici specialistici di supporto alla S.C. Anestesia e Rianimazione - Lotto 3**

Ditta/e appaltatrice/i:

1. INTRODUZIONE

1.1 Contenuto del documento

Questo documento contiene la valutazione dei rischi per la lavorazione in appalto sopra denominata. Com'è noto, infatti, l'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 impone al datore di lavoro committente di elaborare un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misura da adottare per l'eliminazione dei rischi di interferenza. Tale documento, è allegato al contratto di appalto e andrà a far parte integrante del documento generale di valutazione dei rischi. In nessun caso esso sostituisce gli adempimenti documentali (Piano di Sicurezza e Coordinamento) eventualmente previsti nel caso in cui le lavorazioni abbiano luogo nell'ambito di un cantiere temporaneo e mobile soggetto al Titolo IV del D.Lgs. 81/2008.

Il documento si articola nei seguenti punti:

- Introduzione
- Soggetti dell'appalto
- Oggetto e descrizione dei lavori
- Rischi di interferenza e misure di prevenzione e protezione.

Si precisa sin da ora che l'attivazione di lavorazioni non previste e l'insorgenza di eventuali situazioni di rischio specifico non individuate in questo documento dovranno essere prontamente segnalate e saranno oggetto di successive integrazioni.

Il documento deve essere trasmesso a tutti i soggetti responsabili interessati, interni od esterni all'ASL BI, ai fini di una capillare diffusione delle informazioni contenute tra tutti i propri lavoratori coinvolti a vario titolo nell'appalto; l'appaltatore ha inoltre l'obbligo di trasmettere il documento ad ogni eventuale subappaltatore o altro soggetto a cui sono affidate parte delle attività nel rispetto della normativa vigente.

1.2 Riferimenti normativi

Il presente documento è redatto in ottemperanza all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

1.3 Criteri di valutazione

L'affidamento di lavorazioni in appalto costituisce un noto elemento di criticità per la sicurezza e l'igiene del lavoro e richiede attenzioni particolari. Infatti, la presenza di un appaltatore che opera all'interno di ambienti su cui insiste il ciclo lavorativo della committenza, può determinare:

- l'esposizione dei lavoratori dell'appaltatore ai rischi ambientali e residui presenti nell'ambiente di lavoro del committente;
- l'esposizione dei lavoratori e delle altre persone presenti nell'ambiente di lavoro del committente ai rischi indotti dalle lavorazioni dell'appaltatore.

I rischi così definiti sono normalmente chiamati 'rischi di interferenza' in quanto nascono solo nel momento in cui si avvia una attività affidata ad un soggetto esterno alla committenza (ditta appaltatrice o lavoratore autonomo). Il processo di valutazione dei rischi descritto in questo documento mira pertanto ad individuare i rischi di interferenza e le conseguenti misure di prevenzione e protezione per la loro eliminazione o, in subordine, alla loro riduzione al minimo grado possibile.

Come espressamente previsto dalla norma, la valutazione non si estende ai rischi specifici propri dell'appaltatore a cui ovviamente restano in carico le obbligazioni previste dalle norme sulla sicurezza del lavoro nei confronti dei propri lavoratori.

La valutazione dei rischi è stata condotta attraverso i seguenti passaggi:

- sono state reperite informazioni sul tipo di lavorazioni dalla documentazione di appalto disponibile nonché dai servizi aziendali incaricati di istruire la pratica di appalto e di seguirne i lavori;
- congiuntamente con l'appaltatore si sono analizzati gli elementi rilevanti ai fini dell'individuazione dei pericoli, dei rischi da essi derivanti e delle persone potenzialmente esposte;
- sono stati individuati i fattori di rischio di interferenza a partire dalle informazioni sopra riportate e si sono individuate le misure di prevenzione e protezione da adottare per ogni singolo fattore di rischio.

2. SOGGETTI DELL'APPALTO

Questa sezione del documento individua i soggetti coinvolti, per le aree di rispettiva competenza, nell'appalto oggetto del presente documento.

2.1 Ditte appaltatrici

2.2 Servizi ASL BI incaricati di istruire l'appalto

L'elenco dei servizi dell'ASL BI incaricati di istruire la pratica oggetto di questo documento è il seguente:

- S.S. Logistica e Acquisti

2.3 Servizi ASL BI incaricati di seguire i lavori

2.4 Altri soggetti coinvolti a vario titolo nell'appalto

3. OGGETTO E DESCRIZIONE DEI LAVORI

Questa sezione del documento analizza le attività oggetto dell'appalto ai fini di individuare i rischi di interferenza e le relative misure di prevenzione e protezione.

3.1 Tipo e caratteristiche dell'intervento

Il servizio richiesto prevede l'affidamento di servizi medici specialisti di supporto alla S.C. Anestesia e Rianimazione del Presidio Ospedaliero "degli Infermi" di Ponderano.

Più nel dettaglio:

- Copertura di 1 turno da 12 ore al giorno, per un totale presunto di 730 turni in 24 mesi.

L'attività richiesta consiste nello svolgimento di attività anestesiologicala in interventi di chirurgia generale, urologia, chirurgia vascolare, traumatologia, ginecologia/ostetricia e otorinolaringoiatria ed eventualmente di attività di rianimazione.

E' prevista anche la gestione durante il trasporto di pazienti adulti e pediatrici critici.

La completa definizione delle attività oggetto dell'appalto è comunque riportata sul capitolato di appalto.

3.2 Ambienti interessati dai lavori e dalle attività accessorie

Il servizio sarà svolto presso il Presidio Ospedaliero "degli Infermi" di Ponderano in Via dei Ponderanesi 2.

Le attività principali si svolgeranno prevalentemente presso:

- Blocco operatorio collocato al secondo piano lato Ovest del Presidio ospedaliero;
- Punto Nascita sito al terzo piano del Satellite Ovest
- Reparto di Anestesia e Rianimazione

E' previsto inoltre che gli operatori transitino lungo i percorsi esterni (cortili, parcheggi, ...) ed interni alla struttura (corridoi, scale, altre aree comuni) per raggiungere la zona di lavoro.

Il personale della ditta appaltatrice potrà fruire dei servizi igienici e degli spogliatoi a disposizione degli operatori sanitari dell'ASL BI.

3.3 Ditte e lavoratori autonomi che partecipano ai lavori

Nell'attività oggetto del presente appalto è previsto il solo utilizzo di personale della ditta appaltatrice.

L'eventuale intenzione di ricorrere a subappalti dovrà essere tempestivamente comunicata al servizio istruttore nonché al servizio responsabile dell'esecuzione dell'appalto secondo le prescrizioni della normativa vigente e del capitolato di appalto.

Si ricorda che in caso di affidamento di subappalti o comunque di attività a soggetti terzi (a cui l'appaltatore dovrà trasmettere il presente documento ed ogni futura eventuale integrazione), si applica la normativa vigente in proposito e si richiamano qui le specifiche responsabilità dell'appaltatore in merito.

3.4 Pianificazione e durata temporale dell'intervento

La durata del presente appalto è di 24 mesi decorrenti dalla data di avvio del servizio e potrà essere rinnovato per un periodo massimo di 12 mesi.

3.5 Attrezzature utilizzate

Per l'espletamento del servizio fornito, si prevede l'utilizzo di attrezzature, di apparecchiature, programmi gestionali messi a disposizione da questa azienda.

Pertanto, gli operatori della ditta appaltatrice (medici specialisti radiologi) dovranno utilizzare tali attrezzature nel rispetto delle norme di sicurezza vigenti.

All'utilizzo delle apparecchiature elettromedicali dovrà essere adibito esclusivamente personale formato allo scopo, in base all'art. 73 del D.Lgs. 81/08.

3.6 Prodotti chimici utilizzati

Potranno essere utilizzati prodotti chimici (es. farmaci, disinfettanti) legati allo specifico svolgimento delle attività mediche, in particolare al blocco operatorio / blocco parto (sala operatoria) è previsto l'uso di anestetici volatili.

Le schede di sicurezza dei prodotti e i Protocolli aziendali specifici sull'utilizzo di tali prodotti, sono a disposizione dei lavoratori sulla rete intranet aziendale.

3.7 Individuazione delle fasi più critiche

In linea generale si ritiene che le situazioni di maggior criticità dal punto di vista dei rischi di interferenza, siano attribuibili a tutte quelle lavorazioni che possono essere svolte in ambienti di lavoro nelle cui vicinanze non è possibile sospendere completamente altre attività lavorative in corso, svolte sia da personale ASL BI che da personale di altre ditte, presenti nei medesimi ambienti.

Per una maggiore identificazione dei rischi, si allega al presente documento la scheda di rischio per mansione relativa al medico radiologo che opera all'interno del Presidio ospedaliero: MEDARI00.

La scheda di rischio per mansione è un documento in cui sono stati individuati e valutati i rischi occupazionali per la salute e la sicurezza dei lavoratori dell'ASL BI suddivisi per categorie omogenee per esposizione al rischio (mansioni). Nello specifico, la mansione si riferisce al gruppo omogeneo formato appunto dai medici che operano presso il reparto di Radiologia.

Pur trattandosi di fattori di rischio propri dell'appaltatore, si ritiene comunque che la scheda di rischio allegata

costituisca un buon riferimento per l'individuazione delle necessarie misure di prevenzione e protezione che l'appaltatore deve adottare.

Si ribadisce che l'insorgenza di eventuali situazioni di rischio specifico non individuate in questo documento, dovranno essere prontamente segnalate e saranno oggetto di successive integrazioni.

4. RISCHI DI INTERFERENZA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Questa sezione del documento elenca i rischi di interferenza individuati nella valutazione, ne stabilisce le relative misure di prevenzione e protezione ed individua la strategia di verifica e controllo sulla corretta applicazione delle misure. Apre la sezione un'elenco di importanti misure di carattere generale valide a prescindere dalla specifica attività oggetto del presente appalto.

4.1 Misure di carattere generale

Una generale esposizione dei rischi ambientali e residui presenti nell'ambito dell'ASL BI è riportata nella documentazione informativa consegnata all'appaltatore. L'appaltatore è tenuto a rendere edotti tutti i propri lavoratori nonché eventuali ditte subappaltatrici dei contenuti di tali documenti verificandone l'avvenuto apprendimento.

Le Ditte esterne operanti all'interno delle Strutture dell'ASL BI dovranno attenersi alle seguenti indicazioni:

- L'accesso alle Strutture dell'ASL BI, reparti/servizi, deve essere preliminarmente autorizzato dall'ASL BI.
- Prima dell'inizio dei lavori, che dovrà essere esplicitamente autorizzato, deve essere data comunicazione all'incaricato che ha istruito l'appalto e/o all'incaricato di seguire i lavori che a loro volta avvertiranno i dirigenti e/o i preposti del reparto o del servizio interessato dei lavori.
- Ai sensi del D.Lgs. 81/2008, i lavoratori esterni che accedono alle strutture dell'ASL BI devono esibire un cartellino di riconoscimento corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
- Le zone interessate ai lavori devono essere ben delimitate e segnalate.
- Ogni anomalia, situazione di pericolo, infortunio che dovesse verificarsi deve essere immediatamente segnalata al dirigente/preposto di area o all'incaricato ASL BI di seguire i lavori.
- In generale, attenersi alle indicazioni di comportamento fornite dall'incaricato di seguire i lavori.
- Non utilizzare gli ascensori dedicati al trasporto di utenza / degenza per il trasporto di materiale, se non con esplicita autorizzazione dell'incaricato di seguire i lavori.
- Al termine dei lavori l'appaltatore deve:
 - > Informare l'incaricato di seguire i lavori sull'esito dell'intervento eseguito.
 - > Ripristinare la funzionalità dell'ambiente e/o della zona di intervento e/o dell'attrezzatura oggetto dell'intervento.
 - > Rimuovere i residui delle lavorazioni e allontanarli del reparto/servizio

4.2 Individuazione dei rischi e delle relative misure di prevenzione e protezione

L'analisi sopra riportata ha condotto all'individuazione dei fattori di rischio che si riportano nella tabella sottostante in cui ad ogni singolo fattore di rischio sono associate le relative misure di prevenzione e protezione da adottare.

Fattore di rischio: **Agenti biologici**

Analisi del rischio

Per rischio biologico si intende la potenziale esposizione (per ingestione, contatto cutaneo e percutaneo, inalazione) ad agenti biologici (microorganismi, colture cellulari, ed endoparassiti umani) che potrebbero provocare infezioni, allergie o intossicazioni.

Al fine di poter garantire il più elevato livello di sicurezza per gli addetti, il rischio biologico si deve considerare potenzialmente presente in tutti i reparti e servizi dell'azienda ed in ogni caso là dove possa avvenire una contaminazione accidentale direttamente mediante materiale infetto o potenzialmente infetto (es. sangue, feci, urine, ed altri agenti biologici) o indirettamente entrando in

Misure di prevenzione e protezione

E' necessario che i lavoratori partecipino a corsi di formazione specifica e che vengano attuate tutte le misure di prevenzione e protezione previste dalla normativa vigente (informazione e formazione, protocolli, DPI, ecc...). A questo proposito si allega al presente documento:

- Protocollo aziendale per la corretta applicazione delle misure di isolamento in ospedale.
- Si segnala inoltre che i vari Protocolli aziendali, sono a disposizione dei lavoratori sulla rete aziendale internet. Nonostante l'applicazione in azienda di misure tecniche e procedurali per il contenimento del rischio da agenti biologici non si può escludere del tutto la possibile presenza accidentale di presidi o materiali potenzialmente

contatto con materiali, attrezzature, apparecchiature, strumentario, dispositivi medici, piani di lavoro, ecc. Uno specifico rischio da contatto risulta presente nei seguenti settori: Malattie infettive, DEA, Blocco Operatorio, Centro trasfusionale, Laboratorio analisi, Anatomia patologica, Dialisi, Sala anatomica, Morgue (Obitorio).

In tutto il presidio ospedaliero esiste poi un rischio biologico generico da aerodispersione che assume caratteristiche specifiche nei reparti/servizi seguenti: Malattie infettive, Pneumologia, Pronto soccorso, Laboratorio analisi (sette microbiologia).

Per quanto riguarda il rischio di contagio da Covid-19, dovranno essere rispettate le modalità di accesso alle strutture dell'ASL BI.

Si ribadisce l'importanza di uniformarsi alle modalità di accesso in taluni reparti e alle procedure aziendali in atto al fine del contenimento del contagio da Covid-19.

contaminati. Pertanto gli operatori dovranno prestare la dovuta attenzione e dovranno segnalare al committente episodi di questo tipo.

In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione attenersi alle seguenti disposizioni:

- recarsi al Pronto Soccorso dell'Ospedale e segnalare l'accaduto.
- rispettare le regole interne che scattano in tale caso e sottoporsi alla conseguente sorveglianza sanitaria.

Non mangiare, bere, fumare negli ambienti di lavoro.

Se, per l'espletamento del servizio, al personale della ditta appaltatrice è richiesto l'accesso in locali con specifici rischi da agenti biologici (aerodispersi, isolamenti, ecc...) riconoscibili anche da apposita cartellonistica, il personale di reparto, effettuerà una corretta informazione agli operatori, in merito alla necessità di adottare idonee misure di protezione (ad. Es. respiratori facciali filtranti, sovracamici, ecc.) in base al meccanismo di trasmissione dell'agente biologico.

Dovranno essere adottate tutte le misure di protezione (personali e comportamentali) per ridurre il rischio di contaminazione con sangue. Inoltre si dovranno osservare le misure indicate dal personale preposto alla sala operatoria e blocco parto per evitare di pregiudicare l'igiene e la sterilità degli ambienti operatori.

Seguire le indicazioni riportate nella documentazione allegata al presente DUVRI:

- Modalità di accesso alle strutture dell'ASL BI in relazione al rischio di contagio da Covid-19".

Fattore di rischio: Agenti chimici

Analisi del rischio

E' possibile l'utilizzo di prodotti chimici per lo svolgimento di attività sanitarie (es. disinfettanti). All'interno dell' A.S.L.BI vengono utilizzate sostanze chimiche pertinenti alle operazioni da effettuare. Si tratta in alcuni casi di prodotti infiammabili (disinfettanti), irritanti, corrosivi, nocivi e tossici. Essendo tali prodotti depositati in armadi, ed in genere utilizzati esclusivamente per la medicazione del paziente o per la pulizia dei locali, il rischio da esposizione per le persone esterne è assai remoto. Nell'ambito del presidio ospedaliero, le zone a rischio chimico maggiore a causa della presenza e della manipolazione quotidiana di sostanze chimiche pericolose (caustiche, irritanti, nocive, tossiche ed infiammabili) sono:

- laboratorio analisi
- anatomia patologica
- centro trasfusionale
- medicina nucleare
- dialisi
- settori endoscopici (ambulatori di gastroenterologia,

Misure di prevenzione e protezione

Durante l'utilizzo dei prodotti chimici pericolosi devono essere adottate tutte le misure di prevenzione e protezione previste dalla normativa vigente.

Si ricorda inoltre che nell'ambito dell'attività di prevenzione del rischio da agenti allergizzanti, all'interno dell'ASL BI, si è provveduto ad evitare l'uso dei guanti monouso in lattice talcato, sostituiti da guanti in vinile o in lattice detalcato. Al fine di evitare l'inquinamento degli ambienti da parte di agenti allergizzanti si richiede che analoghe misure vengano adottate anche da parte del personale della Ditta aggiudicataria.

Si segnala la presenza di Bombole di miscela di Protossido di azoto e ossigeno presso il Blocco parto. Si segnala inoltre che le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati all'interno dell'ASL BI e i vari Protocolli aziendali inerenti l'utilizzo in sicurezza dei prodotti chimici, sono a disposizione dei lavoratori sulla rete aziendale intranet.

otorinolaringoiatria, broncoscopia, uroendoscopia)

- farmacia

- officine (vernici, malte, colle, solventi).

Si segnala inoltre la presenza di:

- Azoto liquido presso gli ambulatori Piastra A del Presidio Ospedaliero, presso il Poliambulatorio di Cossato e Ponzone

- Ossigeno liquido presso i reparti di Malattie infettive - Pneumologia (DE2A) e Semintensiva-Nefrologia (DO4A) e presso gli ambulatori Piastra A del Presidio.

All'interno dell'ospedale vengono utilizzati gas medicinali distribuiti nei vari reparti tramite impianto centralizzato (O₂, Aria medica, CO₂), nei vari reparti sono presenti anche bombole di gas principalmente contenenti ossigeno.

Nel DHE al piano -1 (vicino al magazzino) è presente il deposito di liquidi infiammabili, mentre vicino all'isola tecnica è presente il deposito gas medicinali con le relative bombole di gas medicinale compresso in bombole (O₂, CO₂, N₂).

In determinate zone all'interno del presidio ospedaliero, vengono utilizzati farmaci antitumorali, prodotti cancerogeni e mutageni, la cui preparazione avviene centralmente in un apposito locale ubicato presso la farmacia ospedaliera (DHE P0) la cui somministrazione avviene presso i seguenti reparti (in ordine di intensità di utilizzo):

- Day Hospital Medico (DE3D)

- Oncologia/Ematologia (DE2D)

- Ambulatorio di Urologia (instillazioni vescicali)

- Urologia (DO2A) (instillazioni vescicali)

- Sala piccoli interventi Oculistica (somministrazione di gocce di farmaco)

- Pediatria (DO3A) (somministrazioni molto rare)

Una esposizione ai farmaci antitumorali per il personale non addetto alla preparazione o somministrazione potrebbe verificarsi in caso di:

- Spandimento accidentale

- Manutenzione alle cappe di aspirazione sotto cui ha luogo la preparazione

- Manutenzione o pulizia nei locali di preparazione e somministrazione; in particolare nella pulizia dei servizi igienici frequentati dai pazienti trattati sono necessarie idonee protezioni personali.

Si segnala inoltre l'utilizzo di gas anestetici presso il Blocco Operatorio durante gli interventi chirurgici.

In Anatomia Patologica è presente la formalina, prodotto classificato cancerogeno, la cui manipolazione avviene all'interno di apposite cappe di aspirazione; mentre nei reparti e ambulatori, presso il Blocco operatorio e il Blocco parto, dove vengono eseguite le biopsie, vengono utilizzati specifici contenitori di sicurezza.

Ogni situazione che può dare luogo ad un potenziale rischio di interferenza deve essere preventivamente segnalata ai fini di una immediata valutazione. E' inoltre da considerare l'eventuale rischio insorgente dall'interferenza con le lavorazioni effettuate da altre ditte appaltatrici.

Fattore di rischio: Aggressioni*Analisi del rischio*

Una possibile esposizione al rischio di aggressioni verbali e, al limite, fisiche si può verificare nel rapporto con l'utenza in situazioni particolarmente delicate ovvero in caso di reazioni improvvise ed incontrollate da parte di taluni utenti.

Misure di prevenzione e protezione

E' sempre necessario mantenere un comportamento controllato di fronte all'utenza; in caso di degenerazione della situazione fare intervenire le guardie giurate e/o le forze dell'ordine.

Fattore di rischio: Apparecchi di sollevamento*Analisi del rischio*

Nel caso in cui fossero utilizzati ascensori a servizio delle strutture a disposizione. E' necessario pertanto richiamare i principi per un corretto utilizzo degli stessi in relazione alle attività oggetto dell'appalto.

Misure di prevenzione e protezione

Nelle fasi di ingresso ed uscita dalle cabine degli impianti di sollevamento prestare la massima attenzione:

- ad eventuali dislivelli ("scalini") che possono accidentalmente formarsi tra il piano della cabina ed il piano di sbarco;
- a non urtare con le attrezzature mobili (carrelli, attrezzature per il lavaggio dei pavimenti, ecc...) la porta, la cabina ed altre parti degli impianti di sollevamento per evitare incidenti e/o danni all'impianto e alle attrezzature.

Nel caso in cui un operatore dovesse restare bloccato all'interno della cabina di un impianto di sollevamento, è necessario che egli chiami i soccorsi attraverso l'apposito pulsante ed attenda con calma l'intervento.

Fattore di rischio: Attrezzature in pressione*Analisi del rischio*

Si segnala che sono dislocate presso i vari reparti del presidio ospedaliero bombole in pressione contenenti gas medicinale (es. ossigeno); tali bombole sono ancorate su carrelli o fissate al muro e segnalate da apposita cartellonistica.

Misure di prevenzione e protezione

Benché le bombole siano idoneamente ancorate è necessario evitarne urti e cadute) al fine di prevenire rischi di schiacciamenti e traumi sia per il personale della ditta sia per dipendenti e utenti ASLBI che si trovano nella stessa zona. Tale accorgimento è indispensabile per prevenire anche conseguenti rischi di esplosioni e incendi.

Fattore di rischio: Cadute dall'alto*Analisi del rischio*

Il rischio di caduta dall'alto è presente durante le attività vengono utilizzate scale portatili.

Misure di prevenzione e protezione

E' necessario eseguire i lavori in quota rispettando la normativa vigente (es. formazione, informazione, uso di scale a norma, ecc....)

Fattore di rischio: Elettrocuzione*Analisi del rischio*

Si individua un generico rischio di elettrocuzione limitatamente ai casi di utilizzo scorretto di apparecchiature elettromedicali o attrezzature di lavoro alimentate elettricamente.

Misure di prevenzione e protezione

L'utilizzo delle apparecchiature alimentate elettricamente, deve avvenire nel rispetto di tutte le norme di sicurezza vigenti in materia.

Prima di connettere qualsiasi apparecchiatura alla rete elettrica, verificare la portata di corrente disponibile alla presa, lo stato di efficienza delle stesse e delle spine di alimentazione elettrica

Non utilizzare prese difettose e danneggiate ad avvisare immediatamente il referente dell'ASL BI per la riparazione

del caso.
Non usare mai prolunghe e prese multiple.

Fattore di rischio: Incendio

Analisi del rischio

L'incendio in una struttura sanitaria, assistenziale o comunitaria che ospita persone con problemi di salute è un evento particolarmente pericoloso sia per la notevole quantità di materiale combustibile presente sia per la maggiore difficoltà da parte dei degenti di abbandonare il sito. A ciò va aggiunta la difficoltà di controllare il panico in presenza di individui in condizioni psicofisiche alterate.

Dalle statistiche sugli incidenti negli ospedali risulta che gli incendi si sviluppano prevalentemente negli ambienti di degenza e nelle aree con presenza saltuaria di personale (servizi igienici, spogliatoi, ecc); le cause principali sono imputabili a:

- disattenzione di utenti e loro parenti;
- guasti agli apparecchi elettrici;
- inneschi di sigarette e fiammiferi;
- negligenza durante le operazioni di manutenzione.

L'incendio in strutture sanitarie è un evento particolarmente catastrofico ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione che non conoscono a fondo gli stabili.

Gli interventi tecnici di qualsiasi genere sono una potenziale sorgente di innesco a causa di talune lavorazioni .

Per la presenza nei locali oggetto di intervento di elevate quantità di combustibile liquido e gassoso bisogna operare con la massima attenzione e in totale sicurezza.

Misure di prevenzione e protezione

La prevenzione rappresenta l'arma più efficace per controllare il rischio incendio. Solo la formazione del personale e la sua attenzione costante nei confronti del pericolo d'incendio, l'idoneità strutturale dell'edificio, la presenza di squadre addestrate alla gestione dell'emergenza stessa, la presenza e l'efficienza dei presidi antincendio ed un costante controllo dei locali e degli impianti, riducono la probabilità di avere un incendio nella struttura ed in ogni caso ne limitano le conseguenze dannose.

Si elencano alcune elementari prescrizioni:

- Osservare scrupolosamente i divieti di fumare ed usare fiamme libere.
 - Non rimuovere o danneggiare i mezzi di estinzione incendi (estintori, idranti).
 - Effettuare la pulizia giornaliera del posto di lavoro. La mancanza di ordine e di pulizia dei locali favorisce il propagarsi dell'incendio.
 - Evitare accumulo di materiale combustibile.
- Come è noto, molti incendi hanno origine dall'impianto elettrico. E' dunque necessario:
- Non danneggiare i cavi e le apparecchiature elettriche
 - Prestare particolare attenzione nell'uso di attrezzature elettriche portatili :
non utilizzare attrezzature danneggiate.
 - Comunicare tempestivamente irregolarità di funzionamento degli impianti elettrici.
 - Non effettuare interventi di modifica degli impianti elettrici se non espressamente autorizzati e in possesso di abilitazione.
 - Non ostruire le aperture di ventilazione delle apparecchiature elettriche.
 - Non ostruire il passaggio lungo le vie di esodo o ostacolare l'apertura o la chiusura delle porte antincendio.

Sarà consegnata ampia documentazione informativa sul piano di emergenza e sulle istruzioni comportamentali in caso di evacuazione che dovrà essere preso in visione dagli operatori della ditta appaltatrice che opereranno nell'ASLBI.

Sono presenti, appese alle pareti, le planimetrie dei vari reparti riportanti le indicazioni sulle vie di esodo e uscite di sicurezza.

Sono disponibili all'interno delle strutture sanitarie, estintori portatili a polvere e a CO2.

I lavoratori della Ditta appaltatrice potrebbero essere coinvolti direttamente nel PEI (Piano di Emergenza Incendi) dell'ospedale in quanto facenti parte della squadra di emergenza sanitaria intraospedaliera, a tal proposito si allega il Documento relativo al Piano Emergenza Incendi del Presidio Ospedaliero.

Fattore di rischio: Interfacciamento con impianti tecnologici*Analisi del rischio*

Previsto la connessione agli impianti elettrici aziendali per il funzionamento di apparecchiature elettriche .

Misure di prevenzione e protezione

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal personale tecnico incaricato di seguire i lavori che indicherà le modalità e i punti di alimentazione elettrica utilizzabili e disponibili in base alla potenza elettrica richiesta.

Fattore di rischio: Investimento da parte di attrezzature in movimento*Analisi del rischio*

All'interno del Presidio Ospedaliero di Ponderano, la movimentazione di materiale e persone avviene tramite attrezzature su ruote (carrelli vari, letti e barelle) lungo percorsi prestabiliti che collegano i vari reparti. Tale transito soprattutto sulle parti comuni, potrebbe esporre le persone in transito (utenti, visitatori, dipendenti ecc) e gli stessi operatori della ditta appaltatrice, al rischio di investimento. Il trasporto da parte dell'appaltatore di materiali all'interno del presidio, viceversa, è una fonte di rischio per il personale ASL BI e l'utenza della struttura. Anche le aree esterne del presidio ospedaliero sono zone di passaggio di numerose autovetture e automezzi. Esiste inoltre un'esposizione al rischio di incidenti stradali in caso di eventuali trasporti di pazienti critici in autoambulanza.

Misure di prevenzione e protezione

Nelle zone dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati, di autoveicoli si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione. All'interno dell'Azienda la circolazione con mezzi motorizzati deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti.

Fattore di rischio: Limitazione delle vie di transito e fuga*Analisi del rischio*

I passaggi, le vie di transito e le uscite di sicurezza devono sempre essere mantenute libere da ogni tipo di ostacolo.

Misure di prevenzione e protezione

Le vie di esodo non devono mai essere intralciate da ostacoli che ne riducano anche in modo sensibile il passaggio o che costituiscano impedimento anormale del flusso delle persone in caso di emergenza.

Fattore di rischio: Radiazioni ionizzanti*Analisi del rischio*

Sono in uso apparecchiature e sostanze emettenti radiazioni ionizzanti nei seguenti reparti/servizi del presidio ospedaliero:

- Radiologia diagnostica
- Medicina nucleare
- Radioterapia
- Pronto soccorso
- Endoscopia digestiva e pneumologica
- Cardiologia (Sale emodinamica, elettrofisiologia)
- Ambulatorio Odontoiatria

Sono inoltre in uso apparecchiature portatili utilizzabili esclusivamente da personale addetto.

Le aree a rischio di potenziale esposizione, denominate zone controllate e sorvegliate, sono indicate da apposita cartellonistica che riporta il

Misure di prevenzione e protezione

E' FATTO DIVIETO AL PERSONALE NON AUTORIZZATO DI ACCEDERE ALLE ZONE CLASSIFICATE A RISCHIO identificate da apposita cartellonistica di avvertimento.

Se, per l'espletamento del servizio, al personale della ditta appaltatrice è richiesto l'accesso in locali classificati ai fini del rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti come zone sorvegliate o controllate, ciò potrà avvenire solo dietro esplicita autorizzazione di un dirigente o un preposto di reparto che garantisce l'assenza di rischi di esposizione.

All'interno del servizio di Medicina Nucleare le sorgenti di radiazioni presenti sono costituite dai radiofarmaci; l'esposizione a radiazioni ionizzanti possono avvenire per irraggiamento da sorgenti radioattive presenti in specifici

simbolo del rischio radiologico.

locali (es. preparazione, somministrazione) e da eventuali contaminazioni ambientali dei locali o per irradiazione da parte dei pazienti irradiati.

Ogni informazione dettagliata potrà essere richiesta al Dirigente Responsabile della Struttura interessata ed all'Esperto Qualificato presso il Servizio di Fisica Sanitaria

Fattore di rischio: Radiazioni non ionizzanti e campi elettromagnetici

Analisi del rischio

Sono in uso apparecchiature e sostanze emettenti radiazioni non ionizzanti e/o campi elettromagnetici di varia natura nei seguenti reparti/servizi:

- Servizio di rieducazione funzionale presso il Presidio Ospedaliero di Ponderano, DHO piano terra
- Servizio di rieducazione funzionale presso Sede "Paruzza " a Cossato, piano primo
- Reparto di oculistica, c/o Presidio ospedale (laser)
- Blocco Operatorio, c/o Presidio ospedale (laser, elettrobisturi)
- Servizio di Risonanza Magnetica Nucleare (RMN), c/o Presidio ospedale.

I valori di intensità di campo magnetico misurati nel servizio di RMN sono disponibili presso l'Esperto Responsabile della Sicurezza (c/o Fisica Sanitaria) o presso il SPP.

Misure di prevenzione e protezione

E' FATTO DIVIETO AL PERSONALE NON AUTORIZZATO DI ACCEDERE ALLE ZONE CLASSIFICATE A RISCHIO identificate da apposita cartellonistica di avvertimento.

L'accesso alle aree dove sono in uso apparecchiature che emettono radiazioni non ionizzanti è soggetta ad autorizzazione da parte del dirigente o del preposto dell'area.

Sarà consegnata una documentazione informativa che riporta i reparti/servizi ove è presente un rischio da radiazioni non ionizzanti e/o campi elettromagnetici e le necessarie precauzioni da adottare prima di intervenire in una zona a rischio; tali informazioni dovranno essere prese in visione dal singolo lavoratore di questa Ditta che opererà all'interno dell'A.S.L. BI.

Il personale che dovrà accedere al servizio di RMN dovrà essere informato e formato sui rischi relativi e dovrà conseguire una specifica idoneità da parte del proprio medico competente. In ogni caso, l'accesso al servizio di RMN è possibile solo dietro autorizzazione da parte del responsabile del servizio e dopo aver depositato, nell'apposito armadio all'ingresso, tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) non necessari all'attività (ad es. orologi) nonché carte di credito, tessere magnetiche ecc.

E' inoltre necessario attenersi rigorosamente alle istruzioni impartite da parte dei dirigenti e preposti del servizio.

Fattore di rischio: Scivolamento e caduta

Analisi del rischio

Il rischio di scivolamento può essere presente in ambienti ove il pavimento può risultare umido o bagnato. Inoltre un generico rischio di caduta è dovuto alla presenza di scale.

Misure di prevenzione e protezione

Prestare attenzione ed adottare tutte le precauzioni che la normativa vigente prevede.

Attenersi alla segnaletica di sicurezza adottata per la segnalazione di pavimenti bagnati.

4.3 Individuazione delle misure di verifica e controllo

E' previsto che l'incaricato ASL BI di seguire i lavori provvederà ad effettuare controlli durante l'asecuzione degli stessi, al fine di verificare il rispetto di quanto concordato da entrambe le parti.

Tra gli elementi oggetto dell'azione di controllo si richiama in particolare la pronta individuazione di lavorazioni non previste al momento della stesura di questo documento e che possono introdurre ulteriori rischi di interferenza; in tali situazioni, prima di dar corso all'intervento, si dovrà procedere a integrare il presente documento.

Qualora non venissero rispettate le indicazioni e le misure di tutela individuate, si provvederà a formali contestazioni a norma di contratto.

4.4 Individuazione dei costi delle misure per la riduzione dei rischi di interferenza

L'importo dei costi delle misure di prevenzione e protezione necessarie per la riduzione dei rischi di interferenza nell'ambito del presente appalto è stato valutato in:

TOTALE COSTI PER MISURE DI INTERFERENZA: 420.00 [€/anno]

ALLEGATO 1

*Specifiche minime per la formulazione di contratto d'appalto o contratto d'opera
ai sensi del D.L.vo 81/2008, art. 26*

CONDIZIONI GENERALI D'APPALTO

Le presenti "condizioni generali d'appalto" costituiscono parte integrante del contratto di appalto.

1 L'azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza delle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e sull'igiene del lavoro; dichiara di essere stata debitamente informata dei rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro nei quali deve operare; dichiara che tali rischi sono stati portati a conoscenza dei propri dipendenti ai sensi del D.L.vo 81/2008.

2 L'azienda appaltatrice si impegna ad eseguire i lavori elencati nel contratto in costante e totale osservanza delle norme di legge (nessuna esclusa, comprese quelle emanate in corso di vigenza del contratto), per la prevenzione infortuni e per l'igiene sul lavoro sia per quanto riguarda la regolarità dei propri mezzi di lavoro, sia per quanto riguarda il comportamento dei propri dipendenti.

Si impegna inoltre ad osservare scrupolosamente tutte le leggi, i regolamenti e le circolari ministeriali vigenti che contengono disposizioni e norme relative alla prevenzione incendi, nonché le disposizioni interne emesse dall'azienda committente il lavoro.

3 L'azienda appaltatrice si impegna ad adottare, nell'esecuzione dell'appalto, tutte le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei lavoratori.

I lavori, le opere, gli impianti, oggetto dell'appalto, devono essere sempre eseguiti a regola d'arte in base alle norme di legge vigenti nel particolare settore in cui è stipulato l'appalto (ad esempio DM 37/2008 sulla sicurezza degli impianti).

4 L'azienda appaltatrice si impegna altresì a consegnare contestualmente alla presente controfirmata ogni necessaria informazione in ordine ai propri rischi specifici al fine di garantire l'osservanza delle misure di cooperazione e coordinamento previste dall'art. 26 del sopramenzionato decreto. Per la realizzazione delle medesime si impegna a collaborare con il committente, ove necessario, e comunque quando da noi richiesto, per la stesura del Documento Unico di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 anche partecipando a riunioni di coordinamento.

5 L'azienda appaltatrice si impegna altresì ad osservare, durante l'esecuzione dell'appalto, sia all'interno della nostra azienda sia eventualmente per lavori fatti all'esterno, tutte le norme vigenti di tutela dell'ambiente, statali e regionali, con particolare riferimento all'inquinamento delle acque, all'inquinamento dell'aria e allo smaltimento dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi e non pericolosi.

6 L'azienda appaltatrice si assume l'obbligo del rispetto del Titolo IV del D.L.vo 81/2008 ove applicabile, nonché della costante sorveglianza dei propri dipendenti a mezzo di un suo tecnico responsabile che abbia l'autorità di esercitarla nel modo più completo. Provvederà inoltre, per ogni contratto, a comunicare all'azienda committente il nominativo di questo responsabile di cantiere e/o di altre figure che verranno successivamente designate dall'azienda appaltatrice al fine di **garantire la costante attività di direzione e di sorveglianza** delle maestranze dell'impresa appaltatrice.

7 L'azienda appaltatrice si impegna ad eseguire i lavori contemplati dal presente appalto mediante lavoratori con i quali sia stato costituito regolare rapporto di lavoro nel pieno rispetto delle leggi e norme vigenti.

8 L'azienda appaltatrice si impegna altresì a presentare tutta la necessaria documentazione ai fini di garantire il possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale ai sensi dell'art. 26 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 81/08 ed in particolare:

- Certificato di iscrizione alla CCIAA
- Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale in relazione allo specifico appalto

ed ogni altra documentazione eventualmente richiesta da altri provvedimenti normativi.

9 Per tutto quanto precede, l'azienda appaltatrice si assume totalmente la responsabilità e gli oneri derivanti dal comportamento dei propri dipendenti (nella interpretazione più estensiva del disposto dell'art. 2049 del Codice Civile) quando si dovessero verificare danni a persone o cose appartenenti all'azienda committente od a terzi che reclamassero risarcimento di danni causati dai dipendenti dell'azienda appaltatrice.

Anche per quanto sopra esposto, l'azienda appaltatrice si assume l'onere di tutte le necessarie coperture assicurative fornendo copia delle relative polizze prima dell'inizio dei lavori.

10 L'azienda committente non è responsabile, a qualsiasi effetto, dei danni, eventualmente subiti o ad altri procurati, dal personale dell'azienda appaltatrice.

**Per l'IMPRESA
(timbro e firma)**

.....

ALLEGATO 2

<p>RICHIESTA DI INFORMAZIONI SUI REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI DELLA VS. AZIENDA E DEI RISCHI INDOTTI PRESSO L'A.S.L. BI DI BIELLA</p>

Le presenti dichiarazioni costituiscono parte integrante del contratto di appalto.

Il sottoscritto: _____

In qualità di: _____

Della Ditta: _____

al fine di ottemperare agli obblighi del D.L.vo 81/2008 art. 26, fornisce le seguenti informazioni (le informazioni richieste potranno essere fornite compilando il presente modulo e/o allegando idonea documentazione):

1. Estremi di iscrizione alla Camera di Commercio (allegare certificato);

2. Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;

3. Nominativo di un referente della ditta a cui rivolgersi per eventuali ulteriori informazioni (fornire anche un recapito telefonico/e-mail)

4. Eventuale partecipazione di altre Ditte o lavoratori autonomi durante l'esecuzione dell'appalto:

5. Tipo e caratteristiche dell'intervento oggetto dell'appalto:

(specificando se e quando, è previsto una riunione/sopralluogo preliminare di coordinamento).

6. Numero medio giornaliero degli operatori previsti per l'esecuzione dei lavori:

7. Informazioni dettagliate :

- sui rischi di interferenza indotti dal Vs.personale durante l'esecuzione dei lavori

- sulle attrezzature di lavoro che si intendono utilizzare

- sugli eventuali agenti chimici che si intendono utilizzare (allegando le relative schede di sicurezza)

- sulle misure di prevenzione e protezione, sia tecniche che organizzative, che si intendono adottare

8. Altre informazioni che l'appaltatore ritiene utile fornire (formazione del personale incaricato dei lavori, elenco dei lavori simili effettuati in precedenza, ecc.)

**Per l'IMPRESA
(timbro e firma)**

.....

Autocertificazione del possesso dei requisiti tecnico-professionali

(D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. a)

Io sottoscritto/a :

In qualità di :

della Ditta:

DICHIARO

- Di accettare le condizioni generali di appalto (vedi allegato 1)
- Che ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 (comma 1, lettera a, punto 2) del D.lgs. 81/2008, che la Ditta:

è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per l'esecuzione dell'appalto di interesse.

Timbro e firma

.....

(Allegare anche fotocopia di un documento di identità)

**ISTRUZIONE OPERATIVA PER L'ACCESSO
DI UTENTI E ACCOMPAGNATORI NELLE
STRUTTURE AMBULATORIALI,
AMMINISTRATIVE E ALTRE ATTIVITA'**

REDAZIONE, VERIFICA, APPROVAZIONE, AUTORIZZAZIONE

	Strutture	Firma
Redazione	SC Direzione Sanitaria di Presidio	
Verifica	SS Qualità e Accreditamento	<i>[Signature]</i>
Approvazione	Area Territoriale SC Direzione delle professioni Sanitarie SC Direzione Sanitaria di Presidio	<i>[Signature]</i> <i>[Signature]</i> <i>[Signature]</i>
Autorizzazione	Direzione Sanitaria	<i>[Signature]</i>

GRUPPO DI LAVORO

RUOLO	NOME E COGNOME	Firma
Dirigente amministrativo - SC Direzione Sanitaria di Presidio	Dott.ssa Carla Becchi	<i>[Signature]</i>
Dirigente medico SC Direzione Sanitaria di Presidio	Dott.ssa Paola Trevisan	

STATO DELLE REVISIONI

Rev. N.	SEZIONI REVISIONATE	MOTIVAZIONE DELLA REVISIONE	DATA EMISSIONE
00		1° Emissione	12/ottobre/2021
01	4 - 5.1.2 - 5.1.3 - 5.2 - ALL. 2 bis	Aggiornamento	24/ottobre/2021
02	TUTTE	Aggiornamento	17/giugno/2022
03	6.2 - 7	Aggiornamento organizzativo	30/agosto/2022

INDICE

1	PREMESSA.....	3
2	OBIETTIVO	3
3	DESTINATARI.....	3
4	RIFERIMENTI GIURIDICO NORMATIVI.....	3
5	REGOLE GENERALI PER LE ATTIVITA' AMBULATORIALI.....	3
6	DEFINIZIONE UTENZA.....	4
6.1	PAZIENTI AMBULATORIALI	4
6.2	ACCOMPAGNATORI.....	4
6.3	SOGGETTO DIVERSO DAL PAZIENTE O DALL'ACCOMPAGNATORE	4
7	DEFINIZIONE PERCORSO DELL'UTENTE.....	5
8	CONTROLLO GREEN PASS.....	5
4	GESTIONE RECLAMO DELL'UTENZA	7
5	PROTEZIONE DATI PERSONALI.....	7
6	ALLEGATI.....	7

ISTRUZIONE OPERATIVA PER L'ACCESSO DI UTENTI E ACCOMPAGNATORI NELLE STRUTTURE AMBULATORIALI, AMMINISTRATIVE E ALTRE ATTIVITA'

1 PREMESSA

Vista la ripresa delle normali attività sanitarie e l'elevata affluenza di utenti alle strutture ambulatoriali/amministrative, occorre prevedere misure di sicurezza per quanto riguarda l'accesso sia di utenti che di accompagnatori.

2 OBIETTIVO

Definire le modalità operative per l'accesso di utenti e accompagnatori presso le strutture ambulatoriali/amministrative aziendali del Presidio ospedaliero e delle strutture territoriali.

3 DESTINATARI

Gli operatori sanitari e amministrativi coinvolti nella gestione dell'utenza ambulatoriale del Presidio ospedaliero e delle strutture territoriali.

4 RIFERIMENTI GIURIDICO NORMATIVI

- NOTA REGIONALE del 8/04/2022 Prot. n. 13807 – AGGIORNAMENTO DELLE MISURE DI CONTACT TRACING E DELLA REGOLAMENTAZIONE DEGLI ACCESSI ALLE STRUTTURE OSPEDALIERE E TERRITORIALI
- DECRETO LEGGE 24 MARZO 2022 N. 24 “DISPOSIZIONI URGENTI PER IL SUPERAMENTO DELLE MISURE DI CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DELL'EPIDEMIA DA COVID-19, IN CONSEGUENZA DELLA CESSAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA.”
- NOTA REGIONALE “REGOLAMENTAZIONE DEGLI ACCESSI ALLA RETE OSPEDALIERA E ALLA RETE TERRITORIALE” DEL 11 MARZO 2022 E “AGGIORNAMENTO DELLE MISURE DI CONTACT TRACING E DELLA REGOLAMENTAZIONE DEGLI ACCESSI ALLE STRUTTURE OSPEDALIERE E TERRITORIALI” DEL 8 APRILE 2022
- TABELLA “ATTIVITÀ PER LE QUALI È RICHIESTO IL POSSESSO DEL GREEN PASS “BASE”/“RAFFORZATO” IN VIGORE DAL 1 MAGGIO 2022 - https://www.governo.it/sites/governo.it/files/documenti/documenti/Notizie-allegati/tabella_attivita_consentite.pdf [visitato il 12/08/2022]
- NOTA DIRMEI del 18/05/2022 Prot. n. 2022/0093585 RACCOMANDAZIONI GENERALI PER LA ATTIVITA' AMBULATORIALI
- ORDINANZA PONTE DEL MINISTERO DELLA SALUTE DEL 16/06/2022

5 REGOLE GENERALI PER LE ATTIVITA' AMBULATORIALI

- l'accesso alla struttura deve avvenire nel rispetto dell'orario di prenotazione della prestazione e non può avvenire prima di 10/15 minuti dall'orario stabilito;
- non può accedere alla struttura chi ha una temperatura corporea superiore a 37.5°C e/o segni o sintomi di infezione respiratoria;
- **è obbligatorio l'utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie (mascherina)** per tutta la durata della permanenza presso la struttura, sia per pazienti che per gli accompagnatori, visitatori e soggetti che accedono alle strutture sanitarie per altre motivazioni (solo in casi eccezionali verrà fornita la mascherina a chi ne è sprovvisto);

Sono esentati dall'obbligo dell'utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie:

- **bambini con età inferiore ai 6 anni;**
- **persone con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina, nonché le persone che devono comunicare con una persona con disabilità in modo da non poter fare uso della mascherina;**
- far rispettare le regole del distanziamento sociale di almeno un metro ed evitare assembramenti nelle sale d'attesa;
- rimuovere dalle sale d'attesa giornali, giochi o altre attrezzature non indispensabili;

- invitare l'utenza alla frequente igienizzazione delle mani e a lasciare la struttura non appena terminata la prestazione.

Presso il varco di accesso del Presidio e delle strutture ambulatoriali è possibile esporre le indicazioni generali per l'utenza (All.1)

6 DEFINIZIONE UTENZA

6.1 PAZIENTI AMBULATORIALI

L'accesso agli utenti per qualunque tipo di prestazione finalizzata alla salvaguardia del diritto alla salute (es. prestazione ambulatoriale, accesso in pronto soccorso, accesso presso punti CUP, accesso ai punti azzurri, ritiro farmaci presso la farmacia ospedaliera ecc..) è sempre garantito, siano essi in possesso di Green Pass o meno.

L'accesso alla struttura deve avvenire nel rispetto dell'orario di prenotazione della prestazione e non può avvenire prima di 10/15 minuti dall'orario stabilito.

6.2 ACCOMPAGNATORI

Per le visite ambulatoriali non è di norma prevista la possibilità di ingresso degli accompagnatori ad eccezione per i pazienti:

- in possesso del riconoscimento di disabilità;
- minori di 18 anni;
- in stato gravidico;
- con barriere linguistiche, disabilità fisica, psichica o cognitiva non certificata ma che richiedano supporto.

Limitare l'accesso ad **un solo** accompagnatore per paziente, fatte salve le situazioni clinico-assistenziali che a giudizio dei clinici di riferimento richiedano la presenza di entrambi i genitori/caregivers.

Per le categorie di pazienti sopra citate, l'accesso dell'accompagnatore è consentito anche senza Green Pass.

6.3 SOGGETTO DIVERSO DAL PAZIENTE O DALL'ACCOMPAGNATORE

Agli altri utenti che non rientrano nelle categorie pazienti ambulatoriali e accompagnatori di cui al punto 6:2, ad esempio, informatori farmaceutici/specialist, tecnici/manutentori, utenti che accedono agli uffici amministrativi per motivi diversi da quelli legati all'attività finalizzata alla salvaguardia del diritto alla salute, visitatori di pazienti ricoverati, l'ingresso se in possesso di:

- Green Pass "rafforzato" rilasciato a seguito della somministrazione della dose di richiamo (booster);
- Green Pass rilasciato a seguito del completamento del ciclo vaccinale primario o dell'avvenuta guarigione, unitamente alla certificazione che attesti la negatività di un test antigenico/molecolare eseguito fino a 48 ore precedenti l'accesso;
- certificazione di esenzione con QR Code (in caso di esenzione dalla vaccinazione anti COVID) unitamente alla certificazione che attesti la negatività di un test antigenico/molecolare eseguito fino a 48 ore precedenti l'accesso.

Per quanto riguarda le regole di accesso al personale volontario e visitatori di pazienti ricoverati, fare riferimento alla procedura aziendale specifica.

7 DEFINIZIONE PERCORSO DELL'UTENTE

L'operatore preposto:

1. controlla la prenotazione/motivazione dell'accesso dell'utente presso la struttura aziendale;
2. controlla che l'utente stia utilizzando correttamente il dispositivo di protezione delle vie respiratorie (mascherina);
3. ricorda le regole previste per la prevenzione del contagio da Sars Cov-2 (igienizzazione delle mani, corretto posizionamento mascherina e distanziamento sociale).

Se temperatura corporea superiore a 37.5°C, l'utente non può accedere alla struttura ambulatoriale/amministrativa. Prima di allontanare l'utente stesso, contattare il reparto o ambulatorio di riferimento.

In caso di presenza di un accompagnatore, l'operatore preposto:

1. controlla che l'utente risponda alle caratteristiche previste di cui al punto 6.2; nel caso in cui non vi sia corrispondenza, l'operatore non permette l'accesso dell'accompagnatore alla struttura;
2. controlla che l'utente stia utilizzando correttamente il dispositivo di protezione delle vie respiratorie (mascherina);
3. ricorda le regole previste per la prevenzione del contagio da Sars Cov-2 (igienizzazione delle mani, corretto posizionamento mascherina e distanziamento sociale).

In caso di ingresso di soggetto diverso dal paziente ambulatoriale o accompagnatore l'operatore preposto:

1. controlla, mediante l'app Verifica C-19 settata sulla modalità "Visitatori RSA", la validità del Green Pass (o la certificazione di esenzione da vaccinazione anti Sars-Cov-2) e, se previsto, l'esito **negativo** del tampone eseguito;
2. controlla che l'utente stia utilizzando correttamente il dispositivo di protezione delle vie respiratorie (mascherina).

Se temperatura corporea superiore a 37.5°C, l'utente non può accedere alla struttura ambulatoriale/amministrativa.

8 CONTROLLO GREEN PASS

Lo svolgimento dell'attività di controllo dovrà essere effettuato tramite l'APP denominata "VerificaC19" che garantisce l'assenza di informazioni personali memorizzate sul dispositivo, con le modalità che seguono.

L'APP mostrerà all'Incaricato al controllo le seguenti informazioni:

- a) Validità della Certificazione Verde (Green Pass)
- b) Nome cognome e data di nascita dell'intestatario

Per accertare l'identità dell'interessato, se non personalmente conosciuto, l'incaricato potrà richiedere un documento di identità in corso di validità e accertare così la corrispondenza dei dati.

L'incaricato al controllo della certificazione verde viene designato attraverso formale lettera di incarico:

- per le Ditte esterne: Datore di lavoro/Responsabile del Trattamento Dati Personali Esterno per l'ASLBI
- per i dipendenti dell'ASL: dal Responsabile della Struttura delegato al Trattamento dei Dati Personali

SEDI	GIORNI	ORE	CONTROLLO
OSPEDALE – INGRESSO PRINCIPALE	LUN-VEN	6,45 - 19	DITTA ESTERNA (portineria/guardia)
	SAB - DOM (solo centro vaccinale e visitatori degenze)	9 - 15	DITTA ESTERNA

Questo documento è di proprietà della ASL di Biella e non può essere usato, riprodotto o reso noto a terzi senza autorizzazione della Direzione Generale o della Direzione che l'ha approvato.

ISTRUZIONE OPERATIVA PER L'ACCESSO DI UTENTI E ACCOMPAGNATORI NELLE STRUTTURE AMBULATORIALI, AMMINISTRATIVE E ALTRE ATTIVITA'

OSPEDALE – INGRESSO -1 SATELLITE OVEST (PALESTRE MEDICINA RIABILITATIVA)	LUN – VEN	8 - 16	PERSONALE AMMINISTRATIVO/PERSONALE DELLA PORTINERIA/GUARDIA
OSPEDALE – INGRESSO RAMPA FARMACIA PER DISTRIBUZIONE DIRETTA AD UTENTI CON GRAVI DISABILITA'	LUN - VEN	SU APPUNTAMENTO	PERSONALE INCARICATO DAL DIRETTORE DELLA FARMACIA
VIA CARACCIO 26	LUN-VEN	7,15 - 15	PORTINERIA/GUARDIA
VIA CARACCIO 24 - NPI	LUN-VEN	7,15 - 15	PERSONA INDIVIDUATA DAL RESPONSABILE (DOTT.SSA PATRINI)
VIA CARACCIO 4 - CONSULTORIO	LUN-VEN	7,15 - 15	PERSONA INDIVIDUATA DAL RESPONSABILE (DOTT.SSA MASTURZO E BRAGANTE)
DIP. PREVENZIONE	LUN-VEN	8,30 - 15,45	AMMINISTRATIVO DIPENDENTE ASL
BIVER (CENTRO VACCINALE)	LUN – VEN SAB	8 – 18.30 9 -14	AMMINISTRATIVO DIP. PREVENZIONE ASL
CSM - BIELLA	LUN - VEN	8 - 17,30	PERSONA INDIVIDUATA DAL RESPONSABILE (DOTT. MERLI)
CSM - COSSATO	LUN - VEN	8 - 17,30	PERSONA INDIVIDUATA DAL RESPONSABILE (DOTT. MERLI)
SERD - BIELLA	LUN - MER - VEN	9 - 15;30	GUARDIA
SERD - COSSATO	MAR-GIO	9 – 12.30 Pom Chiuso	GUARDIA
	LUN - VEN	9 - 16	GUARDIA
	MAR - MER - GIO	9 - 17	GUARDIA
MONGRANDO	MAR - MER	8,15 - 13,30	AMMINISTRATIVO E SANITARIO PER LE RISPETTIVE PRATICHE
CAVAGLIA'	LUN - GIO - VEN	8,15 - 12	
	LUN - VEN	8,15 - 13	
	LUN - MER	8,15 - 13,30	
ANDORNO MICCA	MAR - GIO - VEN	8,15 - 12	
VIGLIANO	LUN - VEN	8 - 13	
		App. su prenotazione	
PONZONE	LUN - MER - VEN	8,30 - 12,30	
	MAR - GIO	13,30 - 15	
VALLE MOSSO	LUN - MERC	13,30 - 15	
	MAR - GIO	8,30 - 12,30	
	LUN - VEN	6,45 - 7,30 per la parte del solo punto prelievi	COOPERATIVA
	LUN - VEN	8,00 - 15,42	AMMINISTRATIVO INVIATO DAL DIP. PREVENZIONE
COSSATO CASA DELLA SALUTE	LUN - VEN	13,30 - 19	PORTINAI
COSSATO VIA PARUZZA (medicina riabilitativa)	LUN - VEN	8 - 16	PERSONA INDIVIDUATA DAL RESPONSABILE (DOTT.SSA RUSCA)
	LUN - VEN	20 - 8	MEDICO DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE
CONTINUITA' ASSISTENZIALE	SAB - DOM	H24	MEDICO DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE
AMBULATORI INFERMIERISTICI /CENTRI PRELIEVO TERRITORIALI			INFERMIERE PRESENTE PRESSO IL AMBULATORIO/CENTRO

Questo documento è di proprietà della ASL di Biella e non può essere usato, riprodotto o reso noto a terzi senza autorizzazione della Direzione Generale o della Direzione che l'ha approvato.

4 GESTIONE RECLAMO DELL'UTENZA

L'operatore, nel caso in cui l'utente/cittadino voglia sporgere reclamo formale, segnala che si dovrà rivolgere all'URP.
La presa in carico dell'URP avverrà secondo le modalità aziendali vigenti.

5 PROTEZIONE DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali relativo alla presente procedura verrà effettuato in adempimento alla normativa sulla protezione dei dati vigente: Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR) e D.LGS. 30 GIUGNO 2003 N.196-"Codice in materia di protezione dei dati personali", come novellato dal D.LGS. 10 agosto 2018 n.101, con particolare riferimento all'applicazione dell'art.32 del GDPR relativo all'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio.

Il registro dei trattamenti sarà aggiornato con l'inserimento della scheda di trattamento e l'elenco delle persone autorizzate alla verifica. L'informativa ex art. 13 del GDPR sarà pubblicata nella sezione Privacy del sito istituzionale dell'ASL BI e ne sarà data idonea comunicazione ai soggetti interessati.

6 ALLEGATI

All. 1 - MOD.IO.14/2022_COV.V.00.01 - Cartello informativo

**ISTRUZIONE OPERATIVA PER L'ACCESSO
DI UTENTI E ACCOMPAGNATORI NELLE
STRUTTURE AMBULATORIALI,
AMMINISTRATIVE E ALTRE ATTIVITA'
ALLEGATO 1 - CARTELLO INFORMATIVO**



REGOLE GENERALI PER LE ATTIVITA' AMBULATORIALI

- L'accesso alla struttura deve avvenire nel rispetto dell'orario di prenotazione della prestazione (**non prima di 10/15 minuti dall'orario stabilito**)
- E' **obbligatorio** l'utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie (mascherina) **per tutta la durata della permanenza** presso la struttura, sia per pazienti che per gli accompagnatori, visitatori e soggetti che accedono alle strutture sanitarie per altre motivazioni
- Non può accedere alla struttura chi ha una temperatura superiore a 37.5°C o sintomi di infezione respiratoria
- E' obbligatorio rispettare le **regole del distanziamento** sociale di almeno un metro ed **evitare assembramenti** nelle sale d'attesa
- Igienizzare le mani frequentemente
- Lasciare la struttura non appena terminata la prestazione

REGOLE GENERALI PER L'ACCESSO DEGLI ACCOMPAGNATORI

Per le visite ambulatoriali **non è di norma prevista** la possibilità di accesso degli accompagnatori ad eccezione dei casi sotto elencati:

- in possesso del riconoscimento di disabilità;
- minori di 18 anni;
- in stato gravidico;
- con barriere linguistiche, disabilità fisica, psichica o cognitiva non certificata ma che richiedano supporto.

E' consentito l'accesso **di 1 solo accompagnatore** a minori, disabili e utenti fragili non autosufficienti anche senza Green Pass.

La permanenza degli accompagnatori nelle sale di attesa del PS, dei reparti della struttura ospedaliera e territoriali, delle aree ambulatoriali e del centro prelievi è consentita solo ai soggetti in possesso del Green Pass base.

Codice Mansione: **MEDRAD00**

Mansione: **Medico - Radiologia**

Ultimo aggiorn.: 01/06/2020

Versione aggiorn.: 4

Nota preliminare: Questa scheda è stata compilata utilizzando le informazioni ricavate da indagini, sopralluoghi, interviste con i vari responsabili ed il personale aziendale. Dirigenti e preposti sono tenuti a comunicare al Servizio di Prevenzione e Protezione ogni variazione significativa dei dati contenuti nella presente scheda allo scopo di garantirne il costante aggiornamento

Note sull'aggiorn.: Aggiornata valutazione del rischio da agenti biologici (rif. rischio da COVID-19) e dotazione DPI

ATTIVITA' RILEVANTI AI FINI DEL RISCHIO OCCUPAZIONALE

ATTIVITA'	DESCRIZIONE	FREQUENZA	LUOGO
Attività amministrativa	Svolgimento di pratiche amministrative varie (refertazioni, compilazione di documentazione sanitaria, ecc.) anche con utilizzo di VDT e diafanoscopio	Periodico frequente	Reparto/Servizio
Attività sanitaria	Effettuazione di accertamenti sanitari, consulenze specialistiche, refertazione esami radiologici	Periodico frequente	Reparto/Servizio
Esami strumentali su paziente	Utilizzo di apparecchiature medicali per l'esecuzione di esami diagnostici in parte invasivi (es: biopsie)	Periodico frequente	Reparto/Servizio
Somministrazione farmaci	Somministrazione di farmaci e mezzi di contrasto	Periodico frequente	Reparto/Servizio

ATTREZZATURE DI LAVORO UTILIZZATE

Apparecchiature elettromedicali

Fotocopiatrice

Personal Computer o altro VDT

Presidi sanitari (vacutainer, siringhe, aghi, ecc...)

PRODOTTI CHIMICI UTILIZZATI

COD	NOME PREPARATO	ETICHETTATURE UE/CLP	FRASI H/R
144	Alcool etilico 90°	F	R11
154	Poviderm 10% Soluzione Cutanea		
155	NEOXINAL ALCOLICO 0,5%+70%Soluzione cutanea	F	R10
512	3M RIKOSPRAY	F+	R12

868	Acqua Ossigenata 10 Vol.			
1047	Merbromina (2%)			
1050	Eosina 2%			
1090	Septoscrub	N	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1 Eye Irrit. 2	EUH 208 H319 H410
1484	Gas anestetici			Gas anestetici (R20, R67/H332, H336)
1662	SERAMAN SENSITIVE			
1663	POVI-IODINE SCRUB		Eye Irrit. 2 Skin Sens. 1	H317 H319
1758	CITROCLOREX 2% RED	F		R11
1759	CLOREXINAL 2%	F	Eye Irrit. 2 Flam. Liq. 3	H226 H319
1764	Septaman gel	F	Eye Irrit. 2 Flam. Liq. 2	H225 H319
1767	Braunol 7,5%		Aquatic Chronic 3 Eye Dam. 1	H318 H412
1768	Lifo-Scrub	Xi; N	Aquatic Chronic 2 Eye Dam. 1	H318 H411

RISCHI INDIVIDUATI

Note preliminari:

1) Fermo restando che la valutazione è stata effettuata per tutti i fattori di rischio, nella presente scheda si riportano solo quei fattori per i quali la valutazione ha individuato un livello di esposizione superiore a quello della popolazione generale. Fanno eccezione i casi in cui appare opportuno che l'assenza di un rischio specifico sia chiaramente esplicitata.

2) Il livello di esposizione al rischio indicato nella presente sezione si riferisce alla mansione valutata in base alla tipica attività svolta dai lavoratori appartenenti alla categoria omogenea. Tuttavia, per effetto di prescrizioni, limitazioni e/o variazioni di attività individuali, è possibile che l'esposizione al rischio di taluni lavoratori a cui è attribuita la mansione sia di livello inferiore rispetto a quello indicato. Tali variazioni individuali sono riscontrabili nella cartella sanitaria e di rischio predisposta dal medico competente.

I criteri seguiti per l'attribuzione del livello di rischio sono riportati in allegato al documento generale di valutazione dei rischi.

Fattore di rischio: **Agenti biologici a trasmissione aerogena (ad esclusione del bacillo della TB)**

Livello: **Medio**

Criterio a 3 livelli (Basso, Medio, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi (si veda il documento di valutazione specifico)

Fattore di rischio: **Agenti biologici a trasmissione per contatto**

Livello: **BASSO**

Criterio a 2 livelli (Basso, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi (si veda il documento di valutazione specifico)

Fattore di rischio: Agenti biologici del COVID-19

Livello: ALTO

Criterio a 3 livelli (Basso, Medio, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi (si veda il documento di valutazione specifico)

Fattore di rischio: Agenti biologici della tubercolosi

Livello: C

Criterio a 5 livelli (A, B, C, D, E) riportato in: "Raccomandazioni per la prevenzione della Tubercolosi tra i lavoratori della sanità", Regione Piemonte, 2007 (si veda il documento di valutazione specifico)

Fattore di rischio: Agenti biologici trasmessi attraverso il sangue umano

Livello: MEDIO

Criterio a 3 livelli (Basso, Medio, Alto) riportato in: "Rischio biologico per i lavoratori della sanità: linee guida per la sorveglianza sanitaria", SIMLII, 2003 (si veda il documento di valutazione specifico)

Fattore di rischio: Agenti chimici pericolosi - rischi per la salute

Per i dettagli si veda l'elenco dei prodotti chimici utilizzati nonché la scheda di valutazione specifica del rischio chimico

Livello: SUPERIORE a irrilevante

Criterio a 2 livelli (Irrilevante, Superiore ad irrilevante) in accordo con il D.Lgs. 81/08 Tit. IX Capo I. Il principale riferimento metodologico per la valutazione quantitativa è costituito dal documento "Inforisk - Modello applicativo proposto dalla Regione Piemonte per la valutazione di rischio chimico", Regione Piemonte, 2013.
Si veda anche il documento di valutazione specifico.

Fattore di rischio: Agenti chimici pericolosi - rischi per la sicurezza

Per i dettagli si veda l'elenco dei prodotti chimici utilizzati nonché la scheda di valutazione specifica del rischio chimico

Livello: SUPERIORE a basso

Criterio a 2 livelli (Basso, Superiore a basso) in accordo con il D.Lgs. 81/08 Tit. IX Capo I. Il criterio per l'attribuzione del livello è definito dal datore di lavoro in funzione dell'utilizzo o meno da parte della mansione di prodotti con una o più caratteristiche di pericolo per la salute evidenziate dalla corrispondente etichettatura.
Si veda anche il documento di valutazione specifico.

Fattore di rischio: Aggressioni e contatti fisici con utenti/pazienti

Una possibile esposizione al rischio di aggressioni verbali e, al limite, fisiche, si verifica nel rapporto con l'utenza in situazioni particolarmente delicate ovvero in caso di reazioni improvvise ed incontrollate da parte di taluni pazienti.

Livello: BASSO

Criterio a 3 livelli (Basso, Medio, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi (si veda il documento di valutazione specifico)

Fattore di rischio: Alcool e problemi correlati

Le attività lavorative RIENTRANO tra quelle che comportano un elevato rischio di infortuni sul lavoro ovvero per la sicurezza, l'incolumità o la salute dei terzi ai sensi del Provvedimento della Conf. Stato Regioni del 16/3/2006

Livello: MANSIONE SOGGETTA

Criterio definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi e basato sui seguenti riferimenti:
- D.Lgs. 81/2008 art. 41,
- Legge n.125/2001,
- Provvedimento Conf. Stato Regioni del 16/3/2006,
- Documento specifico di valutazione dei rischi
Non è prevista la graduazione del rischio ma solo l'individuazione delle mansioni soggette ai controlli.

Fattore di rischio: Caduta dall'alto (scale, ponteggi, ecc.)

In caso di utilizzo di scale portatili

Livello: BASSO

Criterio a 3 livelli (Basso, Medio, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi

Fattore di rischio: Elettrocuzione

Utilizzo di attrezzature di lavoro ad alimentazione elettrica

Livello: BASSO

Criterio a 3 livelli (Basso, Medio, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi

Fattore di rischio: Impegno visivo

Frequente uso del diafanoscopio

Livello: BASSO

Criterio a 3 livelli (Basso, Medio, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi

Fattore di rischio: Incendio/Esplosione

Il rischio incendio, in quanto rischio trasversale, riguarda tutto il personale dell'azienda. La valutazione dettagliata è oggetto di uno specifico documento a cui si rimanda. Il livello di rischio è legato alla struttura presso la quale opera il singolo addetto.

Livello: ELEVATO

Criterio a 3 livelli (Basso, Medio, Elevato) basato sulle indicazioni del DM 10/3/1998.
Si veda anche il documento di valutazione del rischio incendio.

Fattore di rischio: Incidenti stradali

E' possibile l'occasionale utilizzo di auto aziendali o l'esposizione al rischio di investimento da parte di automezzi

Livello: BASSO

Criterio a 3 livelli (Basso, Medio, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi

Fattore di rischio: Lattice

Utilizzo di guanti monouso in lattice senza polvere. La stima di consumo medio per operatore (dati anno 2008) è pari a: 84 paia/anno.

Livello: BASSO

Criterio a 3 livelli (Basso, Medio, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi (si veda il documento specifico)

Fattore di rischio: Lavoro al videoterminale

Previsto l'utilizzo di attrezzature munite di VDT. Il grado di esposizione al rischio qui riportato è indicativo in quanto dipende dai tempi di utilizzo che sono variabili da operatore a operatore all'interno della mansione. L'elenco dei lavoratori che utilizzano il VDT per almeno 20 h/sett è nominativo ed è aggiornato periodicamente dietro segnalazione dei responsabili di servizio.

Livello: MEDIO

Criterio a 3 livelli (Basso, Medio, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi e basato sulle indicazioni del Titolo VII del D.Lgs. 81/2008

Fattore di rischio: Lavoro notturno

Il lavoro nel periodo notturno è limitato ai casi di intervento in regime di pronta disponibilità

Livello: BASSO

Criterio a 2 livelli (Basso, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi

Fattore di rischio: Lavoro su turni

E' previsto un servizio di turni di pronta disponibilità. Il Direttore della struttura organizzativa è escluso da detti turni

Livello: BASSO

Criterio a 2 livelli (Basso, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi

Fattore di rischio: Mezzi di trasporto interno, incidenti

Il rischio è dovuto al transito lungo le vie di percorrenza di mezzi di trasporto interno

Livello: BASSO

Criterio a 3 livelli (Basso, Medio, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi

Fattore di rischio: Movimentazione manuale di carichi

Ausilio al restante personale del servizio nell'attività di movimentazione dei pazienti ai fini dell'esecuzione dell'esame.

Livello: Vedi note

Il criterio di valutazione varia a seconda delle situazioni; vengono applicate varie metodologie di valutazione tra cui:

- Indice MAPO,
- Equazione NIOSH (adattata al contesto italiano).

Si vedano i numerosi documenti di valutazione specifici

Fattore di rischio: Radiazioni ionizzanti

L'elenco degli esposti, suddiviso in esposti di cat. A e B ai sensi del D.Lgs. 230/95, è nominativo ed è compilato ed aggiornato a cura dell'Esperto Qualificato

Livello: ESPOSTO

Criteri definiti dal D.Lgs. 230/95

Fattore di rischio: Risonanza Magnetica Nucleare

Rischio legato all'attività svolta presso il servizio di RMN. All'attività sono destinati determinati operatori ma non si può escludere lo sporadico accesso da parte dei rimanenti

Livello: ALTO

Criterio a 2 livelli (Basso, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi e basato su:

- Indicazioni operative ISPESL
- Norme ICNIRP

Fattore di rischio: Scivolamento o caduta

Si tratta di esposizione ad un rischio di carattere generico in relazione alla possibilità di scivolamento o caduta accidentale lungo le normali vie di transito.

Livello: BASSO

Criterio a 3 livelli (Basso, Medio, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi

Fattore di rischio: Stress lavoro correlato

Il livello di rischio è stato ottenuto dall'applicazione di un metodo sperimentale che prende in considerazione i principali fattori oggettivi di rischio. Non rappresenta ancora un dato consolidato.

Livello: MEDIO

Criterio a 3 livelli (Basso, Medio, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi basato su di un metodo ad indici descritto nel documento specifico

Fattore di rischio: Taglio e puntura da attrezzature e oggetti vari

Utilizzo di attrezzature di lavoro con parti appuntite o taglienti

Livello: BASSO

Criterio a 3 livelli (Basso, Medio, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi

Fattore di rischio: Urto o investimento da parte di oggetti, carichi, ecc.

Possibile caduta di oggetti durante eventuali operazioni di prelievo o sistemazione su scaffali, armadi, ecc.

Livello: BASSO

Criterio a 3 livelli (Basso, Medio, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi

MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE

Formazione

Uso dei D.P.I. previsti

Informazione

Controlli e verifiche periodiche

Ambienti idonei alla destinazione d'uso

Attrezzature di lavoro idonee

Pulizia e sanificazione degli ambienti

Impianti tecnologici idonei alla destinazione d'uso degli ambienti di lavoro

Sorveglianza sanitaria (quando prescritta dal Medico Competente)

Applicazione di protocolli, linee guida e procedure di sicurezza

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

D.P.I.	Cod. magaz	NOTE
Calzature per personale sanitario		
Camice protettivo a maniche lunghe		Protezione del corpo durante procedure a rischio di contaminazione da sangue e altri liquidi biologici e chimici (compresi farmaci pericolosi); l'uso riguarda anche il caso in cui il camice sia inserito in un kit di emergenza (ad es. spandimento accidentale)
DPI per radioprotezione		Da utilizzare quando prescritti per la protezione da radiazioni ionizzanti
Guanti monouso, sterili e non, in PVC/lattice/gomma sintetica		Il tipo di guanto è selezionato a seconda dell'utilizzo e dei problemi di allergia
Mascherina chirurgica		Da indossare quando prevista da specifiche procedure nonché, in periodi epidemici (ad es. COVID-19), quando prescritte dai provvedimenti emanati (ad es. in tutte le attività che prevedono una distanza interpersonale inferiore a quella minima richiesta, nei luoghi chiusi aperti al pubblico)
Occhiali di protezione (con banda elastica)	6667 + 8524	Durante operazioni con rischio di proiezione di frammenti e/o contaminazione da agenti chimici, sangue e altri liquidi biologici (ad es. secrezioni, essudati)
Respiratore facciale filtrante monouso FFP2	8558	Protezione da agenti biologici aerodispersi (ad es. TB) e in tutte le procedure a rischio di generare aerosol
Schermo di protezione	8523 (standard) - 8522 (con visore sostituibile)	Durante operazioni con rischio di proiezione di frammenti e/o contaminazione da agenti chimici, sangue e altri liquidi biologici (ad es. secrezioni, essudati)

PIANO DI FORMAZIONE

ATTIVITA' di FORMAZIONE	NOTE
Incontro di formazione di base per neoassunti sui rischi occupazionali	
Corso di formazione sull'igiene e sicurezza del lavoro per lavoratori ai sensi del D.Lgs. 81/08	

Corso di aggiornamento sull'igiene e sicurezza del lavoro per lavoratori ai sensi del D.Lgs. 81/08

Corso antincendio base - erogazione in modalità FAD

Corso di formazione e addestramento sull'uso dei dispositivi di protezione individuali (DPI)

Corso sui rischi da radiazioni ionizzanti

Per i lavoratori esposti ai sensi del D.Lgs. 230/95

Corso sui rischi e sulle misure di prevenzione in RMN

Eventuali corsi di formazione collegati allo specifico ruolo ricoperto (Addetto al primo intervento antincendio, Dirigente/Preposto, ecc.)

PROCEDURE, NORME INTERNE e LINEE GUIDA

Piano di emergenza del Presidio Ospedaliero

Istruzioni a tutti i dipendenti e persone esterne in caso di emergenza

Istruzioni a tutti i dipendenti e persone esterne in caso di evacuazione

Istruzioni preventive antincendio a tutto il personale

Procedura n. 5: Norme per l'uso di scale portatili

Procedura n. 11: Norme per l'uso di sostanze e preparati chimici pericolosi.

Procedura n. 12: Norma per la manipolazione di bombole di gas compresso

Procedura n. 13: Norme per l'uso di videotermini.

Procedura n. 15: Norme di comportamento in caso di infortunio sul lavoro

Istruzioni per l'uso in sicurezza delle bombole contenenti Ossigeno in pressione

Procedura per l'uso in sicurezza dei prodotti chimici utilizzati in Radiologia per lo sviluppo delle pellicole radiografiche

Istruzioni di utilizzo lavaocchi

Protocollo aziendale per la corretta applicazione delle misure di isolamento in ospedale

Antisettici e disinfettanti in ambito sanitario

Linee guida di comportamento per gli operatori sanitari per il controllo delle infezioni da HIV e per la prevenzione del rischio biologico

Procedura n. 18: Attuazione delle misure di tutela della salute e sicurezza delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento fino a sette mesi dopo il parto

Piano di emergenza dei Presidi non ospedalieri

Procedura per gli eventi accidentali con esposizione a sangue/liquidi biologici

Codice Mansione: **MEDDEA00**

Mansione: **Medico - D.E.A.**

Ultimo aggiorn.: 01/06/2020

Versione aggiorn.: 6

Nota preliminare: Questa scheda è stata compilata utilizzando le informazioni ricavate da indagini, sopralluoghi, interviste con i vari responsabili ed il personale aziendale. Dirigenti e preposti sono tenuti a comunicare al Servizio di Prevenzione e Protezione ogni variazione significativa dei dati contenuti nella presente scheda allo scopo di garantirne il costante aggiornamento

Note sull'aggiorn.: Aggiornata valutazione del rischio da agenti biologici (rif. rischio da COVID-19) e dotazione DPI

ATTIVITA' RILEVANTI AI FINI DEL RISCHIO OCCUPAZIONALE

ATTIVITA'	DESCRIZIONE	FREQUENZA	LUOGO
Attività amministrativa	Svolgimento di pratiche amministrative varie (refertazioni, compilazione di documentazione sanitaria, ecc.) prevalentemente con utilizzo di VDT	Periodico frequente	Reparto/Servizio
Attività sanitaria in urgenza ed emergenza	Effettuazione di visite mediche, medicazioni, prelievi, pratiche invasive varie ai pazienti che accedono al Pronto Soccorso. Gestione pazienti difficili e violenti	Periodico frequente	Pronto Soccorso
Attività sanitaria non emergenziale	Attività clinica a basso carico emergenziale (pazienti con codice bianco o verde)	Periodico frequente	Pronto Soccorso
Esami strumentali su paziente	Utilizzo di apparecchiature medicali per l'esecuzione di esami diagnostici	Periodico frequente	Reparto/Servizio
Trasporto pazienti	Assistenza medica durante il trasferimento di pazienti ad altre strutture sanitarie	Periodico infrequente	Autoambulanza

ATTREZZATURE DI LAVORO UTILIZZATE

Apparecchiature elettromedicali

Fotocopiatrice

Personal Computer o altro VDT

Presidi sanitari (vacutainer, siringhe, aghi, ecc...)

PRODOTTI CHIMICI UTILIZZATI

COD	NOME PREPARATO	ETICHETTATURE UE/CLP	FRASI H/R
144	Alcool etilico 90°	F	R11
154	Poviderm 10% Soluzione Cutanea		

155	NEOXINAL ALCOLICO 0,5%+70%Soluzione cutanea	F		R10
512	3M RIKOSPRAY	F+		R12
868	Acqua Ossigenata 10 Vol.			
1047	Merbromina (2%)			
1050	Eosina 2%			
1090	Septoscrub	N	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1 Eye Irrit. 2	EUH 208 H319 H410
1662	SERAMAN SENSITIVE			
1663	POVI-IODINE SCRUB		Eye Irrit. 2 Skin Sens. 1	H317 H319
1758	CITROCLOREX 2% RED	F		R11
1759	CLOREXINAL 2%	F	Eye Irrit. 2 Flam. Liq. 3	H226 H319
1764	Septaman gel	F	Eye Irrit. 2 Flam. Liq. 2	H225 H319
1767	Braunol 7,5%		Aquatic Chronic 3 Eye Dam. 1	H318 H412
1768	Lifo-Scrub	Xi; N	Aquatic Chronic 2 Eye Dam. 1	H318 H411

RISCHI INDIVIDUATI

Note preliminari:

1) Fermo restando che la valutazione è stata effettuata per tutti i fattori di rischio, nella presente scheda si riportano solo quei fattori per i quali la valutazione ha individuato un livello di esposizione superiore a quello della popolazione generale. Fanno eccezione i casi in cui appare opportuno che l'assenza di un rischio specifico sia chiaramente esplicitata.

2) Il livello di esposizione al rischio indicato nella presente sezione si riferisce alla mansione valutata in base alla tipica attività svolta dai lavoratori appartenenti alla categoria omogenea. Tuttavia, per effetto di prescrizioni, limitazioni e/o variazioni di attività individuali, è possibile che l'esposizione al rischio di taluni lavoratori a cui è attribuita la mansione sia di livello inferiore rispetto a quello indicato. Tali variazioni individuali sono riscontrabili nella cartella sanitaria e di rischio predisposta dal medico competente.

I criteri seguiti per l'attribuzione del livello di rischio sono riportati in allegato al documento generale di valutazione dei rischi.

Fattore di rischio: **Agenti biologici a trasmissione aerogena (ad esclusione del bacillo della TB)**

Livello: **Medio**

Criterio a 3 livelli (Basso, Medio, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi (si veda il documento di valutazione specifico)

Fattore di rischio: Agenti biologici a trasmissione per contatto

Livello: ALTO

Criterio a 2 livelli (Basso, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi (si veda il documento di valutazione specifico)

Fattore di rischio: Agenti biologici del COVID-19

Livello: ALTO

Criterio a 3 livelli (Basso, Medio, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi (si veda il documento di valutazione specifico)

Fattore di rischio: Agenti biologici della tubercolosi

Livello: C

Criterio a 5 livelli (A, B, C, D, E) riportato in: "Raccomandazioni per la prevenzione della Tubercolosi tra i lavoratori della sanità", Regione Piemonte, 2007 (si veda il documento di valutazione specifico)

Fattore di rischio: Agenti biologici trasmessi attraverso il sangue umano

Livello: ALTO

Criterio a 3 livelli (Basso, Medio, Alto) riportato in: "Rischio biologico per i lavoratori della sanità: linee guida per la sorveglianza sanitaria", SIMLII, 2003 (si veda il documento di valutazione specifico)

Fattore di rischio: Agenti chimici pericolosi - rischi per la salute

Per i dettagli si veda l'elenco dei prodotti chimici utilizzati nonché la scheda di valutazione specifica del rischio chimico

Livello: SUPERIORE a irrilevante

Criterio a 2 livelli (Irrilevante, Superiore ad irrilevante) in accordo con il D.Lgs. 81/08 Tit. IX Capo I. Il principale riferimento metodologico per la valutazione quantitativa è costituito dal documento "Inforisk - Modello applicativo proposto dalla Regione Piemonte per la valutazione del rischio chimico", Regione Piemonte, 2013.
Si veda anche il documento di valutazione specifico.

Fattore di rischio: Agenti chimici pericolosi - rischi per la sicurezza

Per i dettagli si veda l'elenco dei prodotti chimici utilizzati nonché la scheda di valutazione specifica del rischio chimico

Livello: SUPERIORE a basso

Criterio a 2 livelli (Basso, Superiore a basso) in accordo con il D.Lgs. 81/08 Tit. IX Capo I. Il criterio per l'attribuzione del livello è definito dal datore di lavoro in funzione dell'utilizzo o meno da parte della mansione di prodotti con una o più caratteristiche di pericolo per la salute evidenziate dalla corrispondente etichettatura.
Si veda anche il documento di valutazione specifico.

Fattore di rischio: Aggressioni e contatti fisici con utenti/pazienti

Una possibile esposizione al rischio di aggressioni si verifica nel rapporto con l'utenza in situazioni particolarmente delicate ovvero in caso di reazioni improvvise ed incontrollate da parte di taluni pazienti.

Livello: ALTO

Criterio a 3 livelli (Basso, Medio, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi (si veda il documento di valutazione specifico)

Fattore di rischio: Alcool e problemi correlati

Le attività lavorative RIENTRANO tra quelle che comportano un elevato rischio di infortuni sul lavoro ovvero per la sicurezza, l'incolumità o la salute dei terzi ai sensi del Provvedimento della Conf. Stato Regioni del 16/3/2006

Livello: MANSIONE SOGGETTA

Criterio definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi e basato sui seguenti riferimenti:
- D.Lgs. 81/2008 art. 41,
- Legge n.125/2001,
- Provvedimento Conf. Stato Regioni del 16/3/2006,
- Documento specifico di valutazione dei rischi
Non è prevista la graduazione del rischio ma solo l'individuazione delle mansioni soggette ai controlli.

Fattore di rischio: Caduta dall'alto (scale, ponteggi, ecc.)

In caso di utilizzo di scale portatili

Livello: BASSO

Criterio a 3 livelli (Basso, Medio, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi

Fattore di rischio: Elettrocuzione

Utilizzo di attrezzature di lavoro ad alimentazione elettrica

Livello: BASSO

Criterio a 3 livelli (Basso, Medio, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi

Fattore di rischio: Gas compressi

Possibile utilizzo di bombole di ossigeno compresso per operazioni in emergenza

Livello: BASSO

Criterio a 3 livelli (Basso, Medio, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi

Fattore di rischio: Incendio/Esplosione

Il rischio incendio, in quanto rischio trasversale, riguarda tutto il personale dell'azienda. La valutazione dettagliata è oggetto di uno specifico documento a cui si rimanda. Il livello di rischio è legato alla struttura presso la quale opera il singolo addetto.

Livello: ELEVATO

Criterio a 3 livelli (Basso, Medio, Elevato) basato sulle indicazioni del DM 10/3/1998.
Si veda anche il documento di valutazione del rischio incendio.

Fattore di rischio: Incidenti stradali

Esiste un'esposizione al rischio di incidenti stradali durante il trasporto del paziente in autoambulanza.

Livello: BASSO

Criterio a 3 livelli (Basso, Medio, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi

Fattore di rischio: Lattice

Utilizzo di guanti monouso in lattice senza polvere. La stima di consumo medio per operatore (dati anno 2008) è pari a: 14 paia/anno a cui corrisponde un livello di rischio BASSO. Attualmente, in Pronto Soccorso, i guanti non sterili in lattice sono sostituiti da guanti in nitrile. In Pronto Soccorso l'utilizzo è limitato all'uso di guanti sterili. Invece il consumo medio di guanti in Medicina Semintensiva è pari a: 1871 paia/anno a cui corrisponde un livello di rischio ALTO.

Livello: ALTO

Criterio a 3 livelli (Basso, Medio, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi (si veda il documento specifico)

Fattore di rischio: Lavoro al videoterminale

Previsto l'utilizzo di attrezzature munite di VDT. Il grado di esposizione al rischio qui riportato è indicativo in quanto dipende dai tempi di utilizzo che sono variabili da operatore a operatore all'interno della mansione. L'elenco dei lavoratori che utilizzano il VDT per almeno 20 h/sett è nominativo ed è aggiornato periodicamente dietro segnalazione dei responsabili di servizio.

Livello: MEDIO

Criterio a 3 livelli (Basso, Medio, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi e basato sulle indicazioni del Titolo VII del D.Lgs. 81/2008

Fattore di rischio: Lavoro notturno

Regolari turni notturni di guardia attiva

Livello: ALTO

Criterio a 2 livelli (Basso, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi

Fattore di rischio: Lavoro su turni

E' previsto un servizio di turni di guardia attiva. Il Direttore della struttura organizzativa è escluso da detti turni.

Livello: ALTO

Criterio a 2 livelli (Basso, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi

Fattore di rischio: Mezzi di trasporto interno, incidenti

Il rischio è dovuto al transito lungo le vie di percorrenza di mezzi di trasporto interno

Livello: BASSO

Criterio a 3 livelli (Basso, Medio, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi

Fattore di rischio: Movimentazione manuale di carichi

Prevista la movimentazione occasionale di oggetti di peso ridotto. In caso di emergenza, l'occasionale movimentazione di pazienti. Non si individuano rischi specifici.

Livello: Vedi note

Il criterio di valutazione varia a seconda delle situazioni; vengono applicate varie metodologie di valutazione tra cui:

- Indice MAPO,
- Equazione NIOSH (adattata al contesto italiano).

Si vedano i numerosi documenti di valutazione specifici

Fattore di rischio: Scivolamento o caduta

Si tratta di esposizione ad un rischio di carattere generico in relazione alla possibilità di scivolamento o caduta accidentale lungo le normali vie di transito.

Livello: BASSO

Criterio a 3 livelli (Basso, Medio, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi

Fattore di rischio: Stress lavoro correlato

Il livello di rischio è stato ottenuto dall'applicazione di un metodo sperimentale che prende in considerazione i principali fattori oggettivi di rischio. Non rappresenta ancora un dato consolidato. Il livello di rischio ALTO si riferisce al caso dei Dirigenti medici mentre al Direttore di struttura va attribuito un livello di rischio MEDIO.

Livello: ALTO

Criterio a 3 livelli (Basso, Medio, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi basato su di un metodo ad indici descritto nel documento specifico

Fattore di rischio: Taglio e puntura da attrezzature e oggetti vari

Utilizzo di attrezzature di lavoro con parti appuntite o taglienti

Livello: BASSO

Criterio a 3 livelli (Basso, Medio, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi

Fattore di rischio: Urto o investimento da parte di oggetti, carichi, ecc.

Possibile caduta di oggetti durante eventuali operazioni di prelievo o sistemazione su scaffali, armadi, ecc.

Livello: BASSO

Criterio a 3 livelli (Basso, Medio, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi

MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE

Formazione

Uso dei D.P.I. previsti

Informazione

Controlli e verifiche periodiche

Ambienti idonei alla destinazione d'uso

Attrezzature di lavoro idonee

Pulizia e sanificazione degli ambienti

Impianti tecnologici idonei alla destinazione d'uso degli ambienti di lavoro

Sorveglianza sanitaria (quando prescritta dal Medico Competente)

Applicazione di protocolli, linee guida e procedure di sicurezza

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

D.P.I.	Cod. magaz	NOTE
Calzature per personale sanitario		
Camice protettivo a maniche lunghe		Protezione del corpo durante procedure a rischio di contaminazione da sangue e altri liquidi biologici e chimici (compresi farmaci pericolosi); l'uso riguarda anche il caso in cui il camice sia inserito in un kit di emergenza (ad es. spandimento accidentale)
Guanti monouso, sterili e non, in PVC/lattice/gomma sintetica		Il tipo di guanto è selezionato a seconda dell'utilizzo e dei problemi di allergia
Mascherina chirurgica		Da indossare quando prevista da specifiche procedure nonché, in periodi epidemici (ad es. COVID-19), quando prescritte dai provvedimenti emanati (ad es. in tutte le attività che prevedono una distanza interpersonale inferiore a quella minima richiesta, nei luoghi chiusi aperti al pubblico)
Occhiali di protezione (con banda elastica)	6667 + 8524	Durante operazioni con rischio di proiezione di frammenti e/o contaminazione da agenti chimici, sangue e altri liquidi biologici (ad es. secrezioni, essudati)
Respiratore facciale filtrante monouso FFP2	8558	Protezione da agenti biologici aerodispersi (ad es. TB) e in tutte le procedure a rischio di generare aerosol
Schermo di protezione	8523 (standard) - 8522 (con visore sostituibile)	Durante operazioni con rischio di proiezione di frammenti e/o contaminazione da agenti chimici, sangue e altri liquidi biologici (ad es. secrezioni, essudati)

PIANO DI FORMAZIONE

ATTIVITA' di FORMAZIONE	NOTE
Incontro di formazione di base per neoassunti sui rischi occupazionali	
Corso di formazione sull'igiene e sicurezza del lavoro per lavoratori ai sensi del D.Lgs. 81/08	
Corso di aggiornamento sull'igiene e sicurezza del lavoro per lavoratori ai sensi del D.Lgs. 81/08	
Corso antincendio base - erogazione in modalità FAD	
Corso di formazione e addestramento sull'uso dei dispositivi di protezione individuali (DPI)	
Eventuali corsi di formazione collegati allo specifico ruolo ricoperto (Addetto al primo intervento antincendio, Dirigente/Preposto, ecc.)	

PROCEDURE, NORME INTERNE e LINEE GUIDA

Piano di emergenza del Presidio Ospedaliero

Istruzioni a tutti i dipendenti e persone esterne in caso di emergenza

Istruzioni a tutti i dipendenti e persone esterne in caso di evacuazione

Istruzioni preventive antincendio a tutto il personale

Procedura n. 5: Norme per l'uso di scale portatili

Procedura n. 11: Norme per l'uso di sostanze e preparati chimici pericolosi.

Procedura n. 12: Norma per la manipolazione di bombole di gas compresso

Procedura n. 13: Norme per l'uso di videoterminali.

Procedura n. 15: Norme di comportamento in caso di infortunio sul lavoro

Istruzioni per l'uso in sicurezza delle bombole contenenti Ossigeno in pressione

Istruzioni di utilizzo lavaocchi

Protocollo aziendale per la corretta applicazione delle misure di isolamento in ospedale

Antisettici e disinfettanti in ambito sanitario

Linee guida di comportamento per gli operatori sanitari per il controllo delle infezioni da HIV e per la prevenzione del rischio biologico

Procedura n. 18: Attuazione delle misure di tutela della salute e sicurezza delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento fino a sette mesi dopo il parto

Procedura per gli eventi accidentali con esposizione a sangue/liquidi biologici

Procedure e istruzioni di sicurezza relative alle misure di prevenzione del contagio da virus SARS-CoV-2 (COVID-19)

Codice Mansione: **MEDARI00**

Mansione: **Medico - Anestesia e rianimazione**

Ultimo aggiorn.: 01/06/2020

Versione aggiorn.: 4

Nota preliminare: Questa scheda è stata compilata utilizzando le informazioni ricavate da indagini, sopralluoghi, interviste con i vari responsabili ed il personale aziendale. Dirigenti e preposti sono tenuti a comunicare al Servizio di Prevenzione e Protezione ogni variazione significativa dei dati contenuti nella presente scheda allo scopo di garantirne il costante aggiornamento

Note sull'aggiorn.: Aggiornata valutazione del rischio da agenti biologici (rif. rischio da COVID-19) e dotazione DPI

ATTIVITA' RILEVANTI AI FINI DEL RISCHIO OCCUPAZIONALE

ATTIVITA'	DESCRIZIONE	FREQUENZA	LUOGO
Attività amministrativa	Svolgimento di pratiche amministrative varie (refertazioni, compilazione di documentazione sanitaria, ecc.) anche con utilizzo di VDT	Periodico frequente	Reparto/Servizio
Attività sanitaria	Effettuazione di visite mediche, medicazioni, prelievi, pratiche invasive varie, consulenze specialistiche	Periodico frequente	Reparto/Servizio di appartenenza e altri ambulatori
Esami strumentali su paziente	Utilizzo di apparecchiature medicali per l'esecuzione di esami diagnostici	Periodico infrequente	Reparto/Servizio
Interventi chirurgici	Assistenza anestesiolgica alle sedute chirurgiche	Periodico frequente	Sala operatoria
Trasporto pazienti	Assistenza medica durante il trasferimento di pazienti ad altre strutture sanitarie.	Periodico infrequente	Autoambulanza

ATTREZZATURE DI LAVORO UTILIZZATE

Apparecchiature elettromedicali

Fotocopiatrice

Personal Computer o altro VDT

Presidi sanitari (vacutainer, siringhe, aghi, ecc...)

PRODOTTI CHIMICI UTILIZZATI

COD	NOME PREPARATO	ETICHETTATURE UE/CLP	FRASI H/R
144	Alcool etilico 90°	F	R11
154	Povidern 10% Soluzione Cutanea		
155	NEOXINAL ALCOLICO 0,5%+70%Soluzione cutanea	F	R10

512	3M RIKOSPRAY	F+			R12
868	Acqua Ossigenata 10 Vol.				
1047	Merbromina (2%)				
1050	Eosina 2%				
1090	Septoscrub	N	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1 Eye Irrit. 2		EUH 208 H319 H410
1484	Gas anestetici				Gas anestetici (R20, R67/H332, H336)
1662	SERAMAN SENSITIVE				
1663	POVI-IODINE SCRUB		Eye Irrit. 2 Skin Sens. 1		H317 H319
1758	CITROCLOREX 2% RED	F			R11
1759	CLOREXINAL 2%	F	Eye Irrit. 2 Flam. Liq. 3		H226 H319
1764	Septaman gel	F	Eye Irrit. 2 Flam. Liq. 2		H225 H319
1767	Braunol 7,5%		Aquatic Chronic 3 Eye Dam. 1		H318 H412
1768	Lifo-Scrub	Xi; N	Aquatic Chronic 2 Eye Dam. 1		H318 H411

RISCHI INDIVIDUATI

Note preliminari:

1) Fermo restando che la valutazione è stata effettuata per tutti i fattori di rischio, nella presente scheda si riportano solo quei fattori per i quali la valutazione ha individuato un livello di esposizione superiore a quello della popolazione generale. Fanno eccezione i casi in cui appare opportuno che l'assenza di un rischio specifico sia chiaramente esplicitata.

2) Il livello di esposizione al rischio indicato nella presente sezione si riferisce alla mansione valutata in base alla tipica attività svolta dai lavoratori appartenenti alla categoria omogenea. Tuttavia, per effetto di prescrizioni, limitazioni e/o variazioni di attività individuali, è possibile che l'esposizione al rischio di taluni lavoratori a cui è attribuita la mansione sia di livello inferiore rispetto a quello indicato. Tali variazioni individuali sono riscontrabili nella cartella sanitaria e di rischio predisposta dal medico competente.

I criteri seguiti per l'attribuzione del livello di rischio sono riportati in allegato al documento generale di valutazione dei rischi.

Fattore di rischio: **Agenti biologici a trasmissione aerogena (ad esclusione del bacillo della TB)**

Livello: **Alto**

Criterio a 3 livelli (Basso, Medio, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi (si veda il documento di valutazione specifico)

Fattore di rischio: Agenti biologici a trasmissione per contatto

Livello: BASSO

Criterio a 2 livelli (Basso, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi (si veda il documento di valutazione specifico)

Fattore di rischio: Agenti biologici del COVID-19

Livello: ALTO

Criterio a 3 livelli (Basso, Medio, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi (si veda il documento di valutazione specifico)

Fattore di rischio: Agenti biologici della tubercolosi

Livello: D

Criterio a 5 livelli (A, B, C, D, E) riportato in: "Raccomandazioni per la prevenzione della Tubercolosi tra i lavoratori della sanità", Regione Piemonte, 2007 (si veda il documento di valutazione specifico)

Fattore di rischio: Agenti biologici trasmessi attraverso il sangue umano

Livello: ALTO

Criterio a 3 livelli (Basso, Medio, Alto) riportato in: "Rischio biologico per i lavoratori della sanità: linee guida per la sorveglianza sanitaria", SIMLII, 2003 (si veda il documento di valutazione specifico)

Fattore di rischio: Agenti chimici pericolosi - rischi per la salute

Per i dettagli si veda l'elenco dei prodotti chimici utilizzati nonché la scheda di valutazione specifica del rischio chimico

Livello: SUPERIORE a irrilevante

Criterio a 2 livelli (Irrilevante, Superiore ad irrilevante) in accordo con il D.Lgs. 81/08 Tit. IX Capo I. Il principale riferimento metodologico per la valutazione quantitativa è costituito dal documento "Inforisk - Modello applicativo proposto dalla Regione Piemonte per la valutazione di rischio chimico", Regione Piemonte, 2013.
Si veda anche il documento di valutazione specifico.

Fattore di rischio: Agenti chimici pericolosi - rischi per la sicurezza

Per i dettagli si veda l'elenco dei prodotti chimici utilizzati nonché la scheda di valutazione specifica del rischio chimico

Livello: SUPERIORE a basso

Criterio a 2 livelli (Basso, Superiore a basso) in accordo con il D.Lgs. 81/08 Tit. IX Capo I. Il criterio per l'attribuzione del livello è definito dal datore di lavoro in funzione dell'utilizzo o meno da parte della mansione di prodotti con una o più caratteristiche di pericolo per la salute evidenziate dalla corrispondente etichettatura.
Si veda anche il documento di valutazione specifico.

Fattore di rischio: Aggressioni e contatti fisici con utenti/pazienti

Una possibile esposizione al rischio di aggressioni verbali e, al limite, fisiche, si verifica nel rapporto con l'utenza in situazioni particolarmente delicate ovvero in caso di reazioni improvvise ed incontrollate da parte di taluni pazienti.

Livello: BASSO

Criterio a 3 livelli (Basso, Medio, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi (si veda il documento di valutazione specifico)

Fattore di rischio: Alcool e problemi correlati

Le attività lavorative RIENTRANO tra quelle che comportano un elevato rischio di infortuni sul lavoro ovvero per la sicurezza, l'incolumità o la salute dei terzi ai sensi del Provvedimento della Conf. Stato Regioni del 16/3/2006

Livello: MANSIONE SOGGETTA

Criterio definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi e basato sui seguenti riferimenti:

- D.Lgs. 81/2008 art. 41,
- Legge n.125/2001,
- Provvedimento Conf. Stato Regioni del 16/3/2006,
- Documento specifico di valutazione dei rischi

Non è prevista la graduazione del rischio ma solo l'individuazione delle mansioni soggette ai controlli.

Fattore di rischio: Caduta dall'alto (scale, ponteggi, ecc.)

In caso di utilizzo di scale portatili

Livello: BASSO

Criterio a 3 livelli (Basso, Medio, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi

Fattore di rischio: Disagio microclimatico

Legato alla possibile forte differenza di temperatura tra la sala operatoria e i locali esterni in particolar modo nella stagione estiva.

Livello: BASSO

Criterio a 3 livelli (Basso, Medio, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi

Fattore di rischio: Elettrocuzione

Utilizzo di attrezzature di lavoro ad alimentazione elettrica

Livello: BASSO

Criterio a 3 livelli (Basso, Medio, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi

Fattore di rischio: Gas compressi

Manipolazione di bombole di gas medicale compresso, prevalentemente ossigeno.

Livello: BASSO

Criterio a 3 livelli (Basso, Medio, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi

Fattore di rischio: Incendio/Esplosione

Il rischio incendio, in quanto rischio trasversale, riguarda tutto il personale dell'azienda. La valutazione dettagliata è oggetto di uno specifico documento a cui si rimanda. Il livello di rischio è legato alla struttura presso la quale opera il singolo addetto.

Livello: ELEVATO

Criterio a 3 livelli (Basso, Medio, Elevato) basato sulle indicazioni del DM 10/3/1998.
Si veda anche il documento di valutazione del rischio incendio.

Fattore di rischio: Incidenti stradali

Esiste un'esposizione al rischio di incidenti stradali durante il trasporto del paziente in autoambulanza.

Livello: BASSO

Criterio a 3 livelli (Basso, Medio, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi

Fattore di rischio: Lattice

Utilizzo di guanti monouso in lattice senza polvere. La stima di consumo medio per operatore (dati anno 2008) è pari a: 66 paia/anno.

Livello: BASSO

Criterio a 3 livelli (Basso, Medio, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi (si veda il documento specifico)

Fattore di rischio: Lavoro al videoterminale

Previsto l'utilizzo di attrezzature munite di VDT. Il grado di esposizione al rischio qui riportato è indicativo in quanto dipende dai tempi di utilizzo che sono variabili da operatore a operatore all'interno della mansione. L'elenco dei lavoratori che utilizzano il VDT per almeno 20 h/sett è nominativo ed è aggiornato periodicamente dietro segnalazione dei responsabili di servizio.

Livello: MEDIO

Criterio a 3 livelli (Basso, Medio, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi e basato sulle indicazioni del Titolo VII del D.Lgs. 81/2008

Fattore di rischio: Lavoro notturno

Regolari turni notturni di guardia attiva

Livello: ALTO

Criterio a 2 livelli (Basso, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi

Fattore di rischio: Lavoro su turni

E' previsto un servizio di turni di guardia attiva. Il Direttore della struttura organizzativa è escluso da detti turni.

Livello: ALTO

Criterio a 2 livelli (Basso, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi

Fattore di rischio: Mezzi di trasporto interno, incidenti

Il rischio è dovuto al transito lungo le vie di percorrenza di mezzi di trasporto interno

Livello: BASSO

Criterio a 3 livelli (Basso, Medio, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi

Fattore di rischio: Movimentazione manuale di carichi

Prevista la movimentazione occasionale di pazienti e di oggetti di peso ridotto.

Livello: Vedi note

Il criterio di valutazione varia a seconda delle situazioni; vengono applicate varie metodologie di valutazione tra cui:

- Indice MAPO,
- Equazione NIOSH (adattata al contesto italiano).

Si vedano i numerosi documenti di valutazione specifici

Fattore di rischio: Scivolamento o caduta

Si tratta di esposizione ad un rischio di carattere generico in relazione alla possibilità di scivolamento o caduta accidentale lungo le normali vie di transito.

Livello: BASSO

Criterio a 3 livelli (Basso, Medio, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi

Fattore di rischio: Stress lavoro correlato

Il livello di rischio è stato ottenuto dall'applicazione di un metodo sperimentale che prende in considerazione i principali fattori oggettivi di rischio. Non rappresenta ancora un dato consolidato. Il livello di rischio ALTO si riferisce al caso dei Dirigenti medici mentre al Direttore di struttura va attribuito un livello di rischio MEDIO.

Livello: ALTO

Criterio a 3 livelli (Basso, Medio, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi basato su di un metodo ad indici descritto nel documento specifico

Fattore di rischio: Taglio e puntura da attrezzature e oggetti vari

Utilizzo di attrezzature di lavoro con parti appuntite o taglienti

Livello: BASSO

Criterio a 3 livelli (Basso, Medio, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi

Fattore di rischio: Urto o investimento da parte di oggetti, carichi, ecc.

Possibile caduta di oggetti durante eventuali operazioni di prelievo o sistemazione su scaffali, armadi, ecc.

Livello: BASSO

Criterio a 3 livelli (Basso, Medio, Alto) definito dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi

MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE

Formazione

Uso dei D.P.I. previsti

Informazione

Controlli e verifiche periodiche

Ambienti idonei alla destinazione d'uso

Attrezzature di lavoro idonee

Pulizia e sanificazione degli ambienti

Impianti tecnologici idonei alla destinazione d'uso degli ambienti di lavoro

Sorveglianza sanitaria (quando prescritta dal Medico Competente)

Applicazione di protocolli, linee guida e procedure di sicurezza

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

D.P.I.	Cod. magaz	NOTE
Calzature per personale sanitario		
Camice protettivo a maniche lunghe		Protezione del corpo durante procedure a rischio di contaminazione da sangue e altri liquidi biologici e chimici (compresi farmaci pericolosi); l'uso riguarda anche il caso in cui il camice sia inserito in un kit di emergenza (ad es. spandimento)
Guanti monouso, sterili e non, in PVC/lattice/gomma sintetica		Il tipo di guanto è selezionato a seconda dell'utilizzo e dei problemi di allergia
Mascherina chirurgica		Da indossare quando prevista da specifiche procedure nonché, in periodi epidemici (ad es. COVID-19), quando prescritte dai provvedimenti emanati (ad es. in tutte le attività che prevedono una distanza interpersonale inferiore a quella minima richiesta, nei luoghi chiusi aperti al pubblico)
Occhiali di protezione (con banda elastica)	6667 + 8524	Durante operazioni con rischio di proiezione di frammenti e/o contaminazione da agenti chimici, sangue e altri liquidi biologici (ad es. secrezioni, essudati)
Respiratore facciale filtrante monouso FFP2	8558	Protezione da agenti biologici aerodispersi (ad es. TB) e in tutte le procedure a rischio di generare aerosol
Respiratore facciale filtrante monouso FFP3SL	9122	da usare durante manovre invasive su pz sospetti di malattie trasmissibili per via aerea e droplets
Schermo di protezione	8523 (standard) - 8522 (con visore sostituibile)	Durante operazioni con rischio di proiezione di frammenti e/o contaminazione da agenti chimici, sangue e altri liquidi biologici (ad es. secrezioni, essudati)
Zoccoli per blocco operatorio		

PIANO DI FORMAZIONE

ATTIVITA' di FORMAZIONE	NOTE
Incontro di formazione di base per neoassunti sui rischi occupazionali	
Corso di formazione sull'igiene e sicurezza del lavoro per lavoratori ai sensi del D.Lgs. 81/08	
Corso di aggiornamento sull'igiene e sicurezza del lavoro per lavoratori ai sensi del D.Lgs. 81/08	

Corso antincendio base - erogazione in modalità FAD

Corso di formazione e addestramento sull'uso dei dispositivi di protezione individuali (DPI)

Corso sui rischi da radiazioni ionizzanti

Per i lavoratori esposti ai sensi del D.Lgs. 230/95

Eventuali corsi di formazione collegati allo specifico ruolo ricoperto (Addetto al primo intervento antincendio, Dirigente/Preposto, ecc.)

PROCEDURE, NORME INTERNE e LINEE GUIDA

Piano di emergenza del Presidio Ospedaliero

Istruzioni a tutti i dipendenti e persone esterne in caso di emergenza

Istruzioni a tutti i dipendenti e persone esterne in caso di evacuazione

Istruzioni preventive antincendio a tutto il personale

Procedura n. 5: Norme per l'uso di scale portatili

Procedura n. 11: Norme per l'uso di sostanze e preparati chimici pericolosi.

Procedura n. 12: Norma per la manipolazione di bombole di gas compresso

Procedura n. 13: Norme per l'uso di videoterminali.

Procedura n. 15: Norme di comportamento in caso di infortunio sul lavoro

Istruzioni per l'uso in sicurezza delle bombole contenenti Ossigeno in pressione

Istruzioni di utilizzo lavaocchi

Protocollo aziendale per la corretta applicazione delle misure di isolamento in ospedale

Antisettici e disinfettanti in ambito sanitario

Linee guida di comportamento per gli operatori sanitari per il controllo delle infezioni da HIV e per la prevenzione del rischio biologico

Procedura n. 18: Attuazione delle misure di tutela della salute e sicurezza delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento fino a sette mesi dopo il parto

Procedura per gli eventi accidentali con esposizione a sangue/liquidi biologici



MODALITÀ TECNICHE DI UTILIZZO

Data pubblicazione: **19 Dicembre 2022**

INDICE

1. INTRODUZIONE	3
1.1. OBIETTIVO E CAMPO DI APPLICAZIONE	3
1.2. VERSIONI	3
2. SINTEL	3
3. GUIDE E MANUALI.....	5
4. DOTAZIONE INFORMATICA	6
5. POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC).....	6
6. REGISTRAZIONE AI SERVIZI DELL'AZIENDA REGIONALE PER L'INNOVAZIONE E GLI ACQUISTI S.P.A.....	7
6.1. REGISTRAZIONE A SINTEL	8
6.2. DOCUMENTO RIEPILOGATIVO DEI DATI DELLA REGISTRAZIONE.....	9
6.3. REGISTRAZIONE A SINTEL PER LIBERI PROFESSIONISTI.....	9
6.4. REGISTRAZIONE A SINTEL PER LA PARTECIPAZIONE IN FORMA AGGREGATA.....	9
6.5. REGISTRAZIONE A SINTEL PER GLI OPERATORI ECONOMICI STRANIERI.....	10
7. FORMA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI	10
7.1. FIRMA DIGITALE	11
7.2. MARCATURA TEMPORALE	11
8. COMUNICAZIONI DELLA PROCEDURA	12
9. PREDISPOSIZIONE ED INVIO DELL'OFFERTA.....	12
9.1. DOCUMENTO D'OFFERTA	13
9.2. DIMENSIONI MASSIME DEI FILE CARICATI (UPLOAD)	14
9.3. HASH.....	14
10. CONTATTI.....	15

1. Introduzione

1.1. Obiettivo e campo di applicazione

Il presente documento ha l'obiettivo di descrivere le modalità tecniche di utilizzo della piattaforma di e-procurement di Regione Lombardia, Sintel, con particolare riferimento alla partecipazione alle procedure di gara, oltre a definire il quadro normativo rilevante. Se non diversamente stabilito nella lex specialis delle singole procedure di gara, il presente documento è da considerarsi parte integrante della documentazione di ogni procedura gestita in Sintel.

Al fine di inviare un'offerta in modo completo e tempestivo, evitando i rischi connessi agli aspetti tecnico-procedurali, si raccomanda gli operatori economici di:

- leggere attentamente i successivi capitoli prima di avviare l'operatività in Sintel;
- eseguire tutte le attività necessarie per la registrazione, l'iscrizione a EFT e l'invio dell'offerta descritte nei successivi capitoli, con congruo anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte (visualizzabile nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura in Sintel);

1.2. Versioni

Versione Piattaforma e-Procurement utilizzata per la stesura del manuale: R5.52.2.3.

Versione IdPC utilizzata per la stesura del manuale: 17.0.02.

2. SINTEL

La Regione Lombardia, a seguito degli interventi volti alla Razionalizzazione degli Acquisti nella Pubblica Amministrazione (L. 296/2006), ha messo a disposizione di tutti gli Enti di Pubblica Amministrazione abilitati la piattaforma telematica di e-procurement Sintel. Le procedure di gara gestite con Sintel sono condotte mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica, ai sensi:

- del D.Lgs. 50/2016 c.d. "Nuovo Codice Appalti" in virtù dell'adeguamento della piattaforma a tale nuova normativa. Tale adeguamento avverrà con modalità progressive e nelle tempistiche necessarie al rilascio tecnico degli interventi sulla piattaforma SINTEL (gli interventi operati sono indicati sul portale istituzionale di ARIA S.p.A.);
- D.G.R. n. IX/1530 di Regione Lombardia del 6/4/2011, Allegato A, "Determinazioni per il funzionamento e l'uso della piattaforma regionale per l'E-procurement denominata sistema di intermediazione telematica (Sintel) di Regione Lombardia (ART. 1, C. 6-bis, L. 33/2007) e del relativo elenco fornitori telematico".

Le soluzioni tecniche e le procedure di funzionamento di Sintel assicurano il rispetto delle norme sopra richiamate, nonché delle disposizioni relative alle firme digitali ed alla marcatura temporale:

- Direttiva 1999/93/CE, "Relativa ad un quadro comunitario per le firme elettroniche", così come recepite dalla legislazione nazionale e dai relativi regolamenti applicativi;

- D.P.C.M. 30 marzo 2009, “Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme digitali e validazione temporale dei documenti informatici”;
- D.P.C.M. 22 Febbraio 2013, “Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche, avanzate, qualificate e digitali”.

La piattaforma Sintel assicura la segretezza delle offerte, impedisce di operare variazioni sui documenti inviati, garantisce l’attestazione e la tracciabilità di ogni operazione compiuta sulla piattaforma e l’inalterabilità delle registrazioni di sistema (log), quali rappresentazioni informatiche degli atti e delle operazioni compiute valide e rilevanti ai sensi di legge.

Ogni operazione effettuata attraverso la piattaforma:

- è memorizzata nelle registrazioni di sistema, quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità di ogni attività e/o azione compiuta in Sintel;
- si intende compiuta nell’ora e nel giorno risultante dalle registrazioni di sistema.

Il tempo di Sintel è sincronizzato sull’ora italiana riferita alla scala di tempo UTC (IEN), di cui al D.M. 30 novembre 1993, n. 591.

Le registrazioni di sistema relative ai collegamenti effettuati sulla piattaforma Sintel e alle relative operazioni eseguite nell’ambito della partecipazione alla presente procedura sono conservate in Sintel e fanno piena prova nei confronti degli utenti, Tali registrazioni di sistema hanno carattere riservato e non saranno divulgate a terzi, salvo ordine del giudice o in caso di legittima richiesta di accesso agli atti, ai sensi della L. 241/1990. Le registrazioni di sistema sono effettuate ed archiviate, anche digitalmente, in conformità a quanto previsto dall’articolo 43 del D. Lgs. 82/2005 “Codice dell’Amministrazione Digitale” e ss.mm.ii. e, in generale, dalla normativa vigente in materia di conservazione ed archiviazione dei documenti informatici.

Le operazioni effettuate su Sintel sono riferite ai concorrenti sulla base delle chiavi di accesso rilasciate ai concorrenti ai sensi degli articolo 1, comma 1, lettera b), e 8 del D. Lgs. 82/2005 “Codice dell’Amministrazione Digitale” e ss.mm.ii. I concorrenti, con la partecipazione alla procedura, accettano e riconoscono che tali registrazioni costituiscono piena prova dei fatti e delle circostanze da queste rappresentate con riferimento alle operazioni effettuate su Sintel.

L’Azienda Regionale per l’Innovazione e per gli Acquisti S.p.A. (in seguito “ARIA S.p.A.”) è “Gestore del sistema”, e, tra l’altro, ha il compito di: (i) gestire i servizi di conduzione tecnica e delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento di Sintel; (ii) curare tutti gli adempimenti inerenti le procedure di registrazione e l’utilizzo di Sintel; (iii) controllare i principali parametri di funzionamento di Sintel stesso, segnalando eventuali anomalie del medesimo.

Quale responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 29 del D. Lgs. 196/2003 “Codice In Materia Di Protezione Dei Dati Personali” e ss.mm.ii, il Gestore del sistema cura l’adozione di tutte le misure previste dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. medesimo ed è, altresì, incaricato della conservazione delle registrazioni del sistema e della documentazione di gara ai sensi dell’Art.16, comma 3 della D.G.R. 6 aprile 2011 n. IX/1530.

La documentazione di gara viene archiviata da ARIA S.p.A. in qualità di Gestore del sistema, ma la conservazione della stessa è demandata ed è di responsabilità della stazione appaltante, ai sensi dell’Art.16, comma 3 della D.G.R. 6 aprile 2011 n. IX/1530. Il Gestore del sistema è, inoltre, responsabile della sicurezza informativa, logica e fisica di Sintel stesso e riveste il ruolo di responsabile della sicurezza e del trattamento dei dati ai sensi della disciplina che regola la materia, nonché dell’adozione di tutte le misure stabilite dal D. Lgs. 196/2003 “Codice In Materia Di Protezione Dei Dati Personali” e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali.

La piattaforma è costituita da complesse infrastrutture tecnologiche, quali sistemi di trasmissione ed elaborazione dati ed è stata realizzata sulla base dei migliori standard tecnologici e procedurali ad oggi presenti nello stato della tecnica. In ogni caso, non si possono escludere anomalie o malfunzionamenti di Sintel: in tale caso, la stazione appaltante si riserva di adottare tutte le misure necessarie per garantire la regolarità della procedura, ivi compresa la sospensione e la non aggiudicazione della stessa.

In ogni caso, i concorrenti esonerano la stazione appaltante e ARIA S.p.A., anche in qualità di Gestore del sistema, da qualsiasi responsabilità relativa a malfunzionamenti, difetti o vizi di Sintel, fatti salvi i limiti inderogabili previsti dalla legge; infatti, salvo il caso di dolo o colpa grave, ARIA S.p.A. non potrà essere in alcun caso ritenuta responsabile per qualunque genere di danno, diretto o indiretto, che dovessero subire gli operatori economici registrati, i concorrenti o, comunque, ogni altro utente di Sintel, e i terzi a causa o, comunque, in connessione con l'accesso, l'utilizzo, il mancato utilizzo, il funzionamento o il mancato funzionamento di Sintel.

I concorrenti sono consapevoli del fatto che qualsivoglia loro intervento avente come fine e/o effetto quello di turbare, alterare, sospendere o impedire indebitamente il normale funzionamento di Sintel, oltre a comportare le eventuali responsabilità civili e penali previste dalla legge, può determinare la revoca della registrazione a Sintel, di cui oltre, l'impossibilità di partecipare alla procedura di gara e/o, comunque, l'esclusione dalla medesima.

ARIA S.p.A. si riserva di segnalare qualsiasi fatto rilevante all'Autorità Giudiziaria e/o all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici per gli opportuni provvedimenti di competenza. I concorrenti si impegnano a manlevare e tenere indenne la stazione appaltante ed ARIA S.p.A., anche nella sua qualità di Gestore del sistema, risarcendo qualunque costo, danno, pregiudizio ed onere (ivi comprese le spese legali) che dovesse essere sofferto da questi ultimi a causa di un utilizzo scorretto o improprio di Sintel e, comunque, a causa di qualsiasi violazione della normativa vigente e della disciplina della presente procedura.

Con l'utilizzo di Sintel i concorrenti e la stazione appaltante esonerano ARIA S.p.A. da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere Sintel, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni. Ove possibile ARIA S.p.A. comunicherà anticipatamente agli utenti registrati a Sintel gli interventi di manutenzione su Sintel. Gli utenti di Sintel, in ogni caso, prendono atto ed accettano che l'accesso a Sintel utilizzato per la presente procedura potrà essere sospeso o limitato per l'effettuazione di interventi tecnici volti a ripristinarne o migliorarne il funzionamento o la sicurezza.

3. Guide e manuali

L'uso della piattaforma Sintel è disciplinato, oltre che dal presente documento, dai "manuali", e dalla D.G.R. n. IX/1530 di Regione Lombardia del 6/4/2011, Allegato A, "Determinazioni per il funzionamento e l'uso della piattaforma regionale per l'e-procurement denominata sistema di intermediazione telematica (Sintel) di Regione Lombardia (Art. 1, c. 6-bis, L. 33/2007) e del relativo elenco fornitori telematico".

Questi documenti sono scaricabili dal sito www.ariaspa.it ([Home > Bandi e Convenzioni > E-procurement > Strumenti di Supporto > Guide e manuali](#)).

Nel caso di contrasto o incompatibilità tra le disposizioni di cui ai manuali e la documentazione di gara, prevale quanto disposto da quest'ultima.

4. Dotazione informatica

Al fine di poter partecipare alla presente procedura, l'operatore economico deve essere dotato della necessaria strumentazione tecnica ed informatica (software ed hardware) dei collegamenti alle linee di telecomunicazione necessari per il collegamento alla rete Internet, di una firma elettronica qualificata – o digitale – in corso di validità rilasciata da un prestatore di servizi fiduciari qualificati a norma del regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014 (eIDAS), ovvero, in Italia, i certificatori qualificati per la fornitura di servizi fiduciari qualificati ai sensi dell'articolo 29 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. (CAD – Codice di Amministrazione Digitale).

L'accesso alla piattaforma Sintel è possibile utilizzando un sistema dotato dei seguenti requisiti minimi:

- dimensioni dello schermo 15 pollici e risoluzione minima 1280x720;
- accesso Internet con una velocità di 1 Mb/sec;
- supporto alla cifratura TLS-1.2.

Per la navigazione i seguenti browser risultano essere compatibili con la piattaforma Sintel e con il Negozio Elettronico in tutte le rispettive funzionalità:

- Microsoft Edge;
- Mozilla Firefox 10 e superiori;
- Google Chrome.

E' possibile l'utilizzo di browser diversi da quelli elencati, per i quali non è garantita l'effettiva compatibilità con la piattaforma. Per un utilizzo ottimale si raccomanda comunque l'impiego di Mozilla Firefox 10 e superiori.

ATTENZIONE: Si ricorda che ai fini dell'espletamento di tutti i passaggi relativi alle procedure di gara è necessario dotarsi di programmi per l'apposizione e la lettura della firma digitale, quali Dike e Digital Sign. L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware e del software restano ad esclusivo carico degli utenti finali della piattaforma Sintel.

NOTA: Se si intende utilizzare il sistema di autenticazione SPID (Sistema Pubblico di Identità) è necessario avere a disposizione un cellulare per poter ricevere il codice "usa e getta" da utilizzare come password temporanea.

Se si intende utilizzare invece il sistema di autenticazione con Carta Nazionale dei Servizi (CNS) è necessario avere a disposizione il PIN associato alla carta.

Se si intende utilizzare il sistema di autenticazione Carta d'Identità Elettronica (CIE) è necessario avere a disposizione il PIN associato alla carta e un cellulare abilitato con NFC per leggere la carta e ricevere il codice OTP da usare come password temporanea.

5. Posta elettronica certificata (PEC)

La piattaforma Sintel comunica con gli utenti registrati attraverso Posta Elettronica Certificata (di seguito "PEC") per tutte le comunicazioni afferenti alle procedure di gara inviate direttamente dalla casella di posta Sintel.

Si ricorda che l'Art. 16 del D.L. 185/2008, "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale" introduce per gli operatori economici l'obbligo di dotarsi

di una casella PEC, da dichiarare alla propria Camera di Commercio; tale obbligo è ribadito dal D.L. 18 Ottobre 2012, n. 179, in merito alle modalità di comunicazione con la Pubblica Amministrazione.

Pertanto, in sede di registrazione (v. successivo paragrafo 6.1 Registrazione a SINTEL), tutte le imprese devono obbligatoriamente indicare un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) commerciale acquistata da un gestore autorizzato.

Il dominio GOV.IT è relativo al servizio di posta elettronica certificata fornito dal Governo Italiano per permettere ai cittadini di dialogare con le Pubbliche Amministrazioni. Tuttavia tali caselle PEC non possono essere utilizzate per inviare comunicazioni ad altri cittadini, Enti o associazioni. Si consiglia pertanto di inserire nel proprio profilo utente in piattaforma Sintel un indirizzo PEC differente.

6. Registrazione ai servizi dell'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A.

Attraverso il sito www.ariaspa.it (Home >> e-Procurement >> Registrazione) è possibile accedere al form di registrazione che consente ad Enti pubblici ed operatori economici di usufruire dei servizi messi a disposizione da ARIA S.p.A., tra i quali la piattaforma Sintel. Prima della registrazione è però necessario autenticarsi attraverso uno dei sistemi di autenticazione proposti di seguito:

SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale)

Gli utenti italiani possono accedere al sistema di autenticazione/registrazione tramite credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale).

La prima registrazione con credenziali SPID prevede 4 step:

1. Nella sezione «Autenticazione con LA TUA IDENTITA' DIGITALE "PASSWORD UNICA"» cliccare su «Entra con SPID»;
2. Selezionare l'ID provider, inserire le credenziali SPID e confermare;
3. Selezionare il pulsante «NUOVA REGISTRAZIONE»;
4. Compilare le pagine del percorso di registrazione ai servizi di ARIA S.p.A..

Username e Password (IdPC -Identity Provider del Cittadino)

La registrazione prevede 2 step:

1. Nella sezione "Autenticazione con username e password" cliccare su "Entra con ID e password" e successivamente su "Registrazione a IDPC". Inserisci i dati richiesti e riceverai le credenziali di accesso direttamente nella casella di posta indicata.
2. Registrazione ad ARIA: Una volta ottenute le credenziali, ritorna nella pagina di accesso e completa il processo di registrazione (richiederà pochi minuti).

NOTA: L'effettivo recapito delle comunicazioni inviate dalla casella PEO di IdPC dipende dalle seguenti tipologie di caselle destinatarie utilizzate e indicate dall'utenza in fase di registrazione:

PEC: il canale di comunicazione funziona a condizione che la casella di posta PEC del destinatario sia configurata in modo da poter ricevere messaggi di posta ordinaria;

PEO: il canale di comunicazione funziona senza garanzie per il mittente che il messaggio sia stato effettivamente recapitato;

CEC PAC (Comunicazione Elettronica Certificata tra Pubblica Amministrazione e Cittadino): il canale di comunicazione NON funziona poiché le caselle CEC PAC sono a circuito chiuso, dedicate alle relazioni con la Pubblica Amministrazione che le ha rilasciate all'utenza.

CNS (Carta Nazionale dei Servizi)

Gli utenti italiani possono accedere al sistema di autenticazione/registrazione utilizzando la Carta Regionale dei Servizi (CRS) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

La prima registrazione con CRS/CNS prevede 3 step:

1. Nella sezione «Autenticazione con CARTA NAZIONALE DEI SERVIZI» cliccare su «Entra con CNS»
2. Autenticarsi con CNS (è necessario aver installato il Software CRS, aver inserito la Smartcard nel lettore e conoscere il relativo codice PIN)
3. Compilare le pagine del percorso di registrazione ai servizi di ARIA.

CIE (Carta d'Identità Elettronica)

Gli utenti italiani possono accedere al sistema di autenticazione/registrazione utilizzando la Carta d'Identità Elettronica (CIE).

La prima registrazione con CIE prevede i seguenti step:

1. Nella sezione «Accedi con la tua identità digitale» cliccare su «Entra con CIE»
2. «Entra con CIE» consente ai cittadini in possesso di una CIE di autenticarsi ai servizi online abilitati con diverse modalità:
 - «Desktop» – l'accesso al servizio avviene mediante un computer a cui è collegato un lettore di Smartcard contactless per la lettura della CIE (è necessario installare prima il «Software CIE», posare la Smartcard sul lettore contactless e conoscere il relativo codice PIN).
 - «Desktop con smartphone» – l'accesso al servizio avviene da computer e per la lettura della CIE, in luogo del lettore di smart card contactless, l'utente utilizza il proprio smartphone dotato di interfaccia NFC e dell'app «Cie ID» (è necessario scansionare il QR code mostrato dal browser usando lo smartphone, conoscere il codice PIN della CIE che dovrà essere posata sullo smartphone per generare il codice OTP).
3. Compilare le pagine del percorso di registrazione ai servizi di ARIA.

6.1. Registrazione a SINTEL

Per poter presentare offerta e prendere parte alla procedura, ciascun operatore economico è tenuto ad eseguire preventivamente la Registrazione a Sintel così come disciplinato nei «Manuali», accedendo al [portale di ARIA S.p.A.](#), nell'apposita sezione «Registrazione».

La registrazione è del tutto gratuita, non comporta in capo all'operatore economico che la richiede l'obbligo di presentare l'offerta, né alcun altro onere o impegno. Salvo malfunzionamenti delle reti, dell'infrastruttura e delle tecnologie di comunicazione, la procedura di registrazione è automatica e avviene rapidamente. In ogni caso, ai fini del

rispetto dei termini previsti per l'invio delle offerte e, per prevenire eventuali malfunzionamenti, si consiglia di procedere alla registrazione con congruo anticipo, prima della presentazione dell'offerta.

L'utenza creata in sede di registrazione è necessaria per ogni successivo accesso alle fasi telematiche della procedura. L'utente è tenuto a non diffondere a terzi la chiave di accesso a mezzo della quale verrà identificato da Sintel.

Le chiavi di accesso sono strettamente personali e devono essere conservate con cura. Gli utenti sono tenuti a conservarle con la massima diligenza, a mantenerle segrete e riservate, a non divulgarle o comunque cederle a terzi e ad utilizzarle sotto la propria esclusiva responsabilità, ai sensi dell'Art. 3 della D.G.R. 6 aprile 2011 n. IX/1530.

L'operatore economico ottiene l'utenza attraverso il legale rappresentante, ovvero un procuratore (generale o speciale) abilitato a presentare offerta. L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, si obbliga a dare per valido l'operato compiuto dai titolari e/o utilizzatori delle utenze riconducibili all'interno di Sintel all'operatore economico medesimo; ogni azione da questi compiuta all'interno di Sintel si intenderà, pertanto, direttamente imputabile all'operatore economico registrato.

6.2. Documento riepilogativo dei dati della registrazione

Al termine del processo di registrazione, l'operatore economico deve firmare digitalmente il documento riepilogativo dei dati della registrazione (in formato .pdf).

È necessario cliccare su "Scarica .pdf", selezionare il percorso di salvataggio senza modificare il nome del file generato da Sintel. Si consiglia quindi di aprire il file utilizzando il software per la firma digitale e non altri programmi (Adobe Reader, Word, etc).

In generale, si raccomanda di non eseguire le seguenti operazioni: 1) effettuare il salvataggio in locale utilizzando "salva con nome" o "salva una copia"; 2) rinominare il file, neppure dopo averlo firmato; 3) qualsiasi operazione che possa modificare/alterare il contenuto o le proprietà del file originale. Una volta correttamente firmato, il file deve essere nuovamente caricato (upload) nel modulo di registrazione.

6.3. Registrazione a SINTEL per Liberi Professionisti

La registrazione ai servizi ARIA S.p.A. è possibile per tutti gli operatori economici, compresi i liberi professionisti operanti nell'ambito delle professioni regolamentate e non regolamentate, gli studi associati e altre società di professionisti.

Per queste tipologie di operatori economici, nel form di registrazione ai servizi e-procurement ARIA non è richiesto obbligatoriamente l'inserimento della partita IVA.

6.4. Registrazione a SINTEL per la partecipazione in forma aggregata

- a) Nel caso in cui un operatore economico intenda partecipare ad una procedura di gara nelle seguenti forme di aggregazione: consorzio stabile, rete di imprese, è necessario effettuare una nuova registrazione ad-hoc ai servizi e-procurement di ARIA S.p.A., selezionando attraverso il menu a tendina “Tipo di società” la voce appropriata.
- b) Nel caso in cui un operatore economico intenda partecipare ad una procedura di gara nelle seguenti forme di aggregazione: raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio costituendo o altra forma finalizzata alla partecipazione ad una specifica procedura di scelta del contraente, è sufficiente la registrazione a Sintel della capogruppo / mandataria senza che sia necessaria la registrazione di tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento. Si precisa che al momento di accedere all’interfaccia “Dettaglio” della procedura di gara d’interesse, prima di avviare il percorso guidato “Invia offerta”, è necessario utilizzare l’apposita funzionalità “Partecipazione in forma aggregata”, disponibile attraverso il menu di sinistra. Una volta creata la forma di partecipazione attraverso questa funzionalità, sarà possibile procedere all’invio dell’offerta, selezionando la forma di partecipazione.

6.5. Registrazione a SINTEL per gli Operatori Economici stranieri

La partecipazione alle procedure gestite attraverso la piattaforma Sintel è possibile anche per tutti i fornitori stranieri, sia che essi abbiano una sede operativa in Italia o meno. Il requisito è quello di munirsi di firma elettronica qualificata – o digitale – in corso di validità rilasciata da un prestatore di servizi fiduciari qualificati a norma del regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014 (eIDAS), ovvero, in Italia, i certificatori qualificati per la fornitura di servizi fiduciari qualificati ai sensi dell’articolo 29 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. (CAD – Codice di Amministrazione Digitale). La firma digitale dovrà inoltre essere conforme a quanto esplicitato nel paragrafo 7.1 - FIRMA DIGITALE del presente documento.

Il form di registrazione ai servizi e-procurement ARIA è disponibile in lingua inglese. Per approfondimenti circa le particolarità di questo tipo di registrazione, è possibile contattare il call center al numero +39-02.39.331.780 (assistenza in lingua italiana).

7. Forma e sottoscrizione dei documenti

Ogni documento relativo ad una procedura di gara Sintel deve essere presentato secondo le norme e le modalità di partecipazione sotto indicate, redatto in ogni sua parte in lingua italiana ed in conformità a quanto previsto dalla documentazione di gara.

Ogni documento elettronico (di seguito, per brevità, anche solo “file”) inviato dall’operatore economico nell’ambito della presentazione dell’offerta dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell’operatore economico con la firma digitale, nonché marcato temporalmente (se previsto dalla documentazione di gara).

Resta in ogni caso di esclusiva competenza e responsabilità dell’operatore economico verificare che la propria documentazione sia effettivamente e correttamente sottoscritta con firma digitale e marcata temporalmente. Per l’elenco dei certificatori accreditati e per maggiori informazioni sulla firma digitale, la marca temporale e la Posta Elettronica Certificata si può fare riferimento al sito dell’Agenzia per l’Italia Digitale www.agid.gov.it.

La stazione appaltante potrà procedere in qualsiasi momento a controlli e verifiche della veridicità e della completezza del contenuto delle dichiarazioni della documentazione presentate dai concorrenti, richiedendo l'esibizione di documenti originali e certificati attestanti quanto dichiarato dai concorrenti.

Si rammenta che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali e costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione alla procedura.

Qualora sia richiesto da Sintel ovvero qualora l'operatore economico preveda il caricamento di numerosi file utilizzando un formato di compressione – quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in formato elettronico “.zip” ovvero “.rar” ovvero “.7z” ovvero equivalenti software di compressione dati – salvo diverse indicazioni nella documentazione di gara, tutti i singoli file in esso contenuti dovranno essere firmati digitalmente, mentre la cartella compressa stessa non dovrà essere firmata.

7.1. Firma digitale

In conformità alla normativa nazionale di riferimento, Sintel supporta firme digitali generate nel formato CAeS (CMS Advanced Electronic Signatures, con algoritmo di cifratura SHA-256) BES. Questa tipologia di firma digitale è distinguibile dall'estensione del file che viene generato dopo l'apposizione della firma (.p7m).

Si precisa che Sintel accetta anche firme digitali di tipo PAeS (PDF Advanced Electronic Signature).

Le firme digitali gestite sono di tipo attached. Il documento originario oggetto di firma e il certificato di firma digitale risiedono all'interno in un unico file.

Nel caso di apposizione di firme multiple, Sintel gestisce firme in modalità “parallela” e in modalità “nidificata”.

Si precisa inoltre, che ai fini della sottoscrizione della documentazione di gara e dei documenti componenti le offerte, non è valida la Firma Elettronica (firma “debole”).

7.2. Marcatura temporale

La Marcatura Temporale è il risultato della procedura con cui si attribuisce ad uno o più documenti informatici un riferimento temporale opponibile ai terzi. Tale riferimento è richiesto dal legislatore (articoli 20 e 21 D.Lgs n. 82/2005 e articolo 37 del D.P.C.M. 30 marzo 2009 “Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme digitali e validazione temporale dei documenti informatici”), al fine di garantire la validità della firma digitale nel tempo e la conseguente opponibilità a terzi della medesima, a tutela dell'operatore economico.

È possibile marcare temporalmente i documenti utilizzando un kit per la firma digitale. I software di firma forniti, sia per la smart card che per il token usb, permettono di apporre firme digitali e marche temporali (che devono essere acquistate da una Certification Authority), anche attraverso un'unica operazione.

Sintel gestisce esclusivamente marcature temporali di tipo “attached”: il documento originario oggetto di marcatura temporale e la marca temporale devono quindi risiedere all'interno di un unico file, aggiungendo al nome del file firmato digitalmente l'estensione *.tsd.

Infine, si evidenzia che il Gestore del sistema, al fine di garantire opponibilità ai terzi della traccia delle operazioni svolte e dei file presenti in piattaforma provvede ad apporre firma digitale e marcatura temporale a tutti i log di Sintel.

ATTENZIONE: Se non richiesta obbligatoriamente dalla stazione appaltante nella documentazione di gara, per gli operatori economici è comunque possibile decidere di apporre la marcatura temporale sui documenti componenti la propria offerta, in questo caso la marcatura temporale costituisce ulteriore garanzia di opponibilità ai terzi dei documenti digitali, in qualsiasi momento successivo alla produzione degli stessi.

8. Comunicazioni della Procedura

Salvo diversamente indicato nella documentazione di gara, tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura, avverranno di regola per via telematica, attraverso l'apposita funzionalità di Sintel denominata "Comunicazioni procedura", disponibile per l'operatore economico nell'interfaccia "Dettaglio" della procedura di gara.

L'operatore economico elegge dunque, quale domicilio principale per il ricevimento delle comunicazioni inerenti le procedure e, in generale, le attività svolte nell'ambito di Sintel l'apposita area riservata ad accesso sicuro "Comunicazioni procedura" e l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dichiarato dallo stesso al momento della registrazione (o successivamente con l'aggiornamento del profilo utente).

A tale fine, l'operatore economico si impegna a verificare costantemente e tenere sotto controllo la funzionalità "Comunicazioni procedura" all'interno di Sintel. Tutte le comunicazioni della procedura inviate attraverso Sintel da Enti pubblici ed operatori economici, sono inviate anche all'indirizzo PEC dichiarato dall'operatore economico al momento della registrazione.

Sintel utilizza per le comunicazioni una casella PEC, ai sensi dell'Art. 48 del D. Lgs. 82/2005, del D.P.R. 68/2005 e del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.. Il momento, data ed orario, di invio delle comunicazioni effettuate attraverso Sintel sono determinate dalle registrazioni di sistema (log).

In caso di R.T.I. costituendi e Consorzi ciascuna delle imprese che prendono parte al raggruppamento eleggono quale domicilio per il ricevimento delle comunicazioni relative alla procedura i recapiti appartenenti all'impresa mandataria.

9. Predisposizione ed invio dell'offerta

La predisposizione e l'invio dell'offerta avviene esclusivamente mediante l'apposita funzionalità "Invia" disponibile al termine della procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento (upload) su Sintel della documentazione che compone l'offerta (percorso guidato "Invia Offerta").

Si ricorda che il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta su Sintel non comporta l'invio dell'offerta alla stazione appaltante. L'operatore economico dovrà verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti da Sintel e procedere con la conferma e successivo invio dell'offerta. Sintel darà comunicazione all'operatore economico del corretto invio dell'offerta.

E' possibile per l'operatore economico sottomettere una nuova offerta (entro i termini per la presentazione delle offerte), tale nuova offerta annulla e sostituisce la precedente, che entra nello stato "sostituita" e non potrà essere quindi più consultata.

Alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, le offerte correttamente inviate non possono essere più ritirate e sono definitivamente acquisite dal Sintel, che le mantiene segrete e riservate fino all'inizio delle operazioni di apertura e verifica della documentazione da parte della stazione appaltante.

Tutta la documentazione allegata e le informazioni inserite in Sintel componenti l'offerta inviata dall'operatore economico sono mantenute segrete, riservate e conservate in appositi e distinti documenti informatici.

Sintel garantisce il rispetto della massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono, assicurando la provenienza e l'inalterabilità della stessa. In caso di RTI o Consorzio Ordinario l'offerta presentata determina la responsabilità solidale nei confronti dall'Amministrazione nonché nei confronti dei fornitori o dei subappaltatori (se concesso il subappalto).

ATTENZIONE: Si ricorda che la sessione di operatività della piattaforma Sintel consente un periodo di inattività pari al massimo a due ore consecutive. Pertanto se la sessione dovesse scadere senza che l'offerta sia stata inviata o salvata, le informazioni inserite nel percorso "Invia offerta" andranno perdute e dovranno dunque essere prodotte nuovamente in una successiva sessione in Sintel (ivi incluso il "documento d'offerta" di cui al successivo paragrafo 0). È sempre possibile completare un'offerta in un momento successivo rispetto a quando si è iniziata la compilazione, in questo caso è necessario utilizzare la funzionalità "Salva".

9.1. Documento d'offerta

Al quarto step del percorso guidato "Invio offerta", l'operatore economico deve firmare digitalmente il "Documento d'offerta" (in formato .pdf).

Il documento d'offerta rappresenta un elemento essenziale dell'offerta, in quanto è l'unico documento in cui vengono sottoscritte tutte le dichiarazioni rese "a video", i dati tecnici sui file allegati (hash, dimensione, formato) e i valori dell'offerta economica. Pertanto, con la sottoscrizione del documento d'offerta l'operatore economico assume la paternità dell'offerta inserita in Sintel e si assume la responsabilità sulla verifica dell'integrità e leggibilità di tutti gli elementi della stessa.

È necessario cliccare su "Scarica .pdf", selezionare il percorso di salvataggio, senza modificare il nome del file generato da Sintel. Si consiglia quindi di aprire il file utilizzando il software per la firma digitale e non altri programmi (Adobe Reader, Word, etc).

In generale, si raccomanda di non eseguire le seguenti operazioni: 1) effettuare il salvataggio in locale utilizzando "salva con nome" o "salva una copia"; 2) rinominare il file, neppure dopo averlo firmato; 3) eseguire qualsiasi operazione che possa modificare/alterare il contenuto o le proprietà del file originale. Una volta correttamente firmato (vedi par. 7.1), il file deve essere nuovamente caricato (upload) in piattaforma.

ATTENZIONE: Si precisa che qualora un operatore economico voglia completare l'invio dell'offerta in un momento successivo rispetto all'avvio del percorso guidato deve necessariamente utilizzare la funzionalità "SALVA" per memorizzare i dati dell'offerta. Si precisa inoltre che cliccando una qualsiasi funzionalità "esterna" rispetto al percorso guidato "Invia Offerta", oppure chiudendo il browser internet senza effettuare il salvataggio, tutti i dati non saranno memorizzati e sarà quindi necessario procedere all'invio di una nuova offerta, ivi inclusa la generazione di un nuovo "DOCUMENTO D'OFFERTA".

9.2. Dimensioni massime dei file caricati (UpLoad)

In fase di sottomissione delle offerte (busta amministrativa, busta tecnica, busta economica) Sintel applica il controllo sulla dimensione dei file che vengono “caricati” in piattaforma (upload), attraverso gli appositi campi.

In ciascun campo a disposizione per l'upload, è consentito il caricamento di documenti (file, anche sotto forma di cartella compressa) con dimensioni superiori a 0 byte (non sono quindi accettati file completamente vuoti), ed inferiori ai 100 Mbyte (140 Mbyte nel caso di procedura per l'affidamento di lavori pubblici).

Nel caso di invio di comunicazioni tramite la piattaforma, le dimensioni massime dei file allegati alla funzionalità di messaggistica interna di Sintel non deve superare complessivamente i 30 Mbyte.

ATTENZIONE: Le performance di caricamento dei file all'interno di Sintel dipendono dalle dimensioni degli stessi, pertanto, quando possibile, si consiglia di non superare i 20 Mbyte per singolo file. In generale, effettuare l'upload di file di grandi dimensioni attraverso internet può richiedere tempi lunghi, non dipendenti da Sintel, ma dalle infrastrutture di rete e dal grado di saturazione delle stesse. Dunque, in particolare laddove l'offerta comprenda file di grandi dimensioni, si ribadisce l'importanza di effettuare le operazioni di caricamento con ampio anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte.

9.3. Hash

Si definisce hash una funzione matematica capace di produrre una stringa (sequenza di caratteri) di lunghezza fissa partendo da qualunque file o testo. Ogni modifica del file o del testo produrrà una diversa stringa in uscita, cui si assegnerà un nuovo codice hash completamente differente dal precedente.

Esempi di algoritmo di hash sono l'MD5 o lo SHA. Sintel calcolerà il codice hash usando algoritmo MD5 codificato in Base64 e lo assegnerà in modo univoco all'ultimo file caricato dai concorrenti in ogni campo del percorso guidato “Invia Offerta”.

I concorrenti potranno verificare i codici hash dei file caricati, consultando il documento d'offerta generato al quarto step del percorso guidato “Invia Offerta” che dovrà essere scaricato dall'operatore economico sul proprio terminale come descritto nel precedente paragrafo 0

Documento d'offerta e quindi sottoscritto con firma digitale dal titolare della ditta o dal suo legale rappresentante. Tale firma rappresenta un'ulteriore comprova della correttezza ed autenticità dei file allegati.

Grazie al confronto dei codici hash sarà, ad esempio possibile, verificare che i file scaricati dalla stazione appaltante in fase di valutazione delle offerte ricevute, corrispondano esattamente a quelli inseriti in Sintel dall'operatore economico.

10. Contatti

Per ricevere supporto tecnico ed operativo sui servizi di e-Procurement, i canali a disposizione sono i seguenti:

	<p>EMAIL:</p> <p>supportoacquistipa@ariaspa.it</p> <p>per richieste di supporto tecnico e/o informativo sui servizi ARIA: piattaforma Sintel e Negozio Elettronico, altri strumenti di e-procurement, iniziative di gara in corso e convenzioni attive</p>
	<p>NUMERO VERDE: 800 116 738 (dall'estero +39 02 39 331 780 assistenza in lingua italiana)</p> <p>I nostri operatori sono a disposizione tutti i giorni dalle 9.00 alle 17.30 esclusi sabato, domenica e festivi</p>

Patto_integrita

Patto di integrità tra ASL BI e gli Operatori Economici partecipanti alle procedure di affidamento contrattuale

Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto dal Rappresentante legale di ciascun Soggetto Concorrente e presentato insieme alla domanda di partecipazione. Il patto d'integrità, debitamente sottoscritto dall'operatore economico partecipante alla gara, è considerato elemento essenziale dell'offerta.

Il presente documento dovrà essere allegato al contratto a formarne parte integrante e sostanziale.

Il sottoscritto in qualità di
della Società con sede legale in
Via codice fiscale/P.IVA
partecipante alla gara per l'affidamento/fornitura/servizi/lavori
(Codice Identificativo Gara – C.I.G.:)

vista la normativa e gli atti di riferimento seguenti:

- La Legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione*”;
- Il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) approvato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ex CIVIT) con delibera n. 72/2013 dell’11/09/2013;
- Il D.P.R. 16/04/2013, n. 62 col quale è stato emanato il “*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;
- Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di ASL BI pubblicato nella sezione corruzione del sito ASL
- Il Codice di Comportamento ASL BI pubblicato nella pagina trasparenza del sito ASL

DICHIARA DI ACCETTARE QUANTO SEGUE

Articolo 1 Ambito di applicazione

1. Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti della Azienda Sanitaria Locale BI (nel seguito: ASL BI), nell’ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. n. 50/2016.

2. Esso stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra ASL BI e gli operatori economici individuati al comma 1, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l’espreso impegno anticorruzione consistente - tra l’altro - nel non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

3. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante e sostanziale dei contratti stipulati da ASL BI. L’espresa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara ed alle procedure negoziate di importo pari o superiori ad € 40.000,00. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara e nelle lettere d’invito.

Pagina 1 di 3

4. Una copia del Patto di Integrità, sottoscritta per accettazione dal soggetto concorrente (legale rappresentante), deve essere consegnata unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della procedura di affidamento. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Articolo 2

Obblighi degli operatori economici nei confronti della Stazione appaltante

1. In sede di affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture, l'operatore economico:

1.1 dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'.... di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno - e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

1.2 dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt. 2 e segg. della legge 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle procedure di gara per limitare con mezzi illeciti la concorrenza;

1.3 dichiara di aver preso visione del Codice di Comportamento aziendale e di condividere i principi in esso enunciati, impegnandosi a rispettarli;

1.4 si impegna a segnalare ad ASL BI qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare, o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;

1.5 si impegna a segnalare ad ASL BI qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto;

1.6 si impegna, qualora ritenga che i fatti di cui ai precedenti punti 1.4 e 1.5 costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria;

1.7 si impegna a non concludere rapporti di lavoro subordinato o autonomo e comunque a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni per il triennio successivo alla cessazione del rapporto e dichiara altresì che all'interno della propria organizzazione non prestano attività lavorativa o professionale ex dipendenti pubblici che rientrino nella previsione normativa dell'art. 1, comma 42, lett. l) della legge 190/2012 e s.m.i.

2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente patto sarà inserita nei contratti stipulati dall'appaltatore con i propri subcontraenti.

Articolo 3

Obblighi dell'ASL BI

1. Il personale, i collaboratori ed i consulenti di ASL BI impiegati ad ogni livello nell'espletamento di questa gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

2. L'ASL BI si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 14 del D.P.R. 16.04.2013, n. 62 e delle disposizioni di cui alla delibera aziendale n. 46/2014 del 28/01/2014 sopracitata, o di prescrizioni analoghe per i soggetti non tenuti all'applicazione dello stesso.

Articolo 4

Violazione del Patto di Integrità

1. La violazione di uno degli impegni previsti dal presente documento da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente, comporta l'applicazione delle sanzioni di seguito previste:

a) l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria

2. La violazione di uno degli impegni previsti dal presente documento da parte dell'operatore economico, riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, comporta l'applicazione delle sanzioni di seguito previste, che potranno essere applicate congiuntamente o alternativamente in base alla gravità o alle modalità con cui viene perpetrata la violazione:

a) revoca dell'aggiudicazione;

b) applicazione di una penale da determinarsi, a seconda della gravità dell'infrazione, sulla base dei criteri che saranno stabiliti nell'ambito di ciascun capitolato di gara. Tale penale potrà eventualmente essere detratta dall'importo ancora dovuto all'aggiudicatario;

c) risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile e incameramento della cauzione definitiva;

d) valutazione della violazione del presente Patto ai fini dell'esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento previste dall'articolo 80, comma 5, lett. c, D.Lgs. 50/2016.

3. L'ASL BI può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole rispetto agli interessi pubblici, quali quelli indicati all'art. 121, comma 2, d.lgs. 104/2010 e s.m.i..

È fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

4. La violazione di cui al presente articolo è dichiarata in esito ad un processo di verifica condotto dalla struttura aziendale responsabile del relativo procedimento, in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

L'accertamento della violazione può anche essere successivo alla completa esecuzione del contratto e valevole sia ai fini dell'applicazione della penale sia con riferimento all'irrogazione della sanzione accessoria comportante l'esclusione dell'operatore economico dalla partecipazione alle successive procedure di gara indette da ASL BI ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. d) del presente Patto.

PER ACCETTAZIONE
Per la ditta

Per l'ASL BI

Informativa ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del GDPR UE 2016/679, relativi alla tutela del trattamento dei dati personali, per operatori economici che partecipano a procedure di affidamento di servizi, forniture, lavori e opere.

La presente informativa, resa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 – *General Data Protection Regulation*, è destinata agli operatori economici (persone fisiche o soggetti che operano in nome e per conto di persone giuridiche) che partecipano alle procedure per l'affidamento di servizi, forniture, lavori e opere dell'*Azienda Sanitaria Locale di Biella* (in seguito "ASL di Biella").

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è l'*ASL di Biella*, con sede in *Via dei Ponderanesi, 2 – 13875, Ponderano*, tel.: **015-15151**, fax: **015-15153545**, PEC: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it, sito internet: www.aslbi.piemonte.it, P.I./Cod. Fisc.: **01810260024**.

2. Responsabile della protezione dati (RPD o DPO)

Il Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD/DPO) designato dal Titolare del trattamento è **SLALOM CONSULTING s.r.l.**, contattabile all'indirizzo e-mail: dpo@slalomsrl.it.

3. Tipologia dei dati raccolti

Nell'ambito della procedura di gara per la conclusione di contratti di fornitura di lavori, beni e servizi, l'*ASL di Biella* tratta i dati personali presenti nella domanda di partecipazione o contenuti nei documenti acquisiti da altre pubbliche amministrazioni in ottemperanza agli adempimenti di Legge e, in particolare:

- **I dati personali comuni** (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, documento d'identità, dati di contatto, informazioni inerenti il nucleo familiare) e **giudiziari** (eventuali condanne penali, iscrizione nel casellario giudiziale) **del Titolare dell'impresa partecipante o del/i soggetto/i munito/i dei poteri di rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali;**
- ove previsto dalla Legge, **i dati personali comuni** (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, documento d'identità) e **giudiziari dei soci e del direttore tecnico dell'impresa partecipante** (eventuali condanne penali, iscrizione nel casellario giudiziale);
- **i dati personali comuni** (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, documento d'identità) e **giudiziari dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando** (eventuali condanne penali, iscrizione nel casellario giudiziale).

4. Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato alla gestione della procedura (ivi compresa la pubblicazione della graduatoria e dei verbali di gara) e, pertanto, a:

- valutare i requisiti di ammissibilità alla procedura con riferimento alla situazione giuridica, alla capacità economica, finanziaria e tecnica dell'impresa e agli ulteriori adempimenti richiesti dalla normativa applicabile in materia di settore;
- verificare l'assenza di cause ostative alla partecipazione;
- consentire all'impresa di prendere parte alle varie fasi dell'iter di selezione.

5. Base giuridica del trattamento

Le basi giuridiche che giustificano il trattamento sono:

- **art. 6, par. 1, lett. c) GDPR**, adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento;
- **art. 6, par. 1 lett. e) GDPR**, esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento;
- **art. 9, par. 1, lett. g) GDPR**, sussistenza di motivi di interesse pubblico rilevante [...];

6. Modalità di trattamento

I dati personali sono trattati per le finalità esposte, secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione delle finalità, minimizzazione ed esattezza dei dati di cui all'art 5 del GDPR in forma cartacea ed automatizzata. La disponibilità, la gestione, l'accesso, la conservazione e la fruibilità dei dati è garantita dall'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza ai sensi degli artt. 25 e 32 del GDPR.

7. Natura del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali per le finalità di cui al punto 2 risulta necessario. La mancata comunicazione degli stessi pregiudica, pertanto, la partecipazione dell'operatore economico alla procedura di selezione e l'ammissione dello stesso alle successive fasi.

8. Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali

I dati personali sono utilizzati e comunicati in modo adeguato e corretto a soggetti destinatari interni e/o esterni all'organizzazione del Titolare. A tal fine, nello svolgimento della propria attività e per il perseguimento delle finalità previste, il Titolare potrebbe comunicare i dati personali a:

- personale debitamente istruito ed autorizzato dal Titolare che agisce sotto l'autorità del medesimo e nel rispetto del segreto d'ufficio;
- persone fisiche e/o giuridiche, quali Responsabili al trattamento di dati personali ex artt. 28 e 29 GDPR che trattano dati per conto del Titolare, in rapporto contrattuale o convenzionale con il medesimo idoneamente designati e selezionati, altresì, per le garanzie prestate in materia di protezione dei dati personali, ciascuno nei limiti della propria professione e delle funzioni

assegnate;

- organismi di controllo, organi della pubblica amministrazione ed enti o autorità che agiscono nella loro qualità di Titolari autonomi del trattamento, a cui sia obbligatorio comunicare i dati personali in forza di disposizioni di Legge o di ordini delle autorità (componenti della commissione esaminatrice);
- altre autorità pubbliche nel rispetto del Diritto dell'unione e/o dello Stato membro;
- autorità di pubblica sicurezza e autorità giudiziaria, nei limiti necessari per svolgere il loro compito istituzionale e/o di interesse pubblico (le suddette autorità nell'ambito di specifica indagine, conformemente al diritto dell'Unione o degli stati membri non sono considerate destinatarie).

I dati personali non sono soggetti a diffusione (intendendosi come tale il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), fatta salva la pubblicazione on-line nella sezione "Amministrazione Trasparente", prevista dalla normativa in materia di trasparenza amministrativa.

9. Trasferimento dei dati personali

I dati personali non sono trasferiti in paesi extra-UE. Tuttavia, in caso di un eventuale futuro trasferimento, il trattamento avverrà nel rispetto della normativa, ovvero, secondo una delle modalità consentite dalla Legge vigente, quali:

- trasferimento verso Paesi che offrono garanzie di protezione adeguate;
- adozione di Clausole contrattuali Standard approvate dalla Commissione Europea;
- adozione di Norme vincolanti d'impresa autorizzate dall'Autorità Garante;
- selezione di soggetti aderenti a programmi internazionali per la libera circolazione dei dati (es. EU-USA).

10. Periodo di conservazione dei dati

I dati personali sono conservati per il tempo necessario al conseguimento delle finalità perseguite o per qualsiasi altra legittima finalità collegata, nel rispetto del principio di limitazione della conservazione di cui all'art. 5 del GDPR, comma 1, lett. e), nonché degli obblighi di Legge cui è tenuto il Titolare.

11. Diritti dell'interessato

I partecipanti alla procedura di gara hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti:

- l'accesso ai dati personali *ex art. 15 GDPR, diritto di accesso*;
- la rettifica dei dati personali inesatti o l'integrazione di quelli incompleti *ex art. 16 GDPR, diritto di rettifica*;
- la cancellazione dei dati personali *ex art. 17 GDPR, diritto alla cancellazione o diritto all'oblio*;
- la limitazione del trattamento dei dati *ex art. 18 GDPR, diritto di limitazione di trattamento*;
- la comunicazione dei dati personali in formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico *ex art. 20 GDPR, diritto alla portabilità dei dati*;
- la possibilità di opporsi, in qualsiasi momento, al trattamento dei dati personali *ex art. 21 GDPR, diritto di opposizione*.

Per l'esercizio dei diritti, è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento con le seguenti modalità:

- raccomandata A/R all'indirizzo: **Via dei Ponderanesi, 2 – 13875, Ponderano**;
- PEC: **ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it**.

In particolare, i diritti sono esercitabili specificando l'oggetto della richiesta, il diritto che si intende esercitare ed allegando la fotocopia di un documento di identità che attesti la legittimità della richiesta.

12. Proposizione di reclamo e segnalazione al Garante

L'interessato, ricorrendone i presupposti ha, altresì, il diritto di:

- proporre **reclamo** all'Autorità di controllo dello stato di residenza (*ex art. 77 Reg. n. 679/2016*), secondo le procedure previste dall'art. 142 del D.lgs. n. 196/2003, emendato dal D.lgs. n. 101/2018;
- rivolgere una **segnalazione** all'Autorità di controllo *ex art. 144 D.lgs. n. 101/2018*.



LETTERA DI NOMINA DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO ESTERNO

ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati UE 679/2016

L'Azienda Sanitaria BI di Biella, con sede in Via dei Ponderanesi, n. 2 – 13875 Ponderano, Tel. 015-15151
Fax. 015-15153545, www.aslbi.piemonte.it P.I./Cod. Fisc. 01810260024, in persona del Direttore
Generale/Legale rappresentante pro tempore in qualità di

TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- VISTO il Regolamento UE 2016/679, ad oggetto: “Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali, di seguito GDPR;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ad oggetto: “Codice in materia di protezione dei dati personali”, come novellato dal D.Lgs. 101/2018;

Preso atto che:

1. L'art. 4 comma 8 del suddetto Regolamento definisce il Responsabile come: *"la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento"*.
 2. L'art. 28 del suddetto Regolamento stabilisce che:
 - a. comma 1) *"Qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del titolare del trattamento, quest'ultimo ricorre unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del presente regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato"*.
 - b. comma 3) *"I trattamenti da parte di un responsabile del trattamento sono disciplinati da un contratto o da altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che vincoli il responsabile del trattamento al titolare del trattamento e che stipuli la materia disciplinata e la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del titolare del trattamento"*.
- VISTO il contratto/la convenzione principale _____ riguardante il servizio di _____

RICORRE

Per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento di dati personali riferibili al contratto principale alla società _____, in qualità di Responsabile del trattamento, scelto altresì per le garanzie prestate in materia di protezione dei dati personali.

La società _____ con sede legale in _____, **n.** ___ - _____, **cap** _____ (___), Tel.: _____ - _____, fax: _____, e-mail: _____, P.E.C.: _____ è pertanto designato Responsabile del trattamento di dati personali, secondo quanto specificato di seguito.

Il Titolare del trattamento autorizza il Responsabile a trattare i dati personali nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 679/2016 e secondo quanto disciplinato all'interno del presente



atto, per lo svolgimento dei compiti previsti dal contratto principale e dalle disposizioni vigenti disposte dalla legislazione in materia di settore.

L'ambito e la natura del trattamento autorizzato, le finalità del trattamento da rispettare, le tipologie di dati personali da trattare e le categorie di soggetti interessati coinvolti, nonché tutti gli altri aspetti connessi al trattamento, *delle banche dati individuate e di quelle che in futuro verranno affidate*, sono esplicitate nell'Allegato 1.

DOVERI E DIRITTI

Il Titolare del trattamento ha l'obbligo di adempiere a quanto prescritto dal Regolamento UE 679/2016 e di assicurare che il trattamento di dati personali svolto, direttamente o per suo conto dai Responsabili esterni nominati, rispetti i principi sanciti.

Il Titolare del trattamento ha il diritto di vincolare il trattamento dei dati personali svolto dal Responsabile a specifiche istruzioni che lo stesso è tenuto a rispettare.

Il Responsabile, per quanto di propria competenza, è tenuto al rispetto dei Principi applicabili al trattamento di dati personali, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, anche per i propri dipendenti e collaboratori, degli obblighi di riservatezza, integrità e tutela dei dati, nonché a garantire l'utilizzo dei dati stessi esclusivamente per le finalità espresse nel presente documento e nel contratto sottoscritto tra le parti.

Per i trattamenti operati all'interno della propria organizzazione, il Responsabile, prestatore di servizi, deve garantire l'adozione di un sistema di misure di sicurezza informatico ed organizzativo adeguato rispetto ai trattamenti da effettuare ed ai livelli di rischio presenti secondo i principi espressi all'art. 32 del Regolamento.

Il Responsabile risponde direttamente in caso di eventuali violazioni derivanti da una sua condotta illecita o scorretta o in contrasto con i principi del Regolamento o le istruzioni impartite dal Titolare. A tale scopo, il Responsabile deve collaborare con il Titolare ed assisterlo nei casi in cui l'interessato eserciti i propri diritti, elencati nel Regolamento, adottando opportune misure organizzative e tecniche, nonché nei casi di evento di "data breach" o di necessaria valutazione d'impatto.

Il Responsabile, inoltre, si impegna a mantenere indenne il Titolare del trattamento per qualsiasi sanzione, richiesta e/o danno o spesa, incluse quelle legali, che possano derivare da un mancato rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali allo stesso imputabile, ivi compresi eventuali risarcimenti danni avanzati dai soggetti Interessati, fatto salvo il mancato rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali sia imputabile al Titolare del trattamento ed il Responsabile abbia agito in fede ai requisiti contrattuali.



SICUREZZA DEL TRATTAMENTO

Per i trattamenti operati all'interno della propria organizzazione, il Responsabile, prestatore di servizi, deve garantire l'adozione di un sistema di misure di sicurezza di tipo tecnico ed organizzativo, indicato dal Titolare in quanto ritenuto adeguato rispetto ai trattamenti da effettuare ed ai livelli di rischio presenti secondo i principi espressi all'art. 32 del Regolamento. A tal fine, il Responsabile, in considerazione dello stato dell'arte, dei costi di attuazione, della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, nonché dei rischi derivanti, in particolare, dalla distruzione, dalla perdita, dalla modifica, dalla divulgazione non autorizzata o dall'accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trattati, si impegna a mettere in atto le misure tecniche e organizzative descritte nell'Allegato 2 (MTO) alla presente lettera.

COMPROVA DELLA CONFORMITA'

Il Responsabile del Trattamento è tenuto a dimostrare il rispetto dei principi espressi dal Regolamento durante lo svolgimento delle attività di trattamento, inclusa l'adeguatezza e l'efficacia delle misure adottate.

Il Responsabile, se richiesto o necessario, mette a disposizione le informazioni e la documentazione atta a dimostrare tale conformità, oltre a contribuire in caso di attività di verifica dell'adempimento delle presenti disposizioni svolta da parte del Titolare o dell'Autorità di controllo preposta.

A tal riguardo il Responsabile:

- consente l'accesso alla propria sede o a qualsiasi altro locale ove si svolgono le attività di trattamento dei dati;
- garantisce la possibilità di intervistare i soggetti autorizzati al trattamento;
- permette l'accesso ai sistemi informativi e strumenti informatici ove avvengono le operazioni di trattamento.

NOTIFICA DI VIOLAZIONE

Il Responsabile ha l'obbligo di informare il Titolare nel caso in cui si verifichi una violazione dei dati personali, senza ingiustificato ritardo e, in ogni caso, entro e non oltre 24 ore dal momento in cui ne è venuto a conoscenza. In tal modo il Titolare, opportunamente avvertito, avrà il tempo necessario per notificare la violazione all'autorità di controllo e, ove necessario, agli Interessati.

Il Responsabile, al momento della dichiarazione di violazione, dovrà fornire le seguenti informazioni in merito:

- alla natura della violazione dei dati personali, alle categorie e al numero approssimativo dei soggetti interessati coinvolti;
- alle probabili conseguenze della violazione dei dati personali;



- alle misure adottate o che intende adottare per porre rimedio alla violazione dei dati personali e, eventualmente, per attenuarne i possibili effetti negativi.

Il Responsabile deve, inoltre, essere a conoscenza del fatto che per la violazione delle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali sono anche previste sanzioni di natura penale.

In ogni caso la responsabilità penale per eventuale uso non corretto dei dati oggetto di tutela, resta a carico della singola persona cui l'uso illegittimo degli stessi sia imputabile.

In merito alla responsabilità civile, si fa rinvio all'art. 154 del Codice, che dispone relativamente ai danni cagionati per effetto del trattamento ed ai conseguenti obblighi di risarcimento, implicando, a livello pratico, che, per evitare ogni responsabilità, l'operatore è tenuto a fornire la prova di avere applicato le misure tecniche di sicurezza più idonee a garantire appunto la sicurezza dei dati detenuti.

ISTRUZIONI PER IL RESPONSABILE

Il Responsabile del Trattamento si impegna ad impartire per iscritto, ai propri collaboratori autorizzati al trattamento, istruzioni in merito alle operazioni di trattamento dei dati personali ed a vigilare sulla loro puntuale applicazione in accordo del considerando art. 28 del Regolamento UE 679/2016. Tutti i dati personali devono essere conservati sotto la esclusiva e diretta responsabilità del Responsabile del Trattamento mediante le attività e le relative procedure descritte nel documento allegato, coordinandosi, se necessario, con l'Ente per l'individuazione e l'applicazione delle necessarie misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza ed integrità dei suddetti dati.

Il Responsabile del Trattamento collabora con il Titolare affinché quest'ultimo possa fornire informazioni e riconoscere i diritti agli interessati, ove applicabili, così come previsto dal Regolamento 2016/679.

Pertanto:

- i dati devono essere trattati solo per l'erogazione dei servizi espressi all'interno del contratto e/o secondo quanto stabilito in altri atti documentabili, tra cui la presente lettera. Non è consentito effettuare ulteriori trattamenti che possano differire da tali finalità, salvo che non sia espressamente richiesto dal Titolare del trattamento o derivi da obblighi di legge.
- il Responsabile del trattamento non deve comunicare a terzi o diffondere i dati personali dei soggetti Interessati, se non previa autorizzazione del Titolare del trattamento.
- il Responsabile è tenuto ad adottare tutte le misure adeguate al trattamento, richieste ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento e, ove previsto, dal Titolare.
- è onere del Responsabile avvertire il Titolare qualora si configuri un qualsiasi rischio derivante dal trattamento di dati per la gestione dei servizi affidati o ad essi conseguenti.
- il Responsabile deve garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto la sua autorità si siano impegnate alla riservatezza e siano adeguatamente istruite affinché



svolgano il trattamento di dati personali nel rispetto del Regolamento e delle istruzioni impartite dal Titolare.

- il Responsabile a tenuto a collaborare con il Titolare del trattamento, tramite adeguate misure tecniche e organizzative, affinché sia garantito un corretto riscontro in caso di richieste pervenute dagli Interessati per l'esercizio dei propri diritti, ivi compreso il diritto all'oblio e alla portabilità ove applicabili.
- il Responsabile assiste il Titolare nell'adozione di adeguate misure di sicurezza.
- i dati non devono essere conservati per un periodo superiore a quello necessario per le finalità del trattamento, indicato dal Titolare del trattamento o da specifiche normative di settore ove applicabili.
- Il Responsabile deve redigere il registro delle attività di trattamento in conformità ai requisiti previsti all'art. 30, comma 2 del GDPR.
- il Responsabile si impegna ad osservare la massima riservatezza nel trattamento dei dati ed in particolar modo si impegna a rispettare il divieto di comunicazione a terzi e di diffusione dei dati personali trattati; questi rimangono di proprietà del Titolare.
- il Responsabile si impegna a mettere in atto le misure tecniche e organizzative previste dal D.Lgs 82/2005 e norme AGID e delle disposizioni normative e regolamentari in materia;
- il Responsabile si impegna a mettere in atto le misure tecniche e organizzative previste dal "Piano Aziendale misure di sicurezza ICT (AGID)- Prescrizioni per fornitori";
- il Responsabile si impegna a mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, quali la pseudonomizzazione, volte ad attuare in modo efficace i principi di protezione dei dati, e ad integrare nel trattamento le necessarie garanzie al fine di soddisfare i requisiti del GDPR e tutelare i diritti degli interessati (privacy by design);
- il Responsabile si impegna a mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire che siano trattati, per impostazione predefinita, solo i dati personali necessari per ogni specifica attività del trattamento, con riferimento alla quantità dei dati personali raccolti, alla portata del trattamento, al periodo di conservazione e all'accessibilità (privacy by default);
- se il Responsabile esercita funzioni di Amministratore di sistema ai sensi del Provvedimento del Garante " Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema - 27 novembre 2008 e ss.mm.ii.", deve essere compilato e sottoscritto il modello "Amministratore di sistema".

Il Responsabile, per l'esecuzione di specifiche attività, può avvalersi di sub-responsabili al trattamento, previa autorizzazione scritta del Titolare. I Sub-Responsabili del trattamento sono autorizzati a trattare dati personali degli interessati esclusivamente allo scopo di eseguire le attività per le quali tali dati



personali siano stati forniti dal Responsabile ed è fatto loro divieto di trattare tali dati personali per altre finalità. I Sub-Responsabili dovranno a loro volta garantire misure tecniche ed organizzative adeguate, atte a soddisfare gli obblighi di protezione dei dati. Il Responsabile dovrà fornire al Titolare l'elenco aggiornato di tutti i sub-responsabili di cui si avvale.

L'eventuale trasferimento di dati personali verso un paese terzo (extra UE) o un'organizzazione internazionale è ammesso solo se conforme agli articoli 44 e seguenti del Reg. UE 2016/679: qualora questa attività dovesse essere messa in atto, dovranno essere garantite da parte della ditta _____, misure tecniche e organizzative adeguate al fine di proteggere i diritti dei terzi interessati, l'esistenza di meccanismi di trasferimento tracciati e la documentazione delle opportune misure di sicurezza messe in atto.

Eventuali ulteriori allegati alla presente Nomina, valgono esclusivamente per le parti non in contrasto con quanto dichiarato nella presente.

TERMINE DELLA PRESTAZIONE

La presente designazione avrà la medesima durata del Contratto. Qualora questo venisse meno o perdesse efficacia e per qualsiasi motivo, anche la presente nomina verrà automaticamente meno senza bisogno di comunicazioni o revoche, ed il Responsabile non sarà più legittimato a trattare i dati qui considerati.

Nella conclusione del servizio oggetto dell'accordo, la presente nomina si intenderà revocata e il Responsabile dovrà consegnare al Titolare, se espressamente richiesto, gli archivi informatici e cartacei contenenti i dati personali oggetto della presente lettera.

Il Responsabile dovrà altresì impegnarsi a cancellare dai propri sistemi elettronici e a distruggere dagli archivi cartacei tutti i dati personali di proprietà del Titolare, salvo nei casi in cui ciò non sia consentito da specifici obblighi di legge, normative, regolamenti e contratti.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto, si rinvia alle disposizioni generali vigenti in materia di protezione dei dati personali e in aderenza alla specifica materia di riferimento

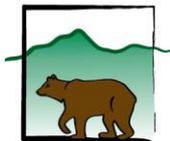
Una copia del presente atto di nomina viene restituita al Titolare, debitamente firmata per accettazione.

Data

Il Titolare del Trattamento

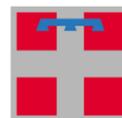
Data

Il Responsabile del trattamento

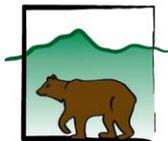


A.S.L. BI

*Azienda Sanitaria Locale
di Biella*



**REGIONE
PIEMONTE**



Allegato 1

PARTE I - SERVIZI

I servizi svolti dalla Società _____ ai sensi del Contratto Principale sono:

- a) Assistenza sw sui sistemi di refertazione attrezzature radiodiagnostica;*
b) Raccolta dati per la vaccinazione COVID-19

PARTE II – DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E TIPOLOGIA DI DATI

Descrizione del trattamento	Operazioni effettuate (con o senza l'ausilio di processi automatizzati) sui dati personali	Finalità del trattamento	Durata del trattamento	Dati personali trattati	Categorie di interessati
Assistenza da remoto del software attrezzature radiodiagnostica	<input type="checkbox"/> Raccolta <input type="checkbox"/> Registrazione <input type="checkbox"/> Organizzazione <input type="checkbox"/> Strutturazione <input type="checkbox"/> Conservazione <input type="checkbox"/> Adattamento o Modifica <input type="checkbox"/> Estrazione <input type="checkbox"/> Consultazione <input type="checkbox"/> Uso <input type="checkbox"/> Comunicazione <input type="checkbox"/> Diffusione <input type="checkbox"/> Raffronto/Interconnessione <input type="checkbox"/> Cancellazione <input type="checkbox"/> Distruzione	Corretta Refertazione da parte medici di radiologia	Come da contratto	<input type="checkbox"/> Dati anagrafici (cognome, nome, data di nascita, C.F, etc.) <input type="checkbox"/> Dati di contatto (email, cellulare, indirizzo, etc.) <input type="checkbox"/> Dati relativi allo stato di salute <input type="checkbox"/> Dati genetici <input type="checkbox"/> Dati biometrici <input type="checkbox"/> Dati Giudiziari <input type="checkbox"/> Altro _____	<input type="checkbox"/> Pazienti <input type="checkbox"/> Utenti <input type="checkbox"/> Lavoratori <input type="checkbox"/> Altro _____
Raccolta e inserimento dei dati personali per la vaccinazione SARS Covid-19	<input type="checkbox"/> Raccolta <input type="checkbox"/> Registrazione <input type="checkbox"/> Organizzazione <input type="checkbox"/> Strutturazione <input type="checkbox"/> Conservazione <input type="checkbox"/> Adattamento o Modifica <input type="checkbox"/> Estrazione <input type="checkbox"/> Consultazione <input type="checkbox"/> Uso <input type="checkbox"/> Comunicazione <input type="checkbox"/> Diffusione <input type="checkbox"/> Raffronto/Interconnessione <input type="checkbox"/> Cancellazione <input type="checkbox"/> Distruzione	Prevenzione della diffusione del virus COVID-19	Come da contratto	<input type="checkbox"/> Dati anagrafici (cognome, nome, data di nascita, C.F, etc.) <input type="checkbox"/> Dati di contatto (email, cellulare, indirizzo, etc.) <input type="checkbox"/> Dati relativi allo stato di salute <input type="checkbox"/> Dati genetici <input type="checkbox"/> Dati biometrici <input type="checkbox"/> Dati Giudiziari <input type="checkbox"/> Altro _____	<input type="checkbox"/> Pazienti <input type="checkbox"/> Utenti <input type="checkbox"/> Lavoratori <input type="checkbox"/> Altro _____



Allegato 2 - MTO

MISURE TECNICHE E ORGANIZZATIVE

Si riportano di seguito i principali requisiti di sicurezza delle informazioni e delle relative misure di sicurezza

Area tematica	Requisiti
Password	Il Responsabile del trattamento manterrà le policy per password sicure per tutti i sistemi che trattano i dati per conto del Titolare del trattamento.
Antivirus	Il Responsabile del trattamento manterrà un sistema antivirus e definizioni di virus sempre aggiornati su tutti i sistemi che trattano i dati per conto del Titolare del trattamento.
Hardening* della rete e del firewall * l'insieme di operazioni specifiche di configurazione di un dato sistema informatico che mirano a minimizzare l'impatto di possibili attacchi informatici che sfruttano vulnerabilità dello stesso, migliorandone pertanto la sicurezza complessiva.	Il Responsabile del trattamento dei dati manterrà e implementerà gli standard di hardening della rete e del firewall per tutte le reti che trattano i dati per conto del Titolare del trattamento. Il Responsabile del trattamento fornirà questi standard di hardening al Titolare del trattamento, su richiesta.
Designazione delle Persone Autorizzate al Trattamento	Il Responsabile del trattamento dei dati adotterà adeguate misure di sicurezza organizzativa volte ad individuare e designare le persone autorizzate a trattamento. Sarà cura del Responsabile fornire agli addetti idonee istruzioni sul corretto trattamento dei dati personali e sulle misure attuate.
Consapevolezza della sicurezza delle informazioni	Il Responsabile del trattamento dei dati manterrà un programma di formazione sulla consapevolezza della sicurezza delle informazioni a garanzia che tutti gli addetti che trattano i dati per conto del Titolare del trattamento siano a conoscenza delle loro responsabilità in materia di sicurezza delle informazioni. Il Responsabile del trattamento manterrà un registro della formazione dei dipendenti/lavoratori. Il Responsabile del trattamento fornirà il registro della formazione al Titolare del trattamento, su richiesta.
Backup	Il Responsabile del trattamento garantirà l'adozione di opportune policy di backup e predisporrà il relativo piano. In particolare, è richiesto il rispetto delle seguenti misure "minime": <ul style="list-style-type: none">• Numero di backup giornalieri dei dati non inferiore a due;• Verificare l'esito della procedura di Backup almeno con una cadenza giornaliera. Se si utilizzano software specifici per la pianificazione ed esecuzione di backup prevedere, se possibile, l'invio di e-mail di notifica (sia in caso positivo che negativo) anche al Responsabile della sicurezza IT;• Effettuare una volta al mese un test sulla procedura di ripristino dei dati.
Sub-Responsabili	Il Responsabile del trattamento che volesse affidarsi ad altri responsabili per l'esecuzione di attività di trattamento eseguite per conto del Titolare dovrà inoltrare formale richiesta di autorizzazione. La richiesta dovrà essere corredata da tutti gli elementi utili per una valutazione, anche in termini di garanzie adeguate e di misure adatte per la protezione delle informazioni trattate.



MISURE TECNICHE E ORGANIZZATIVE

IL FORNITORE DEVE DESCRIVERE LE MISURE TECNICHE ED ORGANIZZATIVE ATTIVATE PER GARANTIRE LA SICUREZZA DEI DATI

IL TESTO INSERITO È DI ESEMPIO E DEVE ESSERE CONTESTUALIZZATO SULLA BASE DEL SERVIZIO OFFERTO

Archiviazione dei dati presente su sistema Xxxxxx e su storage dedicato per archiviazione immagini di radiologia.

Archiviazione legale delle immagini su sistemi attualmente presenti presso la struttura ospedaliera.

1. Riservatezza, integrità, disponibilità e resilienza dei sistemi e servizi

a. Controllo degli accessi al sistema

Il sistema informativo aziendale prevede una procedura di autenticazione sulla base di una politica di autorizzazione strutturata su più livelli con assegnazione di password personalizzate, soggette a modifica periodica, screen saver automatici protetti da password in caso di inattività, antivirus aggiornati periodicamente e regolarmente.

b. Controllo degli accessi ai dati

Gli accessi ai dati personali di cui dispone la Società sono limitati, in virtù dei principi di minimizzazione e necessità, con la previsione di una politica di autorizzazioni strutturata su più livelli (ruolo, mansione, etc.).

c. Controllo della trasmissione dei dati

I dati personali conservati sono comunicati principalmente attraverso strumenti elettronici (mail, PEC) protetti da reti chiuse e procedure di cifratura dei dati, con livelli di sicurezza proporzionati alla categoria di dati trasmessi. Qualora abbia luogo un trasporto fisico, sono attuate procedure di tracciamento, nonché di prevenzione di eventuali accessi non autorizzati ai dati o perdita dei dati stessi.

2. Disponibilità e accesso ai dati personali nell'eventualità di un incidente

I dati sono archiviati su storage locale e su sistema di "conservazione a norma del Codice dell'Amministrazione digitale, di cui al D.lgs. n. 82/2005".

3. Procedure di backup, etc.

Procedura di backup full iniziale e giornaliera del database.

4. Procedure di controllo per garantire la sicurezza dei trattamenti

Backup del database con controllo consistenza del bckp automatico.

5. Misure del personale

Il personale autorizzato all'accesso ai dati personali è adeguatamente formato al fine di garantire un trattamento conforme alla normativa privacy vigente ed aderente alle istruzioni del cliente.

OFFERTA ECONOMICA E DICHIARAZIONI A CORREDO DELLA MEDESIMA

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI MEDICI SPECIALISTICI DI SUPPORTO A VARIE STRUTTURE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO “DEGLI INFERMI” DI PONDERANO (BI) – LOTTO 1 - SERVIZI MEDICI SPECIALISTICI DI SUPPORTO ALLA S.C. RADIOLOGIA – CIG _____

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (____) il _____, residente a
_____ (____) in via _____ n. _____,
in qualità di *[titolare, legale rappresentante; procuratore speciale; ecc...]*
_____ della ditta/Società _____,
con sede legale in _____,
CAP _____, via _____, n. _____,
tel. _____, fax _____, con sede amministrativa *[se diversa da quella
legale]* in _____ (____) CAP _____, via
_____, n. _____,
codice REA _____, codice fiscale _____ e P. IVA
_____.

DICHIARA:

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera di invito;
- che l’offerta, nella sua globalità, si intende valida ed impegnativa per 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione della stessa, eventualmente prorogabile di altri 90 giorni, su richiesta della Stazione Appaltante, nel caso in cui al momento della scadenza del predetto termine l’aggiudicazione non sia ancora divenuta efficace;
- che l’offerta presentata non sarà in alcun modo vincolante per l’ASL BI che si riserva comunque la facoltà di non procedere all’affidamento dell’appalto di cui all’oggetto e di richiedere un’offerta migliorativa;
- che la propria migliore offerta risulta essere così composta:

	Importo Euro in cifre	Importo Euro in Lettere	Aliquota I.V.A. in cifre	Aliquota I.V.A. in lettere
Costo per turno di 12 ore				
Costo totale per 520 turni				

L'importo degli oneri di sicurezza non soggetti al ribasso (DUVRI) è pari a € 290,00 annui.

FIRMA DIGITALE DEL DICHIARANTE

NOTA BENE

- *Occorre allegare fotocopia semplice di un documento d'identità del/dei sottoscrittore/i.*
- *Limitatamente ai raggruppamenti temporanei non ancora costituiti: l'offerta economica deve essere sottoscritta digitalmente dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo*

OFFERTA ECONOMICA E DICHIARAZIONI A CORREDO DELLA MEDESIMA

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI MEDICI SPECIALISTICI DI SUPPORTO A VARIE STRUTTURE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO “DEGLI INFERMI” DI PONDERANO (BI) – LOTTO 2 - SERVIZI MEDICI SPECIALISTICI DI SUPPORTO ALLA S.C. MECAU – CIG _____

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (____) il _____, residente a
_____ (____) in via _____ n. _____,
in qualità di [titolare, legale rappresentante; procuratore speciale; ecc...]
_____ della ditta/Società _____,
con sede legale in _____,
CAP _____, via _____, n. _____,
tel. _____, fax _____, con sede amministrativa [se diversa da quella
legale] in _____ (____) CAP _____, via
_____, n. _____,
codice REA _____, codice fiscale _____ e P. IVA
_____.

DICHIARA:

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera di invito;
- che l’offerta, nella sua globalità, si intende valida ed impegnativa per 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione della stessa, eventualmente prorogabile di altri 90 giorni, su richiesta della Stazione Appaltante, nel caso in cui al momento della scadenza del predetto termine l’aggiudicazione non sia ancora divenuta efficace;
- che l’offerta presentata non sarà in alcun modo vincolante per l’ASL BI che si riserva comunque la facoltà di non procedere all’affidamento dell’appalto di cui all’oggetto e di richiedere un’offerta migliorativa;
- che la propria migliore offerta risulta essere così composta:

	Importo Euro in cifre	Importo Euro in Lettere	Aliquota I.V.A. in cifre	Aliquota I.V.A. in lettere
Costo per turno di 12 ore				
Costo totale per 720 turni				

L'importo degli oneri di sicurezza non soggetti al ribasso (DUVRI) è pari a € 420,00 annui.

FIRMA DIGITALE DEL DICHIARANTE

NOTA BENE

- *Occorre allegare fotocopia semplice di un documento d'identità del/dei sottoscrittore/i.*
- *Limitatamente ai raggruppamenti temporanei non ancora costituiti: l'offerta economica deve essere sottoscritta digitalmente dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo*

OFFERTA ECONOMICA E DICHIARAZIONI A CORREDO DELLA MEDESIMA

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI MEDICI SPECIALISTICI DI SUPPORTO A VARIE STRUTTURE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO “DEGLI INFERMI” DI PONDERANO (BI) – LOTTO 3 - SERVIZI MEDICI SPECIALISTICI DI SUPPORTO ALLA S.C. ANESTESIA E RIANIMAZIONE – CIG _____

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (____) il _____, residente a
_____ (____) in via _____ n. _____,
in qualità di *[titolare, legale rappresentante; procuratore speciale; ecc...]*
_____ della ditta/Società _____,
con sede legale in _____,
CAP _____, via _____, n. _____,
tel. _____, fax _____, con sede amministrativa *[se diversa da quella
legale]* in _____ (____) CAP _____, via
_____, n. _____,
codice REA _____, codice fiscale _____ e P. IVA
_____.

DICHIARA:

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera di invito;
- che l’offerta, nella sua globalità, si intende valida ed impegnativa per 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione della stessa, eventualmente prorogabile di altri 90 giorni, su richiesta della Stazione Appaltante, nel caso in cui al momento della scadenza del predetto termine l’aggiudicazione non sia ancora divenuta efficace;
- che l’offerta presentata non sarà in alcun modo vincolante per l’ASL BI che si riserva comunque la facoltà di non procedere all’affidamento dell’appalto di cui all’oggetto e di richiedere un’offerta migliorativa;
- che la propria migliore offerta risulta essere così composta:

	Importo Euro in cifre	Importo Euro in Lettere	Aliquota I.V.A. in cifre	Aliquota I.V.A. in lettere
Costo per turno di 12 ore				
Costo totale per 730 turni				

L'importo degli oneri di sicurezza non soggetti al ribasso (DUVRI) è pari a € 420,00 annui.

FIRMA DIGITALE DEL DICHIARANTE

NOTA BENE

- *Occorre allegare fotocopia semplice di un documento d'identità del/dei sottoscrittore/i.*
- *Limitatamente ai raggruppamenti temporanei non ancora costituiti: l'offerta economica deve essere sottoscritta digitalmente dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo*